

**SHISEIDO**  
una beauty-consultant Shiseido  
è a tua disposizione per dimostrazioni  
e consigli sino al 22 dicembre

**PROFUMI**  
**Servetti**  
in C.G. Cesare 214

**OGGI: LUNEDI' SPORT**

**Lunedì 17 Dicembre 1979**

Anno 111 - Numero 333

# STAMPA SERA

**BORSA**  
Pagina 17

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

## L'Opec decide Petrolio l'Europa col fiato sospeso

CARACAS — Rinchiusi in un albergo-fortezza, protetti da 5 mila uomini armati, da elicotteri e «nidi» di mitragliatrici, i tredici «padroni del petrolio» stanno da stamane, decidendo le sorti dell'economia occidentale.

L'argomento principale sul tappeto delle trattative è il nuovo prezzo del greggio. I ministri dell'Opec, però, devono anche decidere la quantità di petrolio che sono disposti ad estrarre dai loro pozzi. L'ultima preoccupante notizia, su questo argomento, è stata diffusa proprio nelle prime ore di questa mattina: il Kuwait ha deciso unilateralmente di ridurre, a partire dal prossimo aprile, la sua produzione da 2 a 1,5 milioni di barili al giorno.

Se la decisione verrà confermata ufficialmente, l'Europa si verrà a trovare, nell'80, in difficoltà di approvvigionamento ancora più gravi.

Per quanto riguarda i prezzi, poi, tutto dipenderà dal risultato dello «scontro tra i falchi e le colombe dell'Opec». L'Arabia Saudita e gli Emirati del Golfo sembrano contrari ad un aumento che porti il prezzo oltre i 24 dollari al barile.

● A PAGINA 3 ●

## Palermo - Uno dei piloti è morto Aereo senza comandi abbatte due villette

L'equipaggio (marines Usa) si era gettato col paracadute

PALERMO — Un guasto ai motori, che rendeva impossibile un atterraggio di emergenza, sarebbe la causa dell'incidente aereo accaduto ieri sera, intorno alle 21,10, nei pressi di Palermo, e che è costato la vita a un membro dell'equipaggio americano.

C'è una testimonianza, quella del marconista di un aereo gemello in volo con il «Grumman» precipitato, che si è messo in contatto con la torre di controllo dell'aeroporto di Punta Raisi. Il marconista sapeva della vicinanza di un aeroporto, ma il comandante dell'aereo precipitato gli aveva comunicato che un atterraggio era impossibile.

Lo stesso marconista ha precisato di aver visto lanciarsi tre persone, dal ricognitore caduto; ed ha aggiunto che i piloti hanno compiuto un vasto giro sul mare per scaricare la maggior quantità possibile di carburante. Questo spiega perché l'aereo, nell'urto contro una casa del comune costiero di Capaci, non si è incendiato. All'interno della fusoliera, che è rimasta in buona parte intatta malgrado la violenza dell'urto, non c'era traccia del quarto componente dell'equipaggio, il cui corpo è stato poi ritrovato



Palermo. Il ricognitore della marina americana ha sfondato due case

to nella tarda mattinata di oggi, su un costone del monte Pellegrino.

Prima di lanciarsi, i piloti del «Grumman» hanno bloccato i comandi, allineando l'aereo sul mare. Il ricognitore ha sfiorato il monte Pellegrino, il promontorio che sovrasta Palermo, capo Gallo, un monte fra Mondello e la borgata palermitana di San Lorenzo, e ha sorvolato infine, perdendo progressivamente quota, la spiaggia fra Isola delle Femmine e Capaci, precipitando sopra un gruppo di case alla periferia del paese, invece che in mare. L'aereo è passato alle spalle di un grosso albergo, ha sfiorato il terreno perdendo le ali e parte del muso, ha scavalcato una strada e si è letteralmente infilato in una villetta ad un piano, proprietà di Giuseppe Melodia. Dopo aver demolito l'abitazione, la fusoliera del ricognitore si è fermata all'interno di un'altra casa, bifamiliare, dei fratelli Antonino e Vincenzo Mazzola, demolendola in buona parte. Le tre abitazioni, tipiche villette estive, erano fortunatamente deserte.

L'aereo, come risulta dalle sigle sulla fusoliera, era imbarcato sulla portaerei Ni-mitz, della Sesta Flotta degli Stati Uniti, di stanza nel Mediterraneo. I tre componenti dell'equipaggio che si sono salvati si chiamano: Paul Hobaur di 31 anni, Roberto A. Heinrichs di 27 e James Mackin di 31 anni. Il quarto militare, ritrovato morto, si chiamava Robert Dark ed aveva 26 anni.

Non mancano però i punti oscuri, in questa vicenda. Il marconista del ricognitore che volava in formazione con l'aereo caduto, non ha spiegato perché si sia messo in contatto con Punta Raisi

soltanto dopo che l'equipaggio del «Grumman» si era lanciato. La comunicazione, inoltre, non è stata preceduta dal rituale «mayday», che nel linguaggio aeronautico indica una situazione di emergenza.

Dopo avere ottenuto conferma dall'aeroporto paler-

mitano che il messaggio era stato ricevuto, il ricognitore Usa che ha dato l'allarme, si è allontanato senza specificare né la destinazione, né la sua provenienza. I tentativi fatti dall'operatore della torre di controllo palermitana di riprendere il contatto, sono andati a vuoto.

### ACCORDO PER IL COMMERCIO

In media 35 mila lire  
in più di salario  
**a pagina 2**

### Scontro a fuoco

Fra carabinieri e  
banditi in Sardegna:  
2 morti, un ferito,  
7 arresti  
**a pagina 2**

### Attentati a Nichelino

Alla sede del pci: è  
il secondo in pochi  
mesi  
**a pagina 7**

### Sparatoria a Rivoli

Migliorano le condi-  
zioni del brigadiere  
ferito dal terrorista  
**a pagina 5**

### Torino da salvare

Vecchie case e ma-  
gnifici interni ca-  
dono in rovina  
**a pagina 8**

### I vostri auguri gratis

Ogni giorno su  
Stampa Sera  
**a pagina 11**

## La Juve non approfitta della sconfitta dell'Inter



Prandelli in campo contrastato da Frosio ● I particolari nell'insero sport ●

## Per esportazione di valuta Vacanze all'estero già denunciati ottocento italiani

ROMA — L'ufficio italiano dei cambi ha denunciato all'autorità giudiziaria 800 turisti per violazione delle norme valutarie commesse nel corso del 1977. Le denunce sono presentate in base alla legge n. 863 del 23 dicembre 1976, che punisce non solo l'esportazione di valuta italiana ed estera, ma anche di titoli azionari ed obbligazionari, di titoli di credito e di altri mezzi di pagamento.

A partire del 1976 infatti l'esportazione clandestina di valuta non è più un semplice illecito amministrativo ma un vero e proprio reato penale. La maggior parte dei turisti che si recano in viaggio all'estero, ignora che chi è sorpreso con valuta oltre la norma rischia di finire in galera. «Perché si configuri il reato valutario — spiega il direttore dell'ufficio italiano cambi — il massimale autorizzato (che prima era di mezzo milione e che adesso è di 750 mila lire annue) deve essere superato di 500 mila lire: in questo caso si commette un reato penale. In questo caso il nostro ufficio è tenuto, per legge, a presentare denuncia all'autorità giudiziaria».

Fino ad ora la maggior parte dei processi si è conclusa con l'applicazione dell'amnistia, che però copre solo i reati commessi fino al marzo 1978 e le infrazioni inferiori ai 5 milioni di lire.



# Raggiunto questa mattina al ministero del Lavoro Accordo per il commercio 35 mila lire (medie) in più

Ventimila, uguali per tutti, dal prossimo gennaio - Il resto dal luglio dell'81 - Orario: 64 ore in meno all'anno

ROMA — E' stata raggiunta questa mattina al ministero del Lavoro, una ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto di lavoro degli 800 mila dipendenti del commercio. In seguito all'intesa, conseguita dalle parti dopo una intera notte passata a trattare con la mediazione del ministro Scotti, i sindacati hanno sospeso le azioni di lotta in corso, compreso lo sciopero nazionale di quattro ore previsto per venerdì. Questi i punti principali dell'intesa:

1. **Diritti di informazione:** è previsto il loro «rafforzamento» sui piani di sviluppo, investimenti e occupazione ai livelli nazionale, territoriale, aziendale e settoriale.

2. **Orario:** 64 ore in meno all'anno, comprensive delle cinque ex festività (l'accordo prevede l'impegno congiunto delle parti ad affrontare i problemi della distribuzione dell'orario e dei turni anche in rapporto alla revisione e alla ridefinizione degli orari dei negozi).

3. **Inquadramento:** sono previste nuove figure professionali e il miglioramento di alcune qualifiche già esistenti.

4. **Aumento salariale:** rivalutazione della professionalità con rapporto 100-200 che produce miglioramenti salariali di 35 mila lire medie così suddivise: 20 mila lire uguali per tutti dal prossimo primo gennaio; la restante cifra sarà erogata dal primo luglio 1981. Inoltre è stata convenuta la corresponsione, il prossimo gennaio, «una tantum» di 140 mila lire a copertura della vacanza contrattuale.

5. **Altri miglioramenti:** per l'occupazione giovanile, la formazione e la riqualificazione professionale. Le 150 ore, gli infortuni e l'ambiente di lavoro.

6. **Diritti sindacali:** c'è un impegno del ministro del Lavoro a procedere, in tempi brevi, alla presentazione di una iniziativa legi-

slativa per l'estensione della giusta causa nei licenziamenti individuali a tutti i lavoratori che operano in aziende con più di cinque e fino a 15 dipendenti.

Per quanto riguarda i livelli più alti della classificazione (i quadri direttivi aziendali) i sindacati hanno precisato che il presidente della Confcommercio «ha dichiarato che l'unico agente contrattuale rappresentativo di tali lavoratori è la Federazione Cgil-Cisl-Uil».

In un comunicato congiunto, diffuso dalle tre organizzazioni di categoria al termine della riunione, si esprime «una valutazione complessivamente positiva» sull'ipotesi di accordo conseguita e si conferma la revoca di tutti gli scioperi.

## I medici in sciopero Domani traghetto fermi

ROMA — Mercoledì prossimo si riunisce il Comitato direttivo della Federazione Cgil, Cisl, Uil. All'ordine del giorno la vertenza aperta da tempo col governo sui problemi del fisco, tariffe pubbliche, pensioni, assegni familiari, casa e occupazione su cui i sindacati aspettano ancora una risposta. La Federazione dovrà decidere la convocazione di uno sciopero nazionale per la metà di gennaio, a sostegno della vertenza.



**Ospedali** — Da oggi fino a giovedì prossimo si astengono dal lavoro i ventiduemila medici (assistenti e aiuti ospedalieri) aderenti all'Anao. L'agitazione è stata decisa a sostegno dello stato giuridico



**Traghetti** — Domani saranno bloccati per tutta la giornata, nell'ambito degli scioperi articolati proclamati a sostegno della rapida applicazione degli accordi in materia previdenziale.

Stanotte nelle campagne di Orune, presso Nuoro

## Sparatoria con due morti fra carabinieri e banditi

Le vittime sono pastori ricercati per omicidio - Ufficiale ferito

NUORO — Due pastori banditi morti e un capitano dei carabinieri ferito, sono il bilancio di uno scontro a fuoco nelle campagne di Orune, centro del Nuorese a circa 15 chilometri dal capoluogo.

Le vittime sono i pastori Giovanni Talanas, di 32 anni, e Francesco Massala, di 37, entrambi nativi di Orune: il primo ricercato per un omicidio commesso nel 1973 ed il secondo per un omicidio avvenuto l'anno dopo. Il capitano dei carabinieri Enrico Barisone, ferito in maniera non grave, è all'ospedale civile di Nuoro: gli sono stati estratti quattro pallettoni dalla scapola sinistra che è stata fratturata, ed altri due gli verranno tolti dalla sinistra. Si prevede che sarà dimesso fra una trentina di giorni.

La sparatoria è avvenuta verso l'una di questa notte in località «Sa Matta», nell'ovile dei fratelli Massala,

dove otto persone si erano riunite. Una pattuglia di carabinieri di Bitti (Nuoro) ha notato movimenti sospetti nelle vicinanze dello stazzo. All'alt dei militi alcuni sconosciuti hanno sparato con

Elezioni amministrative

## Portogallo Vince la destra

LISBONA — La coalizione di centro-destra di «Alleanza democratica», formata da socialdemocratici, centro democratico sociale e partito popolare monarchico, si è aggiudicata il controllo della maggioranza dei municipi portoghesi nelle elezioni amministrative svoltesi ieri in Portogallo, confermando così il risultato ottenuto nelle politiche del 2 dicembre.

fuocili da caccia cercando di aprirsi la strada verso la fuga. Sotto il fuoco delle armi automatiche dei carabinieri cadevano i due pastori-banditi. Altri sei sono stati arrestati. Un altro pastore sorpreso nella zona è stato rilasciato perché risultato estraneo ai fatti.

Gli arrestati sono Pietro Malune, 22 anni; i fratelli del Masala Pietro Gesuino, 29 anni, e Sebastiano, di 44; Mario Mereu noto come «Strumpa», 27 anni; Carmelino Coccone, 39 anni; Mario Calla, 36 anni. Accusati tutti di tentato omicidio e resistenza aggravata sono stati portati al carcere di «Bade Carros». Nell'ovile sono state trovate armi e munizioni.

Carmelino Coccone era stato recentemente arrestato ed incriminato per il sequestro del commerciante Pupo Troffa. Nel corso dell'istruttoria era stato prosciolto per mancanza di indizi. m. b.

## Due rapinatori a Frascati, sui colli romani Entrano per svaligiare il Comune ma la cassaforte è già stata rubata

ROMA — Troppi cani attorno a un osso. E l'osso, anche se «poiposo», costituito dalla cassaforte della Teso-

reria comunale di Frascati, non poteva certamente soddisfare i componenti di due bande di malviventi che quasi contemporaneamente si sono dati appuntamento sul posto: i primi per un furto con scasso e i secondi per una rapina.

L'insolito episodio è avvenuto questa mattina alle 8.30, quando due rapinatori armati e mascherati, hanno fatto irruzione negli uffici del Comune di Frascati. I due malviventi si sono diretti immediatamente nei locali dove è situata la cassaforte, dopo aver immobilizzato, sotto la minaccia delle armi, alcuni dipendenti.

Tutto sembrava andare secondo i piani, ma i due non avevano fatto i conti con la concorrenza. La loro sorpresa è stata notevole quando si sono accorti che la cassaforte non c'era. Qualcuno era

stato più veloce di loro: una banda di scassinatori l'aveva asportata nel corso della notte. Il bottino trafugato è stato di 15 milioni in contanti e altri 35 milioni in assegni.

Per gli ultimi arrivati nemmeno l'ombra di una lira. I due rapinatori si sono quindi allontanati a mani vuote.

## Si è sciolta Democrazia nazionale

ROMA — Democrazia nazionale-costituente di destra (il partito formatosi da una scissione nel movimento sociale italiano) non esisterà più come partito politico poiché ha deciso di sciogliersi: lo ha deliberato ieri all'unanimità il Consiglio nazionale riunito a Roma.

## Le notizie di oggi

● **Thatcher negli Usa.** — Il primo ministro inglese è giunto ieri sera a Washington per una visita ufficiale con i massimi dirigenti americani. Ad attenderla alla base aerea di Andrews c'era il segretario di Stato americano Cyrus Vance.

● **Banca Generale di Credito: Lodigiani presidente.** — Il consiglio di amministrazione della Banca Generale di Credito, dopo aver accettato «con vivo rammarico» — è detto in un comunicato — le dimissioni presentate dal presidente dell'istituto, professor Amonasro Zocchi, ha nominato presidente della banca il cavaliere del lavoro ingegner Giuseppe Lodigiani.

● **Caccia: un morto nel Nuorese.** — Colpito da una scarica di pallettoni mentre in una «posta» attendeva il passaggio del cinghiale un giovane cacciatore, Antonio Giuseppe Brau, di 21 anni di Oniferi, nel Nuorese, è morto mentre veniva accompagnato all'ospedale di Nuoro.

● **Sparatoria davanti a discoteca.** — Un uomo di 31 anni, Domenico Maletta, il quale aveva impedito a due giovani di entrare nella discoteca di Napoli della quale sorvegliava l'ingresso, perché non erano in compagnia di donne, è stato ferito con alcuni colpi di pistola alle gambe.

● **Rapina in armeria in Calabria.** — Diciassette pistole di vario tipo e calibro, 30 coltelli da caccia, due fucili a ripetizione, 1500 cartucce per fucili di vario calibro sono il bottino di una rapina fatta ieri mattina da quattro banditi in un'armeria di Laureana di Borrello, di proprietà di Giuseppe Siciliano, di 68 anni.

● **Agente ferisce ladro.** — Sorpresi dagli agenti della «volante» in un appartamento di via San Giacomo dei Capri, nel rione Alto di Napoli, due giovani per fuggire hanno spinto per terra l'agente Sabino Russo, di 23 anni, il quale impugnava la pistola. Dall'arma è partito un colpo che ha ferito uno dei due, Mario Notaro di 15 anni.

● **Lo Scià a Panama.** — Prima conferenza stampa dell'ex scià di Persia giunto ieri nell'isola panamense di Contadora dalla base di Lackland nel Texas dove ha trascorso una ventina di giorni di convalescenza dopo la degenza al Cornell Centre di New York. L'ex sovrano ha detto di sentirsi a casa sua.

● **Processo contro 3 autonomi.** Da oggi, a Chieti, per direttissima per detenzione ed introduzione di armi da guerra nel territorio nazionale contro i tre autonomi romani sorpresi nella notte tra il 7 e l'8 novembre scorso mentre trasportavano due lanciamissili di fabbricazione sovietica nei pressi del porto di Ortona.

● **Svolta tra Usa e Iran?** E' possibile infatti almeno la liberazione di una parte degli ostaggi detenuti a Teheran dagli studenti islamici.

● **Irlanda del Nord: domenica di sangue.** Morti in due diversi attentati cinque soldati britannici, mentre altri due sono rimasti feriti.

● **Disidendenza polacca: arresti e perquisizioni.** Forse per prevenire eventuali dimostrazioni antigovernative in occasione dell'anniversario dei moti operai del 1970.

● **Protesta per l'ospedale.** L'intera popolazione di San Valentino è da ieri mattina mobilitata: reclama l'apertura dell'ospedale cittadino realizzato 30 anni or sono e mai entrato in funzione.

● **Allarme per l'Etna.** Rilevati dalla rete elettronica del Centro catanese di rilevamento dell'attività vulcanica numerosi microsismi alle pendici dell'Etna.

## Pagella per «castigare» il deputato assenteista

I deputati sono assenti dalle discussioni e dal voto alla Camera? Il partito li punisce.

E' successo in casa dc, dove tira aria di burrasca. Per troppe volte i banchi dello scudo crociato si sono trovati semivuoti durante la votazione di importanti provvedimenti (sulla questione degli sfratti il governo è stato messo in minoranza). E allora la segreteria ha deciso di correre ai ripari.

I nomi dei deputati assenti non giustificati, saranno pubblicati sul quotidiano del partito, «Il Popolo». Non solo, ma il capogruppo dei deputati Gerardo Bianco ha deciso di mettere allo studio misure più incisive. Verrà proposta una «pagella» per ogni parlamentare sulla quale saranno segnate tutte le assenze in aula, nelle com-



Gerardo Bianco

missioni e nelle riunioni di gruppo.

La «pagella» potrebbe diventare uno degli ele-

menti di valutazione sulla personalità del parlamentare nei due momenti che lo coinvolgono direttamente: la formazione delle liste dei candidati alle elezioni, la preparazione degli elenchi con gli incarichi di governo. In parole povere: ci saranno meno poltrone per chi ha più assenze.

Ma sembra che la proposta trovi difficoltà ad essere applicata. L'assenteismo riguarda anche i notabili del partito e viene motivato con l'importanza di altri incarichi per i quali è necessaria una presenza che coincide con gli orari tipici dell'attività parlamentare.

A questo punto viene spontanea un'obiezione: prima di ridurre le troppe assenze, sarebbe forse opportuno sfolire le troppe cariche. m. s.

**STAMPA SERA**  
Sandro Doglio  
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Giovannini  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Umberto Cuticchia

Consiglieri: Vittorino Chiusano  
Carlo Masseroni  
Cesare Romiti

Sindaci: Alfonso Ferrero (presid.)  
Pierluigi Bertola  
Secondino Riccio

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

 CERTIFICATO N. 164  
DEL 19-3-1979



# Riuniti oggi a Caracas: un balzo del prezzo? I signori del petrolio decidono

Si apre oggi a Caracas, capitale del Venezuela, la conferenza dei Paesi che esportano petrolio; le decisioni che ne scaturiranno saranno fondamentali per l'economia delle grandi nazioni, e quindi anche dell'Italia.

Il gruppo dei tredici Paesi che formano l'Opec è diviso tra falchi e colombe, tra moderati ed ultras. I primi insistono per una politica di prezzi ragionevoli, consci del fatto che la spirale inflazionistica che avvolge il mondo intero dipende in larga misura proprio dai prezzi crescenti del petrolio, e che la recessione in atto su scala pressoché universale potrebbe ripercuotersi a medio termine sui Paesi produttori di «oro nero».

Gli ultras trascurano queste considerazioni ed insistono per un'applicazione rigorosa della legge di mercato: «Vediamo — dicono — qual è il prezzo massimo che possiamo ritrarre dalle nostre vendite. Nemmeno un cent di meno per motivazioni che non ci riguardano».

Campione delle colombe, almeno finora, è l'Arabia Saudita, massima produttrice, che in certi casi è intervenuta con funzione di calmieratrice, gettando grandi quantità di petrolio sul mercato. Ma questo ruolo moderato ora le diventa difficile: altri Paesi arabi già l'accusano di connivenza con il mondo occidentale, ed inoltre il suo naturale partner, l'Iran, è passato ora nel campo degli oltranzisti.

Proprio in questi giorni l'Arabia Saudita ha alzato il prezzo del greggio da 21 a 24 dollari il barile. Su questo prezzo avremo un ulteriore rincaro — come pretende Khomeini — del 25-30%?

Se i moderati prevarranno, il prezzo del petrolio dovrebbe restare al di sotto dei 30 dollari al barile; se la barriera verrà superata, le ripercussioni economiche saranno molto pesanti, dovunque, in tutti i campi dell'attività umana.



Il plenipotenziario del petrolio saudita Yamani al tavolo della conferenza

## I "13,, dell'Opec

Opec significa: Organisation of petrol exporting countries, Organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio. È stata fondata nel settembre 1960 da Arabia Saudita, Iran, Irak, Kuwait e Venezuela. Scopo principale: l'unificazione delle politiche petrolifere dei cinque Paesi partecipanti e la determinazione dei migliori mezzi per la protezione dei comuni interessi.

Il numero degli Stati aderenti aumentò ben presto, a mano a mano che si venivano concretando i risultati dell'Opec. Oggi i Paesi che vi aderiscono sono tredici: Arabia Saudita, Iran, Irak, Kuwait, Emirati Arabi, Qatar, Indonesia, Ecuador, Venezuela, Gabon, Nigeria, Libia, Algeria. (Grandi produttori di petrolio sono anche l'Unione Sovietica e la Cina, ma non vengono considerati «esportatori», perlomeno verso il mondo libero).

Nell'interno dell'Opec il ruolo di guida è sempre stato tenuto dall'Arabia Saudita, che produce quasi dieci milioni di barili di greggio al giorno. Al secondo posto era l'Iran, ma la produzione è precipitata da quando si è instaurato il regime di Khomeini: al termine dell'anno si prevede che la produzione iraniana risulterà più che dimezzata rispetto alla produzione normale.

In questi ultimi tempi, inoltre, si è fatta strada presso i Paesi dell'Opec un'altra considerazione. Poiché la loro unica fonte di ricchezza è il petrolio, il giorno in cui i giacimenti siano esauriti essi correranno il pericolo di trovarsi con una industrializzazione troppo recente, che non sarà assolutamente in grado di tenere prezzi concorrenziali rispetto alla produzione del mondo occidentale. Si cerca pertanto, da parte di alcuni, di ridurre la produzione per allontanare lo spettro dei pozzi all'asciutto (molte stime concordano nel far ritenere che ai ritmi attuali fra trenta o al massimo quarant'anni gli attuali giacimenti saranno esauriti) e far sì che l'industrializzazione dei Paesi emergenti possa attuarsi in tempi più lunghi, consolidandosi prima della grande crisi che attanaglierà il mondo «senza petrolio».

Altro motivo di divergenza nel seno dell'Opec. Tutti i Paesi accettano in pagamento dollari americani. Unico, l'Iran pretende altra moneta ed insiste presso gli alleati (la Libia) per estendere questa forma di boicottaggio agli Stati Uniti.

## La produzione

	(in migliaia di tonnellate)	1978	1° sem. 79
Arabia Saudita	412.850	229.420	
Iran	259.210	62.175	
Irak	128.745	80.115	
Venezuela	112.812	60.527	
Kuwait	106.620	64.930	
Libia	94.745	49.275	
Nigeria	93.995	59.100	
UAE (Emirati arabi)	87.415	43.430	
Indonesia	81.320	39.705	
Algeria	58.120	31.000	
Qatar	23.235	11.990	
Gabon	10.600	5.250	
Ecuador	9.730	5.350	
<b>Totale</b>	<b>1.480.005</b>	<b>742.567</b>	
<b>Totale mondiale</b>	<b>3.074.391</b>	<b>1.559.829</b>	
<b>Incidenza Opec</b>	<b>48,1%</b>	<b>47,6%</b>	

## Un barile costa...

	(in dollari)	
ARABIA SAUDITA	24	
NIGERIA	26,27	
LIBIA	30	
ALGERIA	26,27	
INDONESIA	25,50	
UAE (Emirati arabi)	27,46	
VENEZUELA	21,33	
IRAN	28,50	
IRAQ	24	
ECUADOR	24	
QATAR	27,42	
GABON	26	
KUWAIT	21,93	

N.B.: Per greggio di alta qualità

Italia il consumo previsto per l'80 è di 104 milioni di tonnellate

## Manca un quarto del fabbisogno

Qual è il deficit petrolifero italiano? Sembra che sulla risposta non siano d'accordo neppure i ministri che devono occuparsi della questione: Bisaglia, Andreotta, Lombardini. Le ultime cifre date dal ministro dell'Industria in Senato, la settimana scorsa, parlavano di 25,5 milioni di tonnellate, un quarto del fabbisogno per il 1980, che dovrebbe essere di 104 milioni di tonnellate. Ma un ultimo giallo si è aggiunto sabato sera: in Venezuela, dal quale ci si attendeva una fornitura straordinaria di 2,5 milioni di tonnellate, non tutti sarebbero d'accordo, un ministro parla solo di 1,5 milioni di tonnellate.

Così le delusioni continuano dopo quella cocente della sospensione della fornitura straordinaria da parte dell'Arabia Saudita di 12 milioni di tonnellate di greggio in 30 mesi, di cui 5 milioni per l'80, in seguito allo scandalo delle presunte tangenti pagate dall'Eni non si sa a chi. Anche se l'azione diplomatica subito iniziata dovesse far recedere le autorità di Ryad dalla loro decisione (ma il potente ministro del petrolio Yamani ha già detto che il veto resterà fino a quando le cose non saranno state chiarite).

La soluzione proposta dal governo prevede un drastico calo dei consumi grazie ad un forte aumento del prezzo (si dice da un minimo di 80 ad un massimo di 200 lire il litro in più per la benzina super, 70 lire per il gasolio).

Le compagnie private, da parte loro, premono perché i prezzi dei prodotti petroliferi siano liberalizzati; in tal modo, sostengono, il petrolio necessario arriverebbe da solo. Questa soluzione, come l'altra di acquistare il greggio al mercato libero dove costa 40 dollari il barile (contro i 24 sui quali sembra allinearsi l'Opec) appare a molti, governo compreso, impraticabile per gli effetti pesantissimi sull'inflazione.

Purtroppo, la strada, facile e redditizia, degli accordi da Stato a Stato per forniture speciali adesso è chiusa a causa dello «scandalo Eni»: uno scandalo arrivato così puntuale a far saltare i nostri piani di rifornimento attraverso vie diverse da quelle ufficiali e consuete, da indurre qualcuno a pensare che sia stato, se non creato, perlomeno propiziato da forze che dalla fama di petrolio dell'Italia potrebbero avere qualcosa da guadagnare.

## L'Italia consuma

	Anno 1978	Anno 1979
Benzina	12	13
Gasolio	24	23
Olio combustibile	38	39
Altri prodotti	28	29
<b>Totale</b>	<b>102</b>	<b>104</b>
<b>GREGGIO IMPORTATO</b>		
OPEC 92%	99	78,5
Altri paesi 8%		
Scorte	3	?
		(«buco» 25,5)
<b>SPESA PREVISTA</b>		
in miliardi di L.	11.000	14/17.000

## Queste le riserve

(in milioni di tonnellate al 1-1-'79)

STATI UNITI	3.900
UNIONE SOVIETICA	9.730
CINA	2.740
PAESI OPEC	60.950
ALTRI PAESI	10.570
<b>TOTALE MONDIALE</b>	<b>87.890</b>



## ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'articolo ricorda che la legge 8.12.1977 n° 803 vieta discriminazioni sul sesso e l'insertionista è impegnato a rispettare tale legge.

### 2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITEFONO a tutti in poche ore

**FID. AUTO**  
Basta telefonare e portare libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato

**FID. AUTO**  
PIAZZA STATUTO N. 24  
Tel. 472.180 - 472.181

**A. FINANZIAMENTI** fiduciarie ipotecarie (per ogni milione L. 28.700 mensili tutto compreso) sena. Fiat via Garibaldi 58 piazza Statuto. Tel. 518.290.535.422.

**FINANZIARIA** concede prestiti personali rimborsabili in 36 mesi. Prestiti ipotecari fino a 10 anni. Telefono 518.263.

**FINCOTEX PROPONE** a tutti modici prestiti a tutti per la famiglia, per il lavoro, per lo svago. Pagamento in poche ore rimborsato rateale

**FINCOTEX**  
CORSO FRANCIA 15  
Tel. 760.203 - 779.626

### 3 Aziende, negozi

**A. ASSICURAMENTO** tabella IX X XIV privato casa. Tel. 590.621 ore 13.30 e 20.30.

**ACQUISTO** negozio o attività commerciale di qualunque genere in Torino o vicinanza. Tel. 585.333.

**ALASSIO** posizione unica cedesi lussuoso attrezzatissimo salone per signora avviamento quindicennale reddito dimostrabile. Telefonare (0182) 85.500.

**APPIA** esperienza e serietà nella cessione di qualsiasi tipo di attività commerciale senza alcuna spesa per voi 513.751.

**CEDESI** avviata attività in zona S. Rita ottima posizione, 15 milioni. Telefonare Comit 595.376.

**CEDESI** macelleria in nota località montana ottimo avviamento affare. Tel. 0122 901.387.

**FRUTTA** verdura tabella merceologiche I, VI, XIV incasso 280 mila giornaliera, cedono agenzia Troglia, corso Regina 163. Telefono 238.606.

**PETTINATRICE** negozio cedesi subito con alloggio richiesta 6 milioni vero affare. Tel. 533.602 ore serali 327.719.

### 4 Terreni

**TERRENO** Montoso concessione per mq. 5000. Opere di urbanizzazione pagate. Immediata vendita contanti o cartella canoni in zona centrale panoramica vicino impianti. Telefonare 650.74.09 - 851.842.

### 5 Locali e negozi

**CERCASI** in affitto basso fabbricato stanza minima 4,50 intorno cortile o casarone con deposito con posto auto mq. 300. Scrivere Studio Giuridi via Magenta 38, Torino.

**domande**

**ADATTO** vari generi libero vendiamo negozio mq. 70 e 70 semestrale piazza Borgodora 2 ampia apertura su via facilitazioni pagamento. SIS 532.080.519.877.

**APPIA** zona Orbasano locale industriale mq. 550 altezza 6,50 mensili 750.000. Tel. 544.958.

**CONSUETUDINE** 533322 vende via Don Bosco 41 pressi corso Regina muri negozi generi vari da 8 milioni 800 mila a 19 milioni 500 mila.

**FRIM** libero presso piazza Statuto uno ufficio o laboratorio quattro vani servizio da ristrutturare 24 milioni di azioni. Tel. 581.759.599.897.

**PIAZZA** Rivoli vendesi 4 box in filippico oppure frazionati ampie facilitazioni di pagamento. Comit 595.376.

**SETTIMO** capannone industriale 9000 mq coperti palazzina uffici in ottimo stato ristrutturare 24 milioni di azioni. Tel. 581.759.599.897.

**PIAZZA** Rivoli vendesi 4 box in filippico oppure frazionati ampie facilitazioni di pagamento. Comit 595.376.

**SETTIMO** capannone industriale 9000 mq coperti palazzina uffici in ottimo stato ristrutturare 24 milioni di azioni. Tel. 581.759.599.897.

**PIAZZA** Rivoli vendesi 4 box in filippico oppure frazionati ampie facilitazioni di pagamento. Comit 595.376.

**SETTIMO** capannone industriale 9000 mq coperti palazzina uffici in ottimo stato ristrutturare 24 milioni di azioni. Tel. 581.759.599.897.

**PIAZZA** Rivoli vendesi 4 box in filippico oppure frazionati ampie facilitazioni di pagamento. Comit 595.376.

**SETTIMO** capannone industriale 9000 mq coperti palazzina uffici in ottimo stato ristrutturare 24 milioni di azioni. Tel. 581.759.599.897.

**PIAZZA** Rivoli vendesi 4 box in filippico oppure frazionati ampie facilitazioni di pagamento. Comit 595.376.

**SETTIMO** capannone industriale 9000 mq coperti palazzina uffici in ottimo stato ristrutturare 24 milioni di azioni. Tel. 581.759.599.897.

**PIAZZA** Rivoli vendesi 4 box in filippico oppure frazionati ampie facilitazioni di pagamento. Comit 595.376.

**SETTIMO** capannone industriale 9000 mq coperti palazzina uffici in ottimo stato ristrutturare 24 milioni di azioni. Tel. 581.759.599.897.

**PIAZZA** Rivoli vendesi 4 box in filippico oppure frazionati ampie facilitazioni di pagamento. Comit 595.376.

**SETTIMO** capannone industriale 9000 mq coperti palazzina uffici in ottimo stato ristrutturare 24 milioni di azioni. Tel. 581.759.599.897.

**PIAZZA** Rivoli vendesi 4 box in filippico oppure frazionati ampie facilitazioni di pagamento. Comit 595.376.

**SETTIMO** capannone industriale 9000 mq coperti palazzina uffici in ottimo stato ristrutturare 24 milioni di azioni. Tel. 581.759.599.897.

**PIAZZA** Rivoli vendesi 4 box in filippico oppure frazionati ampie facilitazioni di pagamento. Comit 595.376.

**SETTIMO** capannone industriale 9000 mq coperti palazzina uffici in ottimo stato ristrutturare 24 milioni di azioni. Tel. 581.759.599.897.

**PIAZZA** Rivoli vendesi 4 box in filippico oppure frazionati ampie facilitazioni di pagamento. Comit 595.376.

**SETTIMO** capannone industriale 9000 mq coperti palazzina uffici in ottimo stato ristrutturare 24 milioni di azioni. Tel. 581.759.599.897.

**PIAZZA** Rivoli vendesi 4 box in filippico oppure frazionati ampie facilitazioni di pagamento. Comit 595.376.

**SETTIMO** capannone industriale 9000 mq coperti palazzina uffici in ottimo stato ristrutturare 24 milioni di azioni. Tel. 581.759.599.897.

**PIAZZA** Rivoli vendesi 4 box in filippico oppure frazionati ampie facilitazioni di pagamento. Comit 595.376.

**SETTIMO** capannone industriale 9000 mq coperti palazzina uffici in ottimo stato ristrutturare 24 milioni di azioni. Tel. 581.759.599.897.

**PIAZZA** Rivoli vendesi 4 box in filippico oppure frazionati ampie facilitazioni di pagamento. Comit 595.376.

**SETTIMO** capannone industriale 9000 mq coperti palazzina uffici in ottimo stato ristrutturare 24 milioni di azioni. Tel. 581.759.599.897.

**PIAZZA** Rivoli vendesi 4 box in filippico oppure frazionati ampie facilitazioni di pagamento. Comit 595.376.

**SETTIMO** capannone industriale 9000 mq coperti palazzina uffici in ottimo stato ristrutturare 24 milioni di azioni. Tel. 581.759.599.897.

**PIAZZA** Rivoli vendesi 4 box in filippico oppure frazionati ampie facilitazioni di pagamento. Comit 595.376.

**SETTIMO** capannone industriale 9000 mq coperti palazzina uffici in ottimo stato ristrutturare 24 milioni di azioni. Tel. 581.759.599.897.

**PIAZZA** Rivoli vendesi 4 box in filippico oppure frazionati ampie facilitazioni di pagamento. Comit 595.376.

**SETTIMO** capannone industriale 9000 mq coperti palazzina uffici in ottimo stato ristrutturare 24 milioni di azioni. Tel. 581.759.599.897.

**PIAZZA** Rivoli vendesi 4 box in filippico oppure frazionati ampie facilitazioni di pagamento. Comit 595.376.

**SETTIMO** capannone industriale 9000 mq coperti palazzina uffici in ottimo stato ristrutturare 24 milioni di azioni. Tel. 581.759.599.897.

**PIAZZA** Rivoli vendesi 4 box in filippico oppure frazionati ampie facilitazioni di pagamento. Comit 595.376.

**SETTIMO** capannone industriale 9000 mq coperti palazzina uffici in ottimo stato ristrutturare 24 milioni di azioni. Tel. 581.759.599.897.

**PIAZZA** Rivoli vendesi 4 box in filippico oppure frazionati ampie facilitazioni di pagamento. Comit 595.376.

**SETTIMO** capannone industriale 9000 mq coperti palazzina uffici in ottimo stato ristrutturare 24 milioni di azioni. Tel. 581.759.599.897.

**PIAZZA** Rivoli vendesi 4 box in filippico oppure frazionati ampie facilitazioni di pagamento. Comit 595.376.

**SETTIMO** capannone industriale 9000 mq coperti palazzina uffici in ottimo stato ristrutturare 24 milioni di azioni. Tel. 581.759.599.897.

**PIAZZA** Rivoli vendesi 4 box in filippico oppure frazionati ampie facilitazioni di pagamento. Comit 595.376.

**SETTIMO** capannone industriale 9000 mq coperti palazzina uffici in ottimo stato ristrutturare 24 milioni di azioni. Tel. 581.759.599.897.

**PIAZZA** Rivoli vendesi 4 box in filippico oppure frazionati ampie facilitazioni di pagamento. Comit 595.376.

**SETTIMO** capannone industriale 9000 mq coperti palazzina uffici in ottimo stato ristrutturare 24 milioni di azioni. Tel. 581.759.599.897.

**PIAZZA** Rivoli vendesi 4 box in filippico oppure frazionati ampie facilitazioni di pagamento. Comit 595.376.

**SETTIMO** capannone industriale 9000 mq coperti palazzina uffici in ottimo stato ristrutturare 24 milioni di azioni. Tel. 581.759.599.897.

**PIAZZA** Rivoli vendesi 4 box in filippico oppure frazionati ampie facilitazioni di pagamento. Comit 595.376.

**SETTIMO** capannone industriale 9000 mq coperti palazzina uffici in ottimo stato ristrutturare 24 milioni di azioni. Tel. 581.759.599.897.

# ILLUMINA IL TUO NATALE regala Stock

Ogni anno, Stock fa più bello il Natale. Tante, tantissime cassette natalizie, con tanti, tantissimi prodotti, firmati Stock, Long John, Harper, Schenley, Julia, Plym, Kogelovich, Courville, Radis, Berentzen, Duca d'Alba. E in tante cassette, tanti preziosi oggetti, per fare un regalo nel regalo, per dire "tanti auguri" in tanti modi diversi. Una cassetta natalizia Stock mette nella giusta luce il tuo regalo di Natale.



**STOCK**  
qualità che vale

**CONTABILE** esperto o libero o subito praticato o primario o Audit zone di lavoro città di Alba. Telefonare 606.02.71.

### 15 Autovetture

**A.A.A.A.A. AUTOCOMMERCE** dispone: 127 72 78; 127 sport; 128 72 78; pulmino; Fiat 72; Beta 1.6 77; coupé 1.3 76 79; Alfaud 73 75; Giulietta 78; Ritmo CL 78; Horizon LS 78; 1307 S 77; Peugeot 104 SL 78; 2S 77; 131 CL 78; Fiesta 1.1 77 79; R14 TL 77; 132 72; 131 2500 79; garanzia 6 mesi a rate senza cambiali minimo anticipo. Autocommercio corso Orbasano 72, tel. 581.006 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

**A.A.A.A. AUTOCASALINI** Fiat 500 126 127 128 124 125, A 112, Dyane 6, GS, W Polo, R 6, Peugeot 104, NSU Prinz, Land Rover come nuovo, Horizon, Canguro, Bagheera, Alfaud, Giulietta e moltissime altre auto tutte revisionate. Permuta rassicurazioni senza cambiali. Servizi corso Vercelli 66 tel. 230.881.

**A.A.A.A. FIAT** nuove consegne 48 ore, rassicurazioni 36 mesi. Super occasioni revisionate 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abanti, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfaud, Citroën GS, Fulvia coupé, Beta coupé 1800, 1800, garanzia 6 mesi con tagliando. Permuta vantaggiosa lunghe rassicurazioni con minimi anticipi. Servizi venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

**A.A. URGE** acquistare Fiat Lancia Bmw R5 R4 Golf Fiesta Leone corso Trieste 170 Montcalieri (Italia 61). Tel. 509.0271.

**ACQUISTIAMO** comperiamo vetture di 2 o 3 anni offrendo prezzo più alto. Autocommercio corso Orbasano 72 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

**ACQUISTIAMO** contanti auto **FUORISTRADA** tutti i tipi. Ceduto, corso Leone 68; Autostar, corso Belgio 170 - Torino. Telefonare 586.548 - 744.532.

**ALFA** via scuola 5 mesi pochissimi km condizionati ogni garanzia vende permuta ratezza. Arcar concessionaria Alfaramo corso Trieste 19 Montcalieri.

**ALFETTA** 1.6, 1.6; Giulietta 1.3; Bmw 318; 132 1800; A112 E; 127; Fiesta 1100 L; 128; 131 Familiare 1300; Peugeot 204 Diesel; Golf Diesel; R5 TL; Ford Escort 1100 GL; Taunus 1600 Familiare; VW Furgone. Garanzia. Praticamente via S. Donato 81.

**AUTOMAGELLANO** espone Golf GTI 78, Bmw 1502, 323i, 520, 3.0 Si, Mini Clubman, Range Rover, Mercedes Pagoda. Tel. 584.080.

**BETA** coupé e Hpe 1800 2000 anno 1977-78 perfetta con garanzia vende concessionaria Strada Colombo 43, tel. 594.794.593.182.

**Bmw** 320i/6; 320; 320i 1.3; 318; 320i 2002 TL; 1802; 3.0 Si; Alfaud 1.6; 1.6; Giulietta 1.3; Beta Coupé 1300; 1800; Volkswagen 1200, assicurati vetture perfettamente messe a punto. Praticamente via S. Donato 81.

**CAMERO** automatico Taunus 1600 Gha anno 78 unico proprietario grigio metallizzato bellissimo. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326.232.

**CAMIONCINI** 800 T Concorso prima consegna fatturazione dicembre 1979 accenti rateazione Ortalda 300.161 - 302.148.

**CITROEN DS** Club anno 77 unico proprietario verde metallizzato lunotto lenticolare perfetto. Autostadio corso Agnelli 22 tel. 326.232.

**CITROEN GSA** novità 1980 - GSA 1300 5 marce nuovissima carrozzeria prestazioni eccezionali - GSA Club L. 5 milioni 889 mila schiavi in mano prova dimostrazioni su strada - Francor Concessionaria da 25 anni al vostro servizio, corso Vittorio Emanuele 206 tel. 750.282; corso Sebastopoli 272 tel. 323.893.

**CITROEN NOVITA' 1980** vi proviamo subito le superiori qualità della **NUOVA GSA** - 1300 cc 5 marce prezzo «chiavi in mano» L. 5 milioni 889 mila. Francor corso Vittorio Emanuele 206. Telefonare 750.282, corso Sebastopoli 272 telefono 323.893/4.

**CITROEN TORINO** 25 anni di esperienza al vostro servizio revisioniamo con garanzia «Eurocert» nostro usato Citroen ripara come nuovo. Disposizione: 2CV - Dyane - Visa - GS - CX - SM acquistabili permutando il vostro usato ed eventualmente risparmiando senza cambiali fino a 30 mesi Banca America Francor concessionaria Citroen corso Vittorio Emanuele 206 tel. 750.282 aperto sabato.

**FURGONCINI** occasioni selezionabili: Simca Canguro 6 mesi come nuovo L. 3 milioni 100 mila; Citroen AK 4 q.li; Fiat Concorso 850 bellissimo Francor corso Sebastopoli 272 tel. 323.893/4.

**GIULIETTA 1.6** lista di mora interno velluto 7000 km garanzia vende permuta ratezza. Arcar concessionaria Alfaramo, corso Trieste 19 - Montcalieri.

**PEUGEOT 504 GL** Diesel anno 74 motore nuovo in garanzia. Occasioni. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

**PRIVATAMENTE** unico proprietario vende 124 coupé 1973 seminuova 1 milione 730 mila a 124 special 1971 accessoriata. Testolina re 606.4366.

**PRIVATAMENTE** vendo Fiat 128 SP line 75 perfetta condizioni eventuale permuta. Tel. past 772.131.

**R4 TL** anno 74 unico proprietario vende metallizzato lunotto lenticolare. Autostadio corso Agnelli 22 tel. 326.232.

**VENDO** affare vendo bellissima Alfaud 1800 line 74 perfetta condizioni eventuale permuta. Tel. past 772.131.

**VOLKSWAGEN** Golf 1100 5 porte anno 75 unico proprietario accurata revisione con cura. Autostadio corso Agnelli 22 tel. 326.232.

**1510** Simca Talbot oltre ai 31 accessori di serie da noi anche ruote in lega, radiomagnetroni, tergicristallo posteriore, antifurto elettronico, fari antinebbia, sedili ad altro. Provo permuta informazioni rassicurazioni senza cambiali. Servizi corso Francia 353 tel. 713.113 corso Vercelli 68. Telefonare 230.881.

### 16 Motocicli

**DOLZA** vasto assortimento usato tra cui Bmw 1000 RS, Yamaha 350, Laverda 750 i disco, Morini 3 1/2 Turlano, Motobi 125 Cnduro, Harley Davidson 125, Gilera 125 Arco, Honda CB 500 T, via Gottardo 283, telefono 201.177.

**MONTEBA** Cota 348 nuovo modello consegna immediata agevolazioni per i comodi occasionali Trial revisionale. Tosa corso Regina 81 Torino.

### 18 Acquisto alloggi

**A.A.A.A.A. CASABIANCA** acquista alloggi liberi ad occupati in Torino e cintura. Tel. 531.008 - 531.010.

**A.A. CAMERA** cucina o 2 camere inteno compro in Torino purché libero entro fine anno. Tel. 513.718.

**A. CASSETTA** o villetta libera anche di vecchia costruzione in Torino o vicinanze acquisto in contanti. Tel. 585.333.

### ACQUISTA

per conto clienti privati stabili in blocco in Torino per conto società immobiliari chi devono rimborsare il proprio patrimonio stabili oppure pacchetti azionari società immobiliari qualunque dimensione in Piemonte con particolare interesse a Torino, Liguria e Milano. Centrocasa 613.831.

### ACQUISTA

alloggi liberi in Torino e cintura pagamento per contanti e rapida definizione della trattativa. Interpellatoci senza impegno. Or.Vim., corso V. Emanuele 100, tel. 513.950 - 513.990.

**ACQUISTA** privata per contante acquisto libero di 2-3 camere con finello cucina tel. 850.668.

**ACQUISTARE** villetta libera indipendente inteno. Torino pagamento contanti. Tel. 530.163.

**ACQUISTO** alloggio signorile in qualsiasi zona di Torino e prima cintura tel. 657.180.

**ACQUISTO** direttamente da privato alloggi liberi o occupati per investimento qualsiasi zona di Torino e prima cintura tel. 657.180.

**APPARTAMENTO** libero urge improvviso rimpatrio in qualsiasi zona anche periferia. Pago immediato. Telefonare 472.057.

**AVETTA** acquista per contanti alloggi liberi in casa decorose signorili qualunque zona Torino. Tel. 532.182.

**CASALEGGIO** organizzazione vendita immobiliare cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna. Garantiamo rapidità vendita e massimo risultato contanti. Tel. 626.444.

### EUROCASE IMMOBILI

ricerca per la propria clientela alloggi liberi ad occupati in Torino offre rapida vendita pagamento contanti servizi competenza. Riviglieri, via San Quintino 43, tel. 513.748; corso Matteotti 3, tel. 556.387.

### LE CASE COL GABBIANO

**VALGONO DI RIV.** SEMPRE Chiedeteci una valutazione della villetta, anche di un singolo alloggio, senza impegno. Vi lo dimostreremo. Affidatelo a noi, la vostra casa già in partenza vale di più. Unica casa 543.777.

**LIBERO** acquisti alloggio zona Francia San Paolo 2-3 camere o cucina pagamento rapido. Tel. 532.409.

**PRIVATO** acquisto 1-2 camere finello cucinino e servizi. Tel. 533.423.

**PRIVATO** acquisto 2-4 camere servizi anche da ristrutturare qualsiasi zona purché libero. Tel. 381.550 ore pasti.

**PROSSIMI** sposi cercano in acquisto alloggio o villetta in Torino o cintura pagamento contanti. Tel. 309.8558.

### SABATELLI IMMOBILI

acquista pagando per contanti appartamenti liberi tel. 625.353.

**URGENTEMENTE** da privato acquisti libero per contanti 1-2 camere finello cucinino servizi in Torino tel. 610.834.

### VENDERE SUBITO

il vostro alloggio al miglior prezzo per contanti

**CASALEGGIO** la garanzia di un nome Carlo R. Margherita 7 - 885.982.

### 19 Vendita alloggi

**A. CALPER** vende libero vicinanza corso Trapani camera finello cucinino servizi casa recente L. 25 milioni 500 mila. Telefonare 504.548.

**A. Collegio** residenziale 13 minuti Torino nuovo saloncino 2 letti servizi 25 milioni più di azioni. Tel. 787.044.

**ADATTO** reddito camera finello cucinino recente da 5 milioni 700 mila più mutuo. 523.532.080.

**ADIACENTE** corso Palestini via Pavia in stabile ristrutturato 3 camere cucina saloncino 2 piano 11 milioni 300 mila. Gabetti 5767.

**ADIACENTE** corso Regina via Ascoli camera cucina saloncino 5 milioni 200 mila piano 4° meno mut



# RIVOLI - Il sottufficiale Asnaghi colpito nel conflitto a fuoco Fuori pericolo il brigadiere ferito



Il brigadiere ferito davanti alla Elcat

Sono in leggero, ma costante miglioramento, le condizioni del carabiniere Massimo Asnaghi, ferito l'altra notte nel conflitto a fuoco di Rivoli, dove è stato ucciso il giovane Roberto Pautasso. Il militare, in un primo momento, pareva non riuscisse a superare la crisi immediatamente successiva al ricovero; adesso, invece, pare che le cose si stiano mettendo meglio per il giovane e che la fase più critica sia ormai solo un brutto ricordo.

Il brigadiere Serra, che era stato egli pure colpito dalle armi dei presunti terroristi, è invece in condizioni molto migliori, e non desta alcuna preoccupazione nei medici che lo assistono nell'ospedale di Rivoli.

Proseguono intanto le indagini per chiarire esattamente la dinamica dei fatti e stabilire in via definitiva come e perché Roberto Pautasso, un giova-

ne ben conosciuto nella zona e tutto sommato circondato dall'affetto dei compaesani, si sia venuto a trovare nella sparatoria dell'altra notte. Di lui si dicono molte cose. C'è chi giura fosse «apolitico» e chi lo dipinge come impegnato nell'area di autonomia, animatore di dibattiti e discussioni. Ma nessuno, fra quanti lo hanno conosciuto, avrebbe mai pensato di vederlo, una notte, steso su una strada con una pistola in mano, morto.

C'è un qualche punto oscuro, nella vita e nelle scelte di Roberto, che nessuno ancora è riuscito a individuare. Stanno cercando di farlo gli inquirenti e, d'altra parte, stanno facendo la stessa cosa gli amici del ragazzo. Questi per dimostrarne l'innocenza e difenderne la memoria, gli altri per trovare un bandolo ad una matassa, quella terroristica, sempre più aggrovigliata.

## Stupore e amarezza a Condove per la morte di Roberto Pautasso

CONDOVE — Nella piazza del municipio, l'«Unione bocciolla», le scuole, bar e negozi. Meno di cinquemila abitanti e un vasto retroterra montano. Un monumento al partigiano davanti alla fabbrica, decine di caduti sui monti per la Liberazione. Una lunga tradizione democratica e di cultura. Un tessuto sociale di operai, impiegati, piccoli imprenditori. La vita scandita per decenni dalla sirena della Moncenisio, ora Vertek del gruppo Tekaid. Le passioni divise tra le bocce, la squadra di calcio, la montagna e anche la politica. Un denominatore comune per tutti: il lavoro e la serenità, e — ovviamente — l'amicizia.

D'improvviso la notorietà sui giornali, attraverso la televisione. Roberto Pautasso, 21 anni, sempre vissuto a Condove, è ucciso in un conflitto con i carabinieri. E' indicato come un terrorista di «Prima Linea»; le «Brigate rosse» lo rivendicano (anche se la telefonata pare di matrice incerta) come uno dei loro.

Così sabato mattina gli strilloni hanno scosso Condove con le loro grida. Stupore, sbigottimento, la gente che commentava incredula: tutti a ricordare le sue bizzarrie sul campo di calcio, quando faceva impazzire i terzini. Come collegare questi ricordi sereni con la foto del cadavere con il passamontagna, a Rivoli? Come credere che «Berto» faccia parte del terrorismo armato?

Una vicenda che ha scosso gli animi, le coscienze. Che ha creato un'angoscia e un sentimento di pietà in chi lo conosceva, ricciuto e con il viso infantile. Magari fatto a modo suo, ma apparentemente incapace di indulgere alla violenza. Poi le rivoltellate contro i carabinieri che hanno portato a scoprire la insospettata verità. Ed ora la sua figura appare lontana dal tessuto sociale in cui è vissuto, in questo paese di provincia, nel quale giungevano solo gli echi della violenza organizzata metropolitana.

Ma i condovesi sono stati amareggiati come in questi giorni. Tutti ricordano le



Roberto Pautasso

lunghe battaglie sindacali degli operai della Moncenisio per salvare il posto di lavoro: cortei, occupazioni, scioperi, manifestazioni. Mai un briciolo di violenza o d'intolleranza, con la piena solidarietà di tutta la popolazione. Tutti sanno, parallelamente, delle iniziative spontanee del «Gruppo di azione non violenta» per il pacifismo e la non violenza politica (molti aderenti sono stati eletti nella giunta di sinistra).

Già da tempo, tuttavia, erano comparse le sigle del terrorismo che insanguina Torino: giovani di Susa, Bussoleno, Buttigliera Alta, Sant'Antonino; «Prima linea» e le «Squadre proletarie di combattimento». Le prime armi e le prime rivoltellate.

Il sottile e perverso fascino della clandestinità e dell'utopia ha travolto anche Roberto Pautasso. «Un anno fa era stato arrestato perché affiggeva manifesti che inneggiavano a latitanti. Era solo un esecutore. Come lo era forse venerdì notte quando ha sparato ai carabinieri e poi è stato colpito a morte».

g. d.

## Migliorano gli agenti all'ospedale feriti accidentalmente da un collega

L'agente Luigi Meli, 23 anni, di Volpiano, è rimasto all'ospedale Martini di largo Gottardo; il vice brigadiere Gaetano Alterio, 27 anni, originario di Secondigliano (Napoli) è stato trasferito nel reparto rianimazione delle Molinette.

Le condizioni dei due poliziotti feriti per sbaglio da un commilitone che ha esploso contro di loro una raffica di mitra sono leggermente migliorate. L'Alterio rischia, comunque, di restare paralizzato alle gambe.

L'episodio è accaduto poco dopo le 3,30 di domenica e si spiega con il clima di paura e di tensione in cui sono costretti a lavorare poliziotti e carabinieri.

La «centrale» da via Grattone ha comunicato alla «vo-

lante 7» di correre in corso Taranto, al numero 1, dove era necessario soccorrere un inquilino del palazzo che era rimasto chiuso nell'ascensore.

L'equipaggio — composto dal vicebrigadiere Alterio, da Luigi Meli che era alla guida della macchina e da Nicola Comparoni, 20 anni — è arrivato in pochi minuti davanti all'indirizzo indicato, nel cuore del quartiere Barriera di Milano.

La strada deserta, luccicante per la brina della notte, i lampioni radi che illuminavano appena i battenti socchiusi del portone potevano lasciare pensare che quello fosse il teatro scelto dai terroristi per un'altra impresa criminale.

Troppe volte agenti di po-

lizia e carabinieri sono stati attirati in trappole mortali con il pretesto di chiamate per situazioni apparentemente di poco conto.

Il sottufficiale ordina al Comparoni di imbracciare la

### Film e diapositive sulla canoa

Questa sera alle 21 presso il Centro incontri della Casa di Risparmio (c. Stati Uniti 23) saranno proiettati film e diapositive che illustrano l'attività della canoa. Alla manifestazione parteciperanno anche Ferruccio Calligari (Gazzetta dello Sport), Mario Distanzio (c.t.) e Emanuele Genovese che parleranno sul tema: «Canoa: dove come e quando».

mitraglietta M.P. 12 e di togliere la sicura all'arma. Si aprono le portiere, gli agenti stanno per scendere sul marciapiede. Proprio in quel momento passa un'auto a velocità sostenuta che punta gli abbaglianti sulla macchina della polizia. Un attimo di panico.

L'agente Comparoni si volta di scatto, batte con il gomito sulla portiera e istintivamente preme il grilletto della mitraglietta, che fa fuoco.

La raffica ha colpito in pieno il Meli e l'Alterio: l'agente è stato passato da parte a parte da due proiettili che gli hanno squarciato il fianco, il sottufficiale è stato ferito da quattro colpi che gli hanno spezzato la spina dorsale.

### Echi di cronaca

**Montenaros**  
Via Torricelli 38, Torino  
Giubbotti pelle uomo-donna da L. 40.000, giubbotti scamosciati imbottiti da L. 40.000, giacche pelle uomo-donna da L. 70.000, soprabiti pelle uomo-donna da L. 120.000, borse in pelle da L. 15.000. Tel. 598.990.

**Tappezzare con amore**  
**PARATI OLYMPIA**  
S.p.A.  
Paglie - jute - tessuti murali  
carte viniliche - carte lavabili  
ecc.  
TORINO  
Via Frejus, 2  
44.26.57

## Di che colore le nuove divise dei Vigili del Fuoco torinesi?

Vestiti di giallo, di verde o di azzurro? Per i Vigili del Fuoco torinesi è venuta l'ora di una nuova uniforme che li caratterizzi di più, che sia funzionale, soprattutto che li faccia distinguere a distanza anche fra la nebbia, quando la visibilità è ridotta a pochi metri o, addirittura, a zero.

Questo problema, apparentemente facile, non ha avuto ancora soluzione e siamo nella fase degli espe-

perimenti. Parte del personale del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Torino indosserà nei prossimi giorni divise per studiarne la funzionalità; sono capi di vestiario invernale che dovrebbero resistere a tutte le prove.

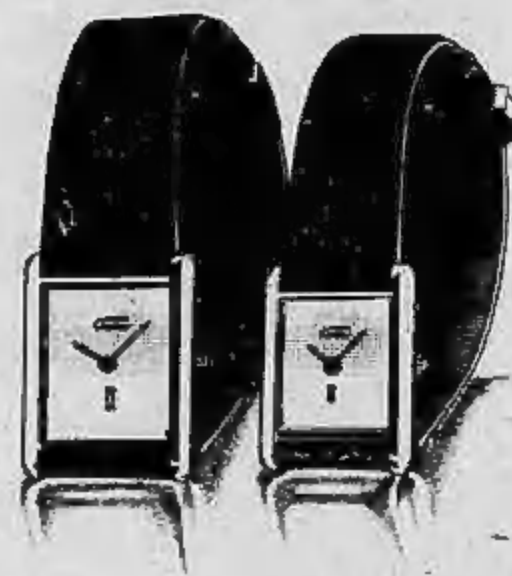
Ai Vigili il grigioverde non piace poiché non li distingue sufficientemente ai militari. Il blu piace ma è poco visibile nella notte. Il giallo, il rosso, che possono andare

bene in parte, utilizzati sulle mantelle e sugli elmi, rendono i nostri pompieri (e un termine che ai militi non piace ma è anche quello più usato dalla popolazione) simili a dei marziani. Per ora ci sono trentotto Vigili che proveranno cinque tipi di nuove divise, per esaminarne la validità e la praticità sia come stoffa e tenuta, sia per i colori. Un abbigliamento di prova, dunque, poi si vedrà.

## les must de Cartier

Paris

Orologio Cartier in argento massiccio placcato oro con quadranti a cifre romane o laccati.  
Garantito a vita.  
In vendita a L. 390.000.



Concessionari ufficiali di zona:

**TORINO - Boutique Les Must de Cartier**  
Via Po, 48

■ TORINO - Fasano Gioielleria - Via Roma 325 ●  
TORINO - Thomas Guardì Gallery - Via Gramsci 12  
● AOSTA - Trossello Eredi - Via de Tiliier 39 ● ASTI -  
Olivero Albino - Piazza S. Secondo 8 ● BIELLA -  
Zendrini Gallery - Via G. Valdengo 2/B ● CASALE M.  
- Bazzani P. di G. Bazzani - Via Roma 76 ● CUNEO -  
Rabino Mario - C.so Nizza 10 ● MONDOVI - Rosa  
Mirko & C. - Via S. Agostino 17 ● VALTOURNANCHE  
- Patrucco S.r.l. - Condominio Cielo Alto ● VERCELLI -  
F.lli Valmorri - Via G. Ferraris 8.



## Iniziativa della scuola Grazia Deledda, sezione Rosa Per aiutare chi soffre, gli allievi della «materna» diventano pittori

Hanno allestito una mostra di quadri ispirati alla nostra città - Tutti i proventi saranno devoluti all'Unicef - Prezzi base, 15 mila lire

L'iniziativa è piaciuta subito ai bambini: poter fare qualcosa, tutti insieme, per aiutare altri bambini sparsi in tutto il mondo. Così i piccoli allievi della scuola materna municipale Grazia Deledda, e precisamente la sezione Rosa, si sono dati da fare e hanno preparato numerosi disegni che le insegnanti hanno provveduto a far incorniciare. E' nata, così, una mostra interessante e suggestiva.

La «Famija Turineisa» ha messo a disposizione i locali della sua sede, in via Po 43, e l'esposizione è stata inaugurata sabato scorso, alla presenza di Gianduja e del dott. Chiappo, presidente dell'Unicef Piemonte. Bambini e insegnanti hanno dichiarato che i proventi dalla vendita di questi quadri saranno devoluti, interamente, all'Unicef.

Oggi i disegni saranno portati nel salone della Stampa in via Roma e qui esposti e venduti: il prezzo base per ogni opera è di 15 mila lire ma le offerte potranno anche essere superiori e verranno accettate con entusiasmo.

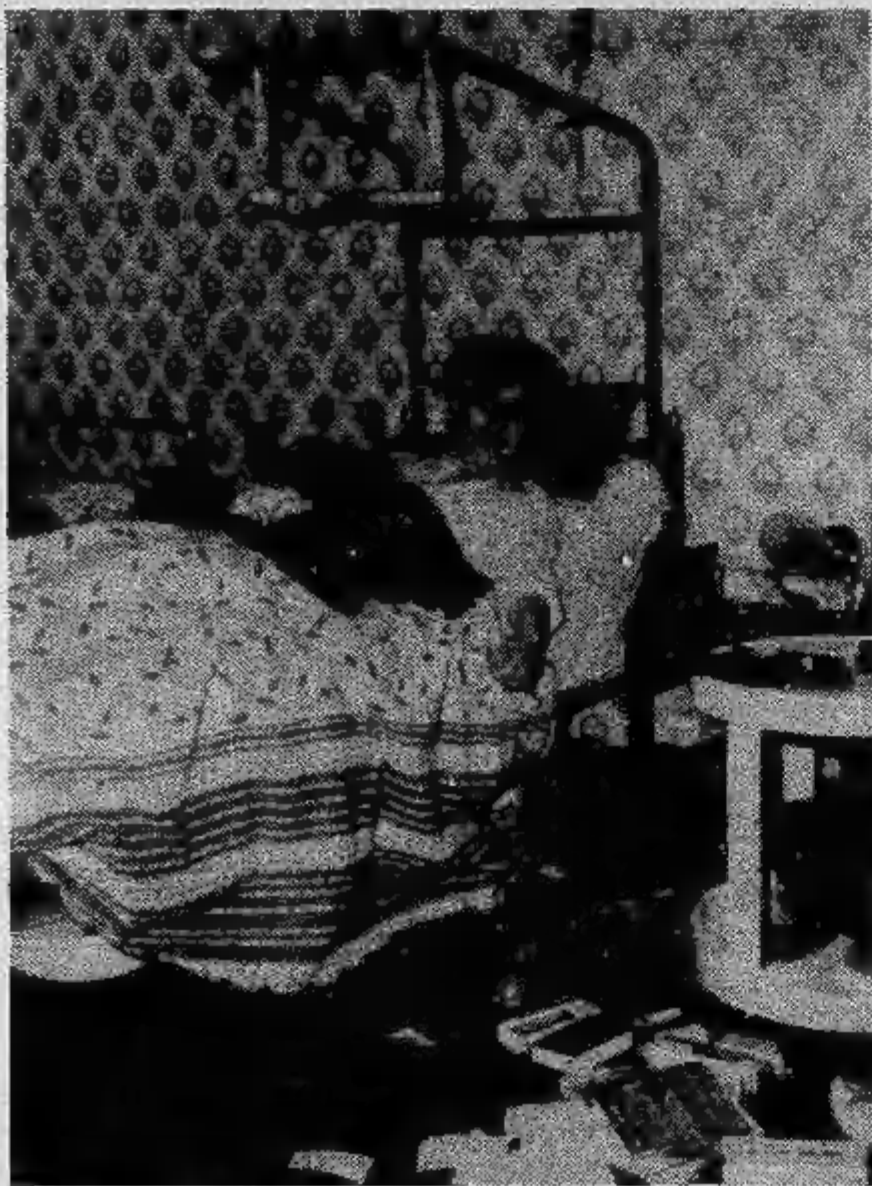
Al di là del fatto di cronaca, l'iniziativa, tesa ad impegnare i bambini in qualcosa di interessante e nello stesso tempo a dare un piccolo contributo per problemi di drammatica attualità, offre



una panoramica di arte non indifferente. E' stata intitolata «Turin vista da noi» e riporta le varie impressioni registrate dai bambini accompagnati dalle insegnanti

a spasso per la città. Ritroviamo poetiche interpretazioni del Caval d'Bròns, della Mole Antonelliana, delle Porte Palatine, che val la pena andare a vedere.

## Donna paralizzata alle gambe rapinata stamane da tre giovani



Una donna di 50 anni, immobilizzata nel letto a causa di una paralisi alle gambe, è stata rapinata questa mattina alle ore 10,30 da due giovani e da una donna. I tre hanno approfittato delle condizioni della vittima, di cui avevano parlato recentemente i giornali per descriverne il caso particolarmente pietoso, per introdursi nell'appartamento e portare a termine la rapina.

La donna si chiama Rosa Rippi Castriota, vive con il marito, Leonardo Castriota, operaio della Fiat, in un modesto appartamento di due stanze, al quarto piano in corso Brianza 20. Questa mattina il marito era momentaneamente uscito per una commissione: i tre gio-

vani si sono introdotti dall'ingresso dell'alloggio, sul ballatoio, ed afferrando la donna per il collo l'hanno costretta a dire dove la famiglia teneva il danaro in contante. I rapinatori sono anche riusciti ad immobilizzare una lupa di 1 anno e mezzo, che fa compagnia alla donna, impedendo al cane di abbaiare.

Impossessatis del danaro, la tredicesima della figlia e del marito, in tutto 580 mila lire, gli aggressori hanno rotto i sacchetti di sabbia che nel letto tengono in trazione le gambe dell'invalida e dopo averle tolto l'orologio dal polso l'hanno buttato per terra perché di scarso valore. Ancora, prima di an-

dare via hanno strappato i fili del telefono.

Rosa Rippi ha riportato leggere abrasioni al collo ed uno stato di grave choc.

## Ladri svaligiano un negozio

Dopo avere scardinato la saracinesca e rotto il vetro della vetrina i ladri sono entrati nel negozio di elettrodomestici di corso Agnelli 28 rubando aspirapolvere, lucidatrici, tostapane, phon per un valore di parecchi milioni di lire.

La refurtiva è stata caricata probabilmente su un furgoncino. Nessuno si è accorto del furto fin quando il proprietario, Umberto Caregnato, 48 anni, via Boston 3, si è recato al negozio per cominciare la sua giornata di lavoro.

Ad un posto di blocco

## Morto stamane il carabiniere investito

Il carabiniere Franco Vecchioni, di 19 anni, investito ieri sera da un'auto ad un posto di blocco, è morto stamane all'ospedale Molinette dove era stato ricoverato dopo l'incidente.

Il milite, in forza alla stazione carabinieri di Avigliana, a una ventina di chilometri da Torino, dopo aver parcheggiato la «Gazzella» sul lato della statale per Susa, nei pressi di Rosta, aveva fermato alcuni automobilisti per controllarne i documenti. Improvvisamente, a forte velocità, era giunta alle sue spalle una «128» condotta da Andrea Signori, di 21 anni, che solo all'ultimo momento si era accorto del posto di blocco. Il carabiniere, investito in pieno, era stato scaraventato a diversi metri di distanza, riportando lesioni e fratture gravissime.

## ... ma certo, un libro!



ENZO BIAGI/CINA

«La Cattedrale di Breg»

Un romanzo pieno di vita «dal di dentro» senza illusioni e pregiudizi: un lungo itinerario attraverso le grandi città e i piccoli villaggi con gli occhi e con la mente, con grande simpatia e una gran voglia di capire.

Nella stessa collana:  
America Russia Italia  
Germania Scandinavia Francia



GIUSEPPE TUGNOLI

«Al Sole di Settembrine»

Romanzo. Nella Roma papalina del 1870 tre modi rivoluzionari e feroci repressori, un vortice eccezionale di avventure, intrighi e passioni. Un nuovo, magistrale affresco storico dell'autore di ADCA.



JEAN-FRANÇOIS REVEL

«3000 ANNI A TAVOLA»

Un raffinato e curioso viaggio culturale e letterario attraverso le mode, i gusti e la sensibilità gastronomica di ogni tempo e paese. Con molte ricette, di facile preparazione, ritagliati a diversi stadi di.



STEFANO TERRA

«La Porta di Ferro»

Nel 1946, un periodo di grandi tensioni sociali, un gruppo di comunisti arriva alla Conferenza della Pace di Parigi deciso a conquistare un «cancro» allo «stomaco» del mondo: la «porta di ferro» che divideva l'Europa. Il più importante romanzo di Stefano Terra, Premio Campiello 1974.



RES ORIGO

«Il Mercante di Prato»

Una testimonianza di inimitabile suggestione: la vita di Francesco Datini, grande mercante, inventore della cambiale e, insieme, l'ideatore del disegno storico dell'Europa mercantile del '300. Prefazione di Luigi Einaudi.



CARLO CASTELLANETA

«Anni Beati»

Romanzo. Negli anni bui del «piccolo economico», delle illusioni, del lavoro, il racconto di un amore impossibile e, insieme, il ritratto di una generazione che vive, a vent'anni, quel periodo di prosperità e di stenti.



PAOLO VILLAGGIO

«FANTOZZI CONTRO TUTTI»

Ritorna alla ribalta ancora più scordato, più vili, più colossale MA SEMPRE INOSTRUTTORE, il ragazzino più famoso d'Italia, in una serie di «mostruose» tragicomiche avventure nel clima distorcuto dell'Italia d'oggi.



LUCIA ALBERTI

«CALENDARIO ASTROLOGICO 1980»

Il tradizionale e classico appuntamento di fine anno: giorno per giorno, per 365 giorni, ciò che è previsto per ogni segno zodiacale.



MAURIZIO COSTANZO

«LE POLIEMICHE DI ACQUARIO»

Personaggi, ospiti a sorpresa e protagonisti, opinioni e polemiche della più popolare e discussa trasmissione televisiva degli ultimi anni.



JOHN BUCHAN

«TRENTANOVE GRADINI»

Romanzo. Un classico della letteratura gialla di tutti i tempi: una spietata caccia all'uomo si trasforma in un incidente e sorprendente thriller pieno di colpi di scena, intrighi, assassinii. Un capolavoro per il quale Edward Gey ha preparato una serie di eccezionali illustrazioni.



FULCO PRATESI

«Della Grande Laguna»

L'infelicità e poetica storia di uno storico d'uccelli che ricerca disperato di un luogo dove poter vivere. Uno splendido, drammatico romanzo-verità sulla natura. Presentazione di Giorgio Bocca.



FRANZ HERRE

«FRANCESCO GIUSEPPE»

Splendore e declino dell'impero asburgico nella vita del suo ultimo grande rappresentante. Un mondo affascinante, ancor oggi permeato da una sottile atmosfera di nostalgia.

novità e successi RIZZOLI  
per i vostri regali



# Dopo l'attentato fascista contro la sede del partito comunista Nichelino unita contro i terroristi



I quattro neo-fascisti arrestati: i fratelli Zuccolotto e Palarin, bloccati dalla polizia. La targa di una sezione del pci e altro materiale sequestrato nelle rispettive abitazioni



L'esterno della sede comunista semidistrutta l'altra notte

Tutti i partiti democratici insieme nella manifestazione di ieri pomeriggio a Nichelino contro l'attacco dei giovani «neri» alla sede del pci. Accanto alle bandiere comuniste e socialiste anche quella della sezione democristiana. Nel comizio che si è svolto davanti al municipio di Nichelino hanno parlato il senatore Libertini del comitato centrale comunista, il capogruppo socialista del consiglio comunale Fragoneri e il segretario della dc Baldini. Ha esordito il senatore comunista «Ci hanno distrutto la sezione e la ricostruiremo più bella e più grande di prima. Non vogliamo dunque versare lacrime inutili, ci preoccupa la disgregazione del Paese, che è l'obiettivo a cui mirano i terroristi e chi ne tira le fila e li organizza».

Un invito all'unità di tutte le forze che vogliono la democrazia è venuto anche dal

rappresentante della dc: «Solo se resteremo uniti riusciremo a vincere i terroristi che vogliono impedire il libero dialogo, l'impegno democratico che si svolge nelle sedi dei partiti».

Intanto la Digos sta portando avanti le indagini sui possibili collegamenti che i tre fratelli Zuccolotto e l'amico Palarin possono avere con i movimenti estremisti di destra e altre eventuali azioni delittuose che possono aver compiuto. La targa della 42ª Sezione del pci trovata nella loro abitazione ne

è un indizio. I quattro arrestati, che hanno tutti confessato, hanno raccontato che la loro azione voleva essere una vendetta per alcune violenze subite ad opera di giovani di sinistra.

L'attacco provocatorio di giovani di destra contro sedi del partito comunista a Torino è confermato anche da un altro episodio che ha mandato in carcere un altro estremista: il ventenne Nicola Naselli. Il giudice Laudi l'ha incriminato per l'incendio della sezione comunista di via Spalato avvenuto nei

primi mesi di quest'anno e della distruzione del Centro per tossico-dipendenti di via Monti avvenuta in aprile.

at. rg.

■ Rapina sabato notte in una pizzeria di via Asinari di Bernezzo 134. Due banditi armati di pistola hanno fatto irruzione nel locale e si sono fatti consegnare dal proprietario, Ettore Piarro, 42 anni, tutto l'incasso: 400 mila lire. Anche al cognato, Vittorio Piarro, 35 anni, hanno rubato il portafoglio con mezzo milione.

## Il pretore valuta le accuse dei sindacati contro la Fiat

Fiat e Federazione metalmeccanici si sono nuovamente presentate stamane davanti al pretore del lavoro Denaro. Si tratta dell'aggiornamento della prima udienza — quella di venerdì scorso durata una trentina di minuti quasi interamente spesi nelle formulazioni procedurali — deciso dal magistrato per avere il tempo di esaminare e valutare la «memoria» presentata dai legali dell'azienda come replica all'accusa della Fim di violazione dell'articolo 28 dello Statuto dei lavoratori (quello che persegue il «comportamento antisindacale»).

I legali di corso Marconi avevano presentato al pretore una «memoria» e due fascicoli di documenti. La «memoria» è, a sua volta, articolata in due parti: la prima contesta in linea di principio l'accusa di antisindacalità, la seconda compie una carellata sulle specifiche posizioni personali dei licenziati. I due fascicoli contengono uno il testo degli accordi stipulati in questo periodo fra Fiat e Fim (a dimostrare, almeno nelle intenzioni dell'azienda, che il normale rapporto negoziale non sarebbe mai stato interrotto), l'altro le lettere di contestazione di novembre (le seconde, cioè quelle non invalidate), comunicati, volantini, articoli di giornali e le proposte di legge sulla modifica del collocamento.

L'udienza è puntualmente incominciata alle 9,30 con

l'interrogatorio — non come teste, ma come parte in causa — del segretario provinciale della Fim-Cisl, Franco Aloia. Dopo aver richiesto alcune sommarie informazioni sui 61 licenziati (iscritti o no al sindacato, da quanto tempo, rappresentanti sindacali o meno, ecc.), il pretore Denaro ha affrontato quello che si è poi rivelato il nodo centrale di tutta l'udienza di stamattina. Ha chiesto ad Aloia il giudizio del sindacato sui comportamenti contestati ai lavoratori nelle lettere di sospensione di novembre.

Uno per uno ha elencato tutti gli addebiti mossi ai licenziati: dall'autoriduzione della produzione, al rifiuto di obbedire ai superiori gerarchici, all'occupazione di uffici e stabilimenti, al rifiuto della gerarchia, alla costrizione nei confronti di capi reparto di marciare nel corteo. Su questo tema si è innescata la polemica.

Franco Aloia ha cercato fin dall'inizio di respingere questo tipo di interrogatorio affermando che «non è possibile dare una risposta precisa in quanto il giudizio sulle forme di lotta deve essere inquadrato nelle circostanze in cui è inserito». La medesima posizione è stata sostenuta dai legali del sindacato che hanno contestato al magistrato la discussione nel merito delle singole accuse affermando che il procedimento odierno deve prescindere da esse «per valutare la

strumentalizzazione che la Fiat ne ha fatto».

Da questo momento in avanti è stato un continuo intrecciarsi di repliche e controrepliche dei legali delle due parti, del dirigente provinciale della Fim e del pretore. Su richiesta del legale Fim è stato chiamato anche il dirigente Fiat, Callieri, a precisare la posizione dell'azienda in tema di «gerarchia e potere disciplinare». Il dibattito ha avuto momenti di particolare vivacità. Soprattutto quando l'avv. Scalvini, del collegio sindacale, ha chiesto se la Fiat si sente di distinguere fra la situazione attuale e quella dell'epoca di Valletta. Il dirigente della Fiat ha risposto che «l'esercizio del potere disciplinare era conforme alla situazione normativa, socio-politica ed economica del tempo».

Quando poi il concetto è stato ribadito da un legale dell'azienda che ha definito «legittimo il comportamento della Fiat in quel momento storico», in aula è scoppiato un momento di bagarre. L'avvocato Cossu della Fim ha chiesto che si mettesse a verbale tale dichiarazione che «finisce per legittimare anche le schedature per cui la Fiat è stata condannata dal tribunale di Napoli». Riportata la calma in aula, il dibattimento è proseguito ancora sulla polemica fra pretore — con cui erano d'accordo i legali Fiat — e collegio di difesa della Fim.

## Abbonarsi al giornale vuol dire essere informati tutti i giorni.

il lunedì con

### STAMPA SERA

dal martedì alla domenica con

### LA STAMPA

Prezzi di abbonamento con recapito entro la mattinata

	Per 6 giorni la settimana	Per 7 giorni la settimana	Per 5 giorni la settimana
Per un anno	65.000	75.000	60.000
Per sei mesi	37.000	42.000	32.000
Per tre mesi	20.500	23.000	17.000

A Torino si può ricevere il giornale entro le 7,30 con l'apposito servizio di recapito pagando il supplemento annuale di L. 15.000; semestrale di L. 7.500; trimestrale di L. 4.000.

### LA STAMPA

al servizio dei suoi abbonati tel. 65.68.334 - 65.68.335

E OGNI GIORNO IN EDICOLA

**STAMPA  
SERA**



Gli scavi causa di inondazioni?

## Perizia del pretore sulla cava di Ceretta

La causa penale contro la «Cava di Ceretta», a distanza di un anno, vede oggi nuovi sviluppi. Il pretore di Cirié, dottor Di Palma, ha nominato un tecnico d'ufficio, il professor Butera del Politecnico di Torino, che dovrà effettuare un sopralluogo per accertare i danni provocati dalle estrazioni e il reale pericolo di inondazioni.

La «Cava di Ceretta», dalla fine del '76 alla primavera del '77 avrebbe indiscriminatamente scavato tonnellate di pietrisco in prossimità della borgata Francia di Caselle. Il provvedimento emesso dal pretore di Cirié, all'inizio del '79, accoglieva un esposto dei 29 nuclei familiari (58 persone) della borgata, che vivono ancora oggi nel timore che lo sconvolgimento idrogeologico, — ne è nato un lago innaturale di 22.000 mq — causi un'alluvione disastrosa, sia per le loro abitazioni sia per i campi coltivati a ridosso della Stura.

L'avvocato Guido Neppi Modona, legale rappresentante degli agricoltori, ha a

sua tempo incaricato il professor Carraro dell'Istituto di geologia dell'Università di Torino di fare una perizia. Ne è venuto fuori un quadro drammatico. Gli scavi hanno distrutto le difese naturali, ed esiste ormai soltanto un sottile diaframma di terriccio che alla prima piena verrà travolto.

È il primo provvedimento di questo tipo in Italia; altre volte era stata contestata l'inondazione colposa, ma mai il pericolo di inondazione. Potrebbe risolversi in un notevole precedente giudiziario in una Regione come il Piemonte che con le sue 1076 care di estrazione «ufficiali», solamente dal luglio '78 ha un «istituto» per il controllo delle autorizzazioni alla ricerca e alla coltivazione dei giacimenti.

Il 7 gennaio prossimo si avrà la risposta definitiva: il pretore di Cirié effettuerà il sopralluogo insieme con i due tecnici, professor Butera e professor Carraro, e forse già nella stessa giornata verrà emessa la sentenza.

Dibattito dei partiti di minoranza

## Polemiche a Moncalieri per il piano regolatore

Insieme in una manifestazione unitaria sul piano regolatore i partiti della minoranza consiliare di Moncalieri. Dc, pri, psdi e pli hanno incontrato i cittadini, ieri mattina, al teatro comunale di via Matteotti. Tema del dibattito: il nuovo strumento urbanistico recentemente adottato dall'amministrazione. Erano presenti, per un dialogo con il pubblico, tecnici e politici dei quattro partiti. La platea del teatro era al completo e le persone presenti circa 200.

Le discussioni in sala hanno ricalcato quelle già sentite (purtroppo senza presenza del pubblico) mesi fa nei vari consigli comunali sull'argomento, le critiche alla giunta sono state severe, qualche voce isolata ne ha difeso l'operato.

Alla fine della mattinata si è approvato un documento comune il cui testo è un vero piano regolatore. «Le linee conformative del piano — si dice nel comunicato — alla luce delle norme urbanistiche vigenti e delle direttive della variante 3, presentano molte inadempienze e contraddizioni». La giunta è accusata di aver subordinato le proprie scelte di politica del territorio agli interessi delle maggioranze che governano Torino e la Regione.

I gruppi della minoranza, in conclusione, hanno chiesto una revisione del piano, auspicando che in questa operazione il Comune tenga conto degli interessi della città, e a questi subordini quelli che gli sono estranei.

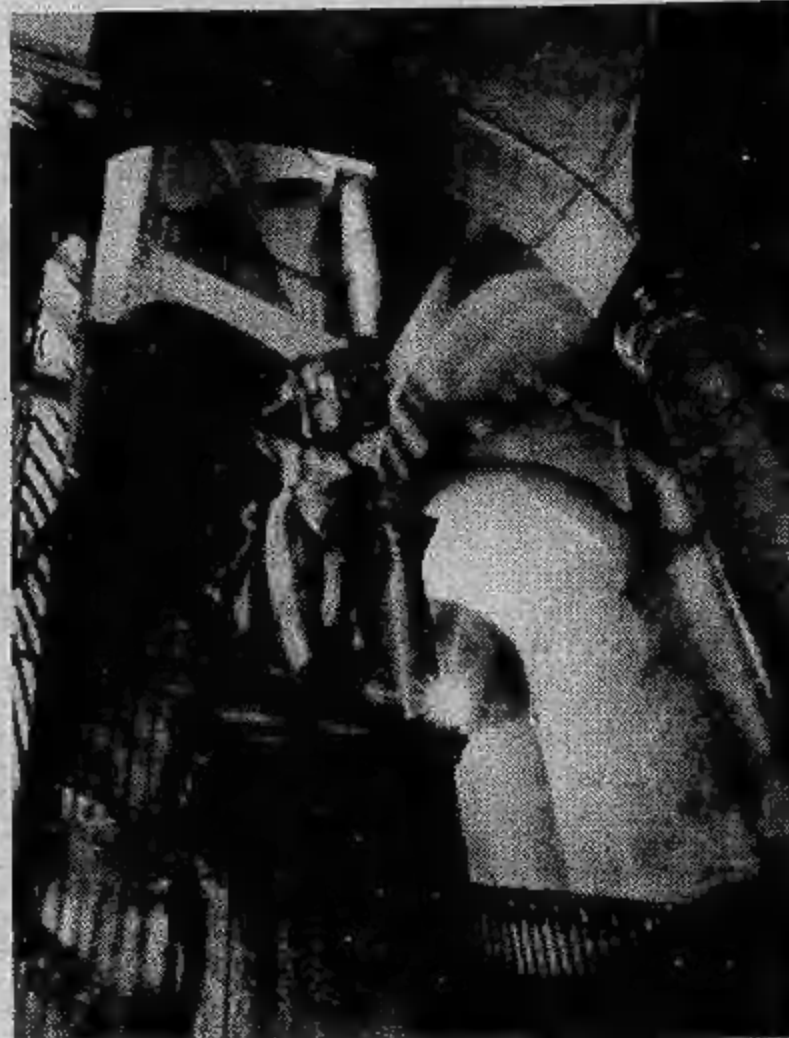
## Alla ricerca degli angoli antichi e sconosciuti della città C'era una volta Torino...

Vecchio centro di Torino, vecchie strade, vecchi palazzi o case cadenti altrettanto vecchie, talvolta addirittura fatiscanti; ma nel complesso un ambiente unico che non ha le bellezze artistiche caratteristiche di certe zone di città o paesi del Centro Italia e che tuttavia, per chi è torinese ma non per i torinesi soltanto, conservano un potere di attrattiva, un richiamo non privo di indubbie seduzioni.

Qui sarebbe necessario provvedere a restauri e ad opere di conservazione per mantenere il volto della città quale era nei secoli del Sei-Settecento e che l'Ottocento ci ha conservato senza troppe deturpazioni.

Una delle vie più caratteristiche della zona centro è quella intitolata a Franco Bonelli, quasi soltanto un vicolo tortuoso contrariamente alle altre strade torinesi diritte sul tracciato del vecchio «castrum» romano. Non particolarmente antica, dato che ufficialmente c'è notizia sia stata aperta al principio del secolo scorso, ma di quell'epoca molto più antica dato che costeggiava come un sentiero le mura degli antichi bastioni posti a difesa della città, bastioni in gran parte distrutti durante il famoso assedio di Torino del 1706.

La zona era nominata allora Isola San Michele; comprendeva appunto il sentiero ora divenuto via Franco Bonelli e che si denominava dei Fornelli, la contrada delle Orfane, quella delle Ghiacciaie trasformata poi in via Giulio quindi in piazza Giulio e ora in piazza Emanuele Filiberto dal momento in cui la grande area del mercato di Porta Palazzo venne intitolata piazza della Repubblica. Nel mezzo l'isola è percorsa da via Sant'Agostino e si chiude confinando con la via Bellezza intitolata al celebre sindaco che tanto si prodigò durante la peste del 1630.



Scala monumentale del palazzo di via Santa Chiara 23

Dicevamo essere questa straducola posta in sghimbescio alle altre, stretta e tortuosa, assai poco nota alla maggioranza dei torinesi specie quelli di nuovo acquisto; in compenso assai famigliare ai per fortuna non pochi appassionati della storia di Torino che amano talvolta far meta delle loro passeggiate proprio il vecchio centro.

Già il nome stesso di Franco Bonelli dice poco alla quasi totalità di coloro che non hanno confidenza con gli studi di botanica. Era il Bonelli un naturalista nativo di Cuneo, professore alla Università, direttore del museo di storia naturale, autore di ricerche sugli insetti e su altri gruppi di animali prima a introdurre in Italia dalla sua cattedra le idee evoluzionistiche. Un dotto specialista in storia naturale insomma che meritava ricordare, ma che il grosso pubblico ha dimenticato.

La contrada era un

della chiesa stessa assieme a coloro che, colpevoli o innocenti, venissero a morte mentre si trovavano in carcere, cosa a quei tempi abbastanza comune.

Nella seconda parte di via Bonelli, dopo lo slargo aperto durante l'ultima guerra dai bombardamenti, si trova un edificio che merita esser visto per la nobiltà della facciata, posta un poco in sbieco sull'asse della via che pure in quel punto tende a far curva. A questo piccolo gioiello, dovuto certamente a un committente minore non però privo di buon gusto, ora si accede da piazza Emanuele Filiberto numero 13.

Carla Torre Navone, attenta ricercatrice di antichi documenti, è del parere che il palazzo in questione esistesse già alla fine del secolo XVI costruito per Filippo dei principi di Este marchese di Lanzo.

Celato nel buio della strada, con poche aperture per l'illuminazione, si trova un vero capolavoro: una scala di magistrale disegno, tanto che sovente architetti anche stranieri vengono a prenderne visione per l'arditezza e l'originalità della concezione. È una splendida opera barocco-piemontese basata su quattro pilastri posti in punti assolutamente anomali, tanto da rendere difficile la identificazione della funzione strutturale, con un gioco di volte rampanti ora sbocconcellate dal tempo e dall'incuria. Ecco un vero monumento d'arte che bisognerebbe salvare.

Un'altra scala da segnalare alla attenzione dei torinesi amanti delle antichità cittadine è quella del palazzo al numero 23 di via Santa Chiara; anch'essa è una sorpresa per chi si introduce nell'atrio, ridotto in condizioni pietose e si trova dinanzi alle colonne che sostengono la gradinata ed al gruppo statuario che decora il vano.

Alberto Vigna

aranciata  
**CRODO**  
e una garanzia

tipo normale edr

freschezza della natura



L'ormai tradizionale iniziativa per le festività

## Auguri, auguri (gratis) con Stampa Sera

Riprende la tradizionale rubrica «Auguri con Stampa Sera», piccoli annunci gratuiti dei lettori per amici, parenti e conoscenti. Chi vuole mandare auguri e messaggi per Natale e Capodanno può telefonare al 6568 322 tutti i giorni dalle 15 alle 18.

• A Nannarella un treno carico di auguri di Buon Natale e un nuovo felice 1980 da ripagare alle sventure del 1979. Tuo indimenticabile Sasa.

• Riccardo augura buone feste alla ricca cognata Mirka affinché provveda in tempo: (Tv a colori!!!).

• Il presidente della Verde Speranza e consorte augurano a tutte le majorettes e famiglia i migliori auguri di buone feste.

• Buone feste ai nonni, Cristina.

• Cosina Piccola assicura al suo padrone che gli vuole tanto bene e sarà sempre e soltanto sua. Auguri e bacini.

• Per Paola Bianco tanti auguri da Luciano.

• Alla mia cara Gigia 1 milione di auguri per tutto l'anno a venire, Ermes.

• La Sartoria Pony di via Fratelli Carle 7, augura Buone Feste alla sua aff. Clientela.

• Nel giorno più bello del Tre Re, non puoi dimenticare «neanche pensami» divisi ma sempre uniti. Vito e Marisa Befana, Befana...

• L'Istituto Chiabrera porge cordiali auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti i suoi allievi e loro famiglie.

• Famiglia Mancavelli Giuliano e personale tutto Ristorante S. Margherita, auguri vivissimi e buone feste. Giovanni Boggio.

• Per Mimmo che le settimane del 1980 siano 5 giorni senza lunedì e venerdì, ma con tanti sabati insieme. Auguroni Ninetta.

• Silvia augura Buon Natale a babbo, mamma, Alex, zii, cugini, nonni e a tutte le sue amiche.

• Al ragioniere e al nostro Ciuccio, auguroni di buone feste. Le tre Ciucce.



• A. S. di Cuneo, pensando ai momenti felici. L. L. di Cuneo.

• Spero anno migliore per stare vicini vicini. Auguroni dal tuo pasticciaccio.

• Alla mia cara adorata moglie e bimbo (suocera e cognata) con grande amore, Franco.

• Christian Guerrisi augura ai nonni Iride e Mario Collino. Buon Natale e pronta guarigione.

• A mia madre Natalina, alle mie sorelle Nadia e Valeria con Mirko e Lorella e ai miei cognati Vito e Pino un saluto da vostro fratello e moglie (Nadia metti la capa a posto).

• Al mio gentilissimo direttore e segretaria auguri di buone feste dal vostro P.

• Al Coro Tre Valli di Venaria Reale Buon Natale '79 e buon proseguimento per il 1980 da Secondo.

• A Danilo, ad Aldo, al nuovo Coro Ceccaroni, a tutti i Cori Piemontesi auguri di Buon Natale da Secondo per un fattivo contributo al «Momenti d'incontro».

• Gli studenti-lavoratori della Classe F della Scuola Pablo Neruda augurano Buone Feste al preside, alle professoresse Anna Maria, Ela, Giuliana, Patrizia e loro famiglie. Ricordatevi di noi agli esami.

• Barbara Brignolo, con papà e mamma, manda un grosso bacio ai nonni Vanna e Gianni di Torino, alla nonna di Grugliasco, promettendo di pregare Gesù Bambino che dia loro tanta salute. Buon Natale cari nonni.

• A Rosanna e Nicola un doppio augurio: di felicità per le loro Nozze e Buone Feste con tutti noi. Gli amici di Castelmagno.

• Abbiamo invitato settanta persone, tutti amici, al solito posto per un pranzo di gala con un pollo Guala, per fare gli auguri più fervidi alla spettabile clientela. Beppe.

• A Mariolina: ricordati che per Natale devi fare un bel regalo canino anche a Diva, altrimenti resterebbe delusa. Alfredo.

• Sforarsi è un modo di parlare per i fiori, un linguaggio che vola nel tempo e che non finisce mai, come i miei augurali pensieri. Roxy.

• A Marisa, splendida e bellissima, un augurio, un pensiero e un abbraccio da Manolo. Lo hai ricevuto bene il barboncino Toddy?

### Riforma sanitaria e Uls

## Tutela della salute come sarà a Chieri

A Chieri, da alcuni mesi, è nato un gruppo di lavoro che si interessa dell'Unità sanitaria locale, con l'intento di agire direttamente in fase di attuazione della riforma sanitaria. Il gruppo ha raccolto i cittadini già organizzati in movimenti di base, gli operatori dei servizi sociali e sanitari, le associazioni in difesa della salute, che operano da tempo nel 25 Comuni che fanno parte dell'Unità locale n. 30 di cui Chieri è capofila.

«Il gruppo — spiega il prof. Giorgio Bert, assistente e libero docente presso l'Istituto di Clinica medica dell'Università di Torino, uno dei coordinatori dell'attività — è nato in considerazione del fatto che ogni zona sanitaria prevista dalla riforma deve preparare un piano, una serie di proposte precise che riguardano il problema della salute nella zona: in teoria, questo piano dovrebbe essere fatto dopo aver sentito la voce degli utenti, ma c'è il pericolo che gli amministratori lo decidano a tavolino. Il nostro intento è di premere sulle forze politiche, di influire sulla pianificazione e obbligarne gli amministratori a considerare le esigenze degli utenti».

I movimenti organizzati che qui sono confluiti — consigli di fabbrica in lotta per la difesa dell'ambiente di lavoro; collettivi femministi impegnati nella costituzione di consultori; gruppi in difesa dei diritti degli handicappati — in 7-8 mesi di attività hanno costruito una linea politica di intervento comune, hanno analizzato criticamente la riforma sanitaria e gli spazi che può lasciare all'intervento degli utenti, hanno socializzato esperienze e bisogni di parte del territorio.

La riforma sanitaria parte dal principio della «preven-

sione» e della «gestione democratica» della salute, tant'è che prevede l'intervento diretto dei cittadini nell'amministrazione dell'unità locale (nell'assemblea di rappresentanti dovrebbe esistere un comitato di partecipazione, espressione dei gruppi di base). Ma perché la riforma vada davvero in questa direzione è necessario che «il maggior numero possibile di cittadini sia informato e possa far pesare la propria volontà». Da questa esigenza di coinvolgere la gente è sorta l'idea di un convegno pubblico che si è svolto sabato 15 dicembre presso il Centro Sociale di via Balbo, sul tema «La promozione della salute nell'Unità Locale dei servizi n. 30».

In quell'occasione il gruppo ha cercato di informare sulla legge sanitaria approvata dal Parlamento nel dicembre '78 e forse in vigore dal 1° gennaio '80, di chiarire le competenze dell'Unità sanitaria locale (struttura specificamente sanitaria) e dell'Unità locale dei servizi (che si occupa dei servizi sociali: per anziani, minori, handicappati, consultori pediatrici e familiari, ecc.); ha cercato di avviare il confronto sulla base delle esperienze sanitarie di ognuno; ha cercato infine di definire un piano di lavoro: di scegliere cioè i problemi più urgenti per la popolazione — casa, mancanza di spazi verdi, ecc. — ed elaborare proposte da diffondere tra la gente e contrattare con gli amministratori.

«La gente dovrà capire — afferma il professor Bert — che i problemi di ognuno sono i problemi di tutti e costituire gruppi stabili di denuncia: dal convegno dovrà aprirsi un discorso di lavoro degli utenti, di tutti, sul piano sanitario di zona».

### Ma partecipano solo studenti e impiegati: gli altri stanno a casa

## San Mauro: dal teatro alla pittura una vita culturale vivace e intensa

Non è un'esagerazione affermare che la vita culturale di San Mauro è una delle più intense e vivaci di tutta la cintura torinese: il Comune, infatti, ha dato vita ad una serie nutrita di iniziative che interessano un po' tutti i settori dell'arte e dello svago, dalla tessitura ai corsi d'inglese, ai programmi teatrali e all'insegnamento della musica. Ne parliamo con l'assessore alla cultura, Socco, che ci illustra le iniziative.

«Il corso di tessitura, anzitutto, ha riscosso un forte successo. Purtroppo i partecipanti, per la carenza degli insegnanti, non possono essere più di venti. Sono, in maggioranza, insegnanti delle elementari e delle medie che apprendono, su telai semplici costruiti da loro stessi, la difficile e antica arte della tessitura, per riproporla poi ai loro allievi. Un altro corso che sta ottenendo buoni risultati è quello di animazione teatrale, seguito da adulti e bambini: è partito ai primi di novembre, con insegnanti che giungono dal Teatro Nuovo di Torino, e terminerà a maggio. Vi parteciperà per ora venti adulti e quindici bambini».

Una iniziativa certo meno originale, ma che da cinque anni raccoglie allievi in tutta San Mauro, è l'insegnamento dell'inglese, a cui si è affiancato per un po' di tempo anche quello del tedesco.

Per quanto riguarda il teatro, San Mauro, con un po' di astuzia, è riuscita a ottenere la presenza periodica di compagnie di buon livello senza dover sborsare una lira per l'ingaggio. Il trucco è questo:

il Comune offre alle compagnie torinesi in cerca di un luogo adatto alle prove il suo piccolo e vecchio teatro e non pretende il pagamento dell'affitto. Per ricambiare il favore, però, le compagnie dovranno esibirsi per una volta, gratuitamente, a San Mauro. «In questo modo abbiamo già ospitato il Teatro del Salto, diretto dal figlio di Macario,

e la compagnia «Il pazzo e il pendolo», che ritornerà anche l'anno prossimo».

Un'attività intensa, dunque, ma non immune da critiche: per il novanta per cento, i corsi del Comune coinvolgono unicamente studenti e impiegati, che sono i soggetti più sensibili e pronti alla risposta a iniziative di questo genere. Rimangono tagliati fuori operai, casalin-

ghe e pensionati, che sono le fasce emarginate dal tessuto sociale della città, le più bisognose di interventi.

«Il problema c'è ed è grave — afferma l'assessore Socco —, ce lo siamo posto molte volte, purtroppo, è veramente difficile giungere a queste fasce di cittadini, che per la vita culturale della città sono praticamente inesistenti».

Il 16 dicembre è mancato dopo breve e dolorosissima malattia

**Franco Sabino Venezia**

di anni 41

Ne dà il tragico annuncio la sua mamma, gli zii, gli affezionatissimi cugini, i parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici della clinica neurologica, a suor Celia, al personale tutto del reparto. I funerali avranno luogo martedì 18 ore 14, con partenza da via Santena per Orlengo Piccola.

— Torino, 16 dicembre 1979.

Dopo grande sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari

**comm. Giacinto Donati**

di anni 89

Ne danno il triste annuncio la moglie Renza, i figli Mimma e Gigi, l'adorato nipotino Massimo e parenti tutti. I funerali si svolgeranno il giorno 18 alle ore 8,45 nella parrocchia Gran Madre di Dio. Un particolare ringraziamento ai dottori Smeraldi e Debernardi per la premurosa assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 dicembre 1979.

E' serenamente mancato

**prof. Angelo Forneris**

anni 89

pittore

Ne danno il triste annuncio la figlia Egizia col marito Edo Piacenti e figlia Isaura, Manuella, cognata Rita, fratello Paolo con Aldo, sorelle Maria e Rosina, cognata Virginia, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 parrocchia Santa Giulia, la salma sarà tumulata a Gassino.

— Torino, 17 dicembre 1979.

E' mancato ai suoi cari

**Emanuele Campione**

di anni 66

Lo annunciano la moglie, i figli Concetto, Mariuccia, Renato e Stefano, le nuore, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi lunedì 17 c. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Martiri della Libertà 16 Nichelino.

— Nichelino, 17 dicembre 1979.

E' mancata

**Teresa Bellotti**

ved. Birocco

Lo annunciano la figlia Angiolina,

fratello, cognata, nipoti. Un ringraziamento ai dott. Francesco Boglione. I funerali lunedì 17 ore 10,15 via Tepice 1.

— Torino, 14 dicembre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Marietta Bianco**

ved. Molino

di anni 73

Ne danno il triste annuncio i figli: Mario, Ugo, Piero, Giorgio e rispettive famiglie; nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 18 corrente, ore 8,45 nella parrocchia Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 dicembre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Michele Falco**

di anni 67

Premio Fedeltà F.I.A.T.

Lo annunciano: la moglie Anna, i figli Elisa e Nino, sorella, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerale martedì 18 c.m. alle ore 8,45 partendo dall'abitazione via dei Platani 6.

— Torino, 15 dicembre 1979.

Improvvisamente è mancato

**Giovanni Bertot**

Lo annunciano la moglie Margherita,

le figlie Beatrice e Delfina con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Forno martedì 18 cor. alle ore 15.

— Forno Can., 16 dic. 1979.

Cristianamente è mancata

**Anna Chiappino**

ved. Serra ved. Cochis

anni 90

Addolorati lo annunciano: la figlia, il figlio, nuora, sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerale martedì 18-12, ore 10.

— Sciolto, 16 dicembre 1979.

E' tornata al Padre

**Giacinta Bensì**

ved. Labbro

di anni 99

L'annunciano: i figli Alberto con la figlia e nipoti, dott. ing. Enzo con la consorte dottoressa Alda, i cugini Rossetti, Bensì, Platier e Maddio. I funerali avranno luogo in Gassino martedì 18-12-1979, alle ore 14,30 partendo da corso Italia 115.

— Gassino, 16 dicembre 1979.

E' improvvisamente mancata ai suoi cari l'anima buona di

**Ettore Brignolo**

anni 73

L'annunciano con dolore: la moglie Felicina, la figlia Piana col marito Gianpiero, suocero, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerale martedì 18 cor., ore 14,30, partendo dall'ospedale Molinetta per la parrocchia Patrocinio S. Giuseppe. La cara salma sarà tumulata a Ferriere d'Adda.

— Torino, via Sperino 19,

16 dicembre 1979.

Cristianamente è mancata

**Domenica Cornaglia**

Addolorati lo annunciano gli affezionati nipoti Giovanni, Piero e Stefano con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerale martedì ore 8,45 parrocchia Immacolata Concezione via S. Donato 21.

— Torino, 16 dicembre 1979.

Francesca Raimondi angosciata dalla perdita della cara e amata sorella Cornaglia da oltre 55 anni prega per rimanere insieme in continuità.

Si uniscono alla pena con tanto affetto: Siorienti, Laproni e Martignone.

E' mancato

**Mario Manca**

Addolorati l'annunciano: moglie, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale ore 10 del 18 dicembre partendo dall'ospedale Mauriziano.

— Torino, 15 dicembre 1979.



## La splendida confezione internazionale dell'Amaretto di Saronno originale



Specialità della ILLVA di Saronno

### ECONOMICI

#### 19 Vendita alloggi

**AFFARONE** zona S. Paolo 2 camere cucina servizi piano alto stabile recente decoroso L. 13 milioni 500 mila più 10 milioni mutuo. Tel. 372.443.

**ALLOGGIO** nuovo nel centro in palazzina a camera cucina servizi sala da pranzo To-Sedino zona verde medio S. Paolo 20enne con cantina 42 milioni. Tel. 519.977.

**AVETTA** vende strada Castello di Mirafiori alloggio di 3 camere tinello cucinino servizio cantina, 3° piano. Telefonare 532.192.

**AVETTA** vende ad Asti in stessa casa, recente alloggi 1 camera tinello cucinino servizio cantina. Telefonare 532.192.

**AVETTA** vende via Gorizia 175 monocomera e 1 camera tinello cucinino con servizi per investimento. Tel. 532.192.

**AVETTA** vende a Pino alloggio in villa di salone sala pranzo 2 camere cucina 2 servizi giardino box 2 auto. Telefonare 532.192.

**BORGIO S. PAOLO**  
via S. Bernardino 33 proprietario frazione stabile a prezzi non ripetibili vende alloggi di 3 camere cucina servizi da L. 10 milioni 600 mila, 2 camere cucina servizi da L. 7 milioni 900 mila, 1 camera cucina servizi da L. 5 milioni 400 mila grandi box in cortile sufficiente 30% contanti visite sul posto ore 15-17. Tel. 696.7058.

**CASA** recente in blocco di alloggi posti auto riscaldamento ascensore in Torino; privato vende 190 milioni compreso mutuo fondiario. Telefonare 587.775 dalle 17 alle 20.

**CASAPU**  
vende libero zona Francia all'incirca Tesoro signorile recentissimo appartamento in stabile ottima costruzione composto da doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 768.857/747.204.

**CASAVIVA** corso Racconigi S. Paolo ampio decoroso 2 camere cucina servizi termocentrale 14 milioni e mutuo bancario. 553.363.

**CASAVIVA** corso Novara Vanchiglia in stabile decoroso camera cucina abitabile servizi, 5 milioni e mutuo bancario. 553.363.

**CASAVIVA** Francia in stabile decoroso camera cucina abitabile servizi termocentrale 10 milioni e mutuo bancario. 553.363.

**CASAVIVA** libero Collegno recente elegante costruzione camera tinello servizi 21 milioni e mutuo bancario. 553.363 - 543.773.

**CASAVIVA** libero c. Regina Vanchiglia 3 camere cucina abitabile servizi termocentrale 16 milioni e mutuo bancario. 553.363.

**CASAVIVA** San Paolo in stabile decoroso 3 camere cucina abitabile servizi 5 milioni e mutuo bancario. 553.363 - 543.773.

**CASAVIVA** indipendente libera zona Stadio composta da 3 alloggi abitabili giardino tavernetta posti auto vero affare 165 milioni. Tel. 447.1023/447.1281.

**CASAVIVA** libera con cortile indipendente 3 camere servizi termocentrale 45 mq. 43 milioni meno mutuo. Geloletto 488.972.

**CASAVIVA** presso corso Giosuè libera bifamiliare complessivi 6 vani 2 servizi termocentrale giardino 88 milioni. Tel. 530.163.

**CENTRO** Immobiliare vende libero Chivasso signorile salone due camere cucina doppi servizi box. Telefonare 515.229.

**CENTROCASA** 513.831 via Seta 4 appartamenti camera cucina bagno 12 milioni 500 mila dilazioni pagamento.

**CENTROCASA** 513.831 libero adiacente corso Unione Sovietica 3 camere cucina bagno 46 milioni mutuo e dilazioni.

**CENTROCASA** 513.831 corso Giulio Cesare appartamenti 1-2 camere cucina servizio da 4 milioni 900 mila a 7 milioni 800 mila minimo contanti dilazioni.

**CENTROCASA** 513.831 Ciri in eccellente posizione signorile appartamento, nuovi 1-2-3 camere soggiorno cucina 1-2 servizi da 33 milioni a 70 milioni 200 mila, box 5 milioni 700 mila mutuo e dilazioni.

**CENTROCASA** 513.831 via Giulini 19 adiacente via Madonna Cristina palazzina ristrutturata 1-2-3-4 camere cucina servizio da 8 milioni a 26 milioni 100 mila dilazioni.

**CENTROCASA** 513.831 libero corso Traiano recente 2 camere tinello bagno 42 milioni 500 mila possibile mutuo dilazioni.

**CENTROCASA** 513.831 libero adiacente corso Spazio camera cucina servizio 9 milioni 500 mila minimo contanti dilazioni.

**CENTROCASA** 513.831 Collegno corso Francia recente 2 camere tinello bagno 37 milioni meno mutuo e dilazioni.

**CENTROCASA** 513.831 libero via Selve in palazzina signorile appartamento recente 2 camere tinello 2 servizi, mansarda mq. 115 box per 2 auto 140 milioni, mutuo.

**CENTROCASA** 513.831 libero centrale signorile appartamento salone 2 camere tinello cucinino bagno 97 milioni possibilità mutuo.

**CENTROCASA** 513.831 via Spontini per deliziosa frazionamento spaziosi alloggi 1-2 camere cucina bagno da 6 milioni 500 mila a 15 milioni 500 mila minimo contanti dilazioni.

**CENTROCASA** 513.831 Fiat Lingotto spazioso alloggio camera tinello bagno 18 milioni meno mutuo e dilazioni.

**CENTROCASA** 513.831 corso Paschiera 177 signorile appartamento 2 camere tinello bagno 25 milioni, salone 2 camere cucina bagno 40 milioni 800 mila, mutuo dilazioni.

**CENTROCASA** 513.831 via Piacca 12 centro storico decoroso stabile 2-3 camere cucina bagno da 18 milioni 300 mila a 26 milioni 800 mila dilazioni.

**CENTROCASA** 513.831 libero corso Belgio camera cucina servizio 9 milioni 500 mila minimo contanti, dilazioni.

**CENTROCASA** 513.831 libero San Benigno Carli viale nuovo camera cucina bagno box auto 25 milioni meno mutuo.

**CERVINO** 772.823 vende libero zona Stadio 2 camere tinello cucinino servizi posto auto L. 37 milioni.

**CERVINO** 772.823 vende libero vicinanza palazzina Lancia camera cucina servizio L. 18 milioni.

**CERVINO** 772.823 vende libero via Borgaro camera tinello cucinino servizi L. 33 milioni 500 mila.

**CERVINO** 772.823 vende libero corso Regio Parco camera cucina servizio ascensore riscaldamento centrali L. 13 milioni.

**CONSULEDILE** 533.322 vende presso Lago Racconigi luminiscente camera cucinino ingresso bagno 12 milioni 500 mila.

**CONSULEDILE** 533.322 offre ultime possibilità per deliziosa vendita via Monginevro 93. Alloggi grandiosi di 1-2 camere cucina servizi da 8 milioni 200 mila a 12 milioni 800 mila. Sufficiente 30% contanti.

**CORSO V. EMANUELE 36**  
alloggi negozi uffici varie metrature. Lux Case, tel. 546.478.

**CORSO VERCELLI 244**  
camera tinello cucinino servizi. Lux Case, tel. 546.478.

**CROCETTA** immobiliare vende corso Einaudi libero grande alloggio 4° piano splendida vista L. 650 mila mq. Tel. 651.840.

**CROCETTA** via Pasirengo 19 vende camera tinello cucinino servizi L. 8 milioni. Tel. 280.885.

**ELEGANTI** monolocali alto reddito di varie taglie e dimensioni in zona Paschiera stessa casa. Tel. 837.181/877.065/873.329.

**FIDUCIARIA** imm. vende via Ferrara 5 costruzione con riscaldamento centrale camera cucina bagno 7 milioni 500 mila; 2 camere cucina 10 milioni 500 mila. Tel. 556.956.

**FIBIM** libero Cavoretto in villa bifamiliare salone 3 camere cucina servizi lavanda camera servizio posto auto parco. Telefonare 581.759-589.897.

**FIBIM** libera zona Stadio recentissimo attico soggiorno camera cucina servizi mutuo fondiario. Tel. 581.960/501.970.

**FIBIM** libero presso corso Umbria pied a terre camera cucina servizio 8 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 585.902/595.273.

**FIBIM** libero centralissimo camera cucina servizi ottimo per investimento 9 milioni dilazioni. Tel. 585.902/595.273.

**FIBIM** Madonna di Campagna ampio recente camera tinello cucinino servizi ottime rifiniture, mutuo fondiario. Telefonare 501.970.

**FIBIM** presso villa Tesoriera conveniente 2 camere cucina servizi 18 milioni 500 mila, mutuo. Telefonare 581.860.

**GABETTI** 5767 vende libero zona Valentino via Foscolo primo piano 2 camere cucina bagno 37 milioni dilazioni.

**GABETTI** 5767 vende centrale via S. Secondo 5° piano saloncino 2 camere tinello cucinino bagno 41 milioni meno mutuo.

**GABETTI** 5767 vende libero zona Mirafiori via Rigola 7° piano saloncino 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

**GABETTI** 5767 vende libero piazza Masala via De Sanctis 2° piano saloncino 2 camere cucinino bagno cantina 56 milioni.

**GABETTI** 5767 vende libero centrale via XX Settembre in stabile signorile 2 camere cucina bagno 39 milioni 500 mila meno mutuo.

**GABETTI** 5767 vende Santa Rita via Gorizia primo piano 2 camere cucinino bagno cantina 26 milioni 300 mila meno mutuo finanziario.

**GABETTI** 5767 vende Santa Rita corso Orbasano camera cucina bagno cantina 11 milioni 200 mila meno mutuo finanziario.

**GRAN MADRE** in stabile signorile vende occupato alloggio di 3 camere saloncino cucina e bagno. Telefonare 762.325.

**IL GUSCIO** vende libero via S. Paolo 4 bis camera salone servizi L. 7.800.000 più 6.250.000 mutuo L. 8.000.000 più 5.000.000 mutuo ed occupati L. 5.500.000 più 5.000.000. Telefonare 329.85.58 - 329.87.78.

**IL GUSCIO** vende libero corso Palermo 3 camera cucina servizi 2° piano L. 43 milioni 500 mila. Telefonare 329.85.58 - 329.87.78.

**INVESTIMENTO** piazza Risassi 2 vani cucine servizi L. 16 milioni 500 mila più 7 milioni mutuo. Tel. 372.443.

**LA LOGGIA** centralissimo 2 camere tinello cucinino bagno ascensore costruzione recente L. 25 milioni. Telefonare 637.796.

**LEINI** via Lombardore angolo viale Europa alloggi nuovi liberi con riscaldamento autonomo a metano 2 camere tinello cucinino bagno 36 milioni meno mutuo e dilazioni immobiliare S. Giorgio. Tel. 920.0275.

**LIBERA** monocomera via Verdi, abitabile con riscaldamento, 6 milioni, volendo con sala. Telefonare 831.1472, dalle 8-13.

**LIBERO** adiacente p.zza Bengasi camera tinello cucinino termo bagno cantina L. 21 milioni + mutuo o dilazioni. Tel. 698.7121.

**LIBERO** adiacente corso M. Paschiera ristrutturato due camere cucina servizio con doccia L. 16 milioni 400 mila. Italmobili 599.782.

**LIBERO** corso Francia camera tinello angolo cottura termo bagno anche uso pied-a-terre signorile. Tel. 753.629.

**LIBERO** corso Orbasano (piazza Omero) signorile 2 camere cucinino abitabile servizi vendita. Tel. 582.832.

**LIBERO** Crocetta via Marco Polo 3 camere cucina servizio cantina 32 milioni dilazioni. C.B.I. 773.820.

**LIBERO** M. Campagna grande bello recente camera tinello cucinino letto tutti i confort. Facilitazioni. Abital 773.535.

**LIBERO**  
piazza Statuto corso S. Martino, 8° piano alloggio 285 mq termo ascensore. Lux Case, tel. 546.478.

**LIBERO** S. Rita adiacente corso Girasole camera cucina servizi 23 milioni, 30% contanti 70% dilazioni. Telefonare 488.788.

**LIBERO** signorile via Piazza adoro 3 camere cucina 2 servizi cantina soffitta panoramico 90 milioni. C.B.I. 773.820.

**LIBERO**  
via Chiesa Salute 42 ingresso 3 camere cucina bagno L. 35 milioni 900 mila. Affitti: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno da L. 18 milioni 900 mila dilazioni. Italmobili 599.782.

**LIBERO**  
via Fresinetto 1-2 camere cucina. Lux Case, tel. 546.478.

**LIBERO** via Guido Reni spazioso 2 camere tinello cucinino servizi anche uso ufficio L. 50 milioni 600 mila meno mutuo. Tel. 698.7121.

**LIBERO** zona Stadio via Filadelfia costruzione recente 2 camere tinello cucinino bagno 48 milioni 800 mila meno mutuo. Gabetti 5767.

**LIQUIDIAMO**  
via Vespucci 66 corso Medievale 120, 2 camere cucina servizi L. 14 milioni 500 mila. Lux Case, tel. 546.478.

**MONOCAMERA** adatta pied a terre arredata benissimo, libera oppure con reddito garantito in affitto. Telefonare 300.161 - 302.548.

**PIAZZA ROBLANT**  
vendesi in blocco palazzina con tre appartamenti liberi spaziosi ascensore cantina cortile mq. 300 con parco carrabile, richiesta L. 165 milioni. Il Martore. Telefono 532.760 - 531.927.

**RESIDENCE** venditori monocomera con cucinino servizi arredate tv (modificazione telefonata ristorante. Telefonare 556.469).

**REVIGLIASCO** posizione incantevole in villa quadrifamiliare signorile alloggi salone 3 camere cucina biervini lavanderia box doppio e giardino esclusivo. Tel. ora ufficio 531.457 posti 873.857.

**S. DONATO** via Galvani in costruzione recente 2° piano 4 camere cucina bagno cantina 34 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

**SKA** D vende via Palmieri appartamento 2 camere cucina doppi servizi mq. 170. Telefono 543.336 - 534.289.

**UBAY** 773.306 vende in zona Aeronautica villa in finitura a due piani mq. 170 per piano grande seminterrato dilazioni.

**UTIP** 519.894 vende in stabile d'epoca via S. Agostino angolo via Borrelli monocomera da 1 milione 850 mila camera cucina da 3 milioni 700 mila, 2 camere cucina da 8 milioni 600 mila, 3 camere cucina da 13 milioni 50 mila sufficienti 30% contanti. Valde per appuntamento.

**UTIP** 531.186 vende via Trippi adiacente corso Cosenza 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 22 milioni 900 mila reteletti.

(continua)

se volete vendere un intero stabile

gim

il mezzo per concludere

la tua casa. Tel. 10111/2421/36

## UN TELEVISORE IN OMAGGIO

GRUNDIG O PHILIPS PORTATILE

prenotando una vettura FIAT entro

il 31 DICEMBRE '79

Alla Crocetta VIA CASSINI 46 - Tel. 50.58.58. A Mirafiori in

CORSO TRIANO 76 e sotto la Mole in VIA ROSSINI 26

Automotor CONCESSIONARIA FIAT



# lunedì sport

## Tennis: Davis sconfitti nel ridicolo (per colpa di Serafino)



Che l'Italia non potesse battere gli Usa nella finale di Coppa Davis era scontato sin dalla vigilia e sarebbe stata antenica follia credere nel contrario. Perdere con dignità, questo invece avremmo dovuto pretendere. E dignità hanno dimostrato i protagonisti degli incontri giocati, ma non altrettanto è avvenuto tra quanti li avevano seguiti in californiana.

Le foto che arrivano dagli Usa mostreranno una scena che molti lettori avranno probabilmente visto: il mastodontico Serafino si è alzato dai suoi due posti (uno non gli basta), il corso verso McEnroe, si è sdraiato sul campo, si è rotolato a lungo, incapace di sollevarsi la sua mole. Avuto perso, e questo sta bene. Abbiamo perso nel ridicolo, dando un ennesimo indegno spettacolo di tifoseria folcloristica: questo non dovrebbe essere permesso. (IL SERVIZIO A PAGINA VI)

## Come due tifosi vivono diversamente una domenica

### IL GRANATA

### Anche gli scolari ma per punizione

Non li riconoscono più neppure quelli pagati per farlo, perché l'ho sentito con queste orecchie il commento di «Novantesimo minuto» dire del bello stacco di testa di Graziani che batte imparabilmente Piagnerelli portando così in vantaggio il Torino, e infatti il secondo gol, quello di Mariani che ancora tanto giovane da mettersi a piangere e adesso, siamo umani, chi convincerà la sua mamma che guardava la tv che il gol è davvero suo e non di Graziani che fa finta di niente per far contenta una mamma?

Non li riconoscono loro, figuriamoci noi. Dicevo lunedì scorso disamore, ora è passato alla stupefazione. Avevo ragione a dire che neppure quattro gol mi avrebbero risarcito, figuriamoci due. E poi la stupefazione, l'incredulità nel guardare una squadra che mi ha fatto piangere di gioia e ieri: undici «brucasun», grossi, elefantici, irrimediabili brocchi. E com'è possibile?

Qualcuno potrebbe obiettare: ma hanno vinto... basta. Ché i brocchi in campo sono una ventina, mica solo loro undici. E può salvare che certo abbiamo fischio, ma fosse stato dalla nostra: il migliore avremmo detto, il migliore.

Ed è che s'è visto il peggio. Alla faccia di ventina di scolari che quando sono arrivati in tribuna con le bandierine, tutti dire che erano in gita premio. E per premio hanno testimoniato come possa tirare più volte una con le mani direttamente nuovo fuori campo sullo stesso lato e, credetemi, non è facile; di come si possa chiedere la palla ad un compagno, riceverla dolce e lenta e non riuscire ad arrivarci essendo ancora più lenti (e si fa per dire del Pescara). Le notizie nostre non sono da meno: tira colpo sicuro direttamente fuori, ci si applaude tra difensori per intercettamenti di calci d'angolo rimessi testa di nuovo sul fondo, anzi, ché fermati e scagliati lontano. Ci si ammuccia in area, dopo segnato il primo gol, quasi il vantaggio trasformasse gli altri nel Bayern.

Solo uscendo ho capito: quegli scolari erano gli ultimi della classe e li avevano portati per punizione.

Il granata

### IL BIANCONERO

### Juventus costante ma nella sconfitta

La grande squadra è quella più costante (qualcuno dice che anche il grande ciclista è costante: per esempio Costante Girardengo). E' questa la caratteristica principale anche della Juventus: messa su strada non molla. Testa di ferro, da brava torinese, come Emanuele Filiberto. Sembra che gliel'abbia prescritto il medico: fuori casa, mai vincere, mai pareggiare, sempre perdere. E soprattutto, mai segnare una rete. Se vai rete e segni, c'è il pericolo che poi pareggi o addirittura, Dio guardi, che vinci partita: che manderebbe a catafascio legge della «costanza assoluta fuori casa».

Così, tetragona qualsiasi cambiamento, la nostra Madama da cinque partite esterne consecutive (non contiamo ovviamente il derby cittadino) le busca e segna una sola rete. Un curriculum eccezionale: due a — il Milan; uno a zero con la Lazio; quattro a — tanto per essere proprio sicura di non essere indotta tentazione di di cambiare — con l'Inter; uno a zero ad Avellino; uno a zero a Perugia. L'anno nuovo comincerà con Fiorentina-Juventus: non vorremmo che la Juve trasgredisse la legge e cominciasse, non si sa mai, a segnare fuori casa. Finora, in cinque partite otto reti incassate e poco all'attivo. Otto a uno non c'è male.

Questo ci diciamo anche oggi, con sguardi smarriti e la «testa in tasca», secondo la tipica espressione piemontese, noi malati bianconerismo, noi che vediamo i nostri amati «rigadln» saldamente insediati (od almeno lo speriamo...) non alla vetta, ma alla metà della classifica.

Con un solo barlume di speranza a rallegrare la vigilia prenatalizia: anche il Milan e l'Inter non sembrano in acque molto migliori. L'Inter soprattutto, che si lascia menare da quella Roma contro la quale noi, domenica scorsa, facemmo sfracelli.

Il guaio è solo che, facendo favore a noi, le due milanesi ne hanno uno più grosso al Torino, che ha guadagnato su di loro dei bei punti, pur giocando in modo quasi ridicolo come l'abbiamo visto giocare ieri. La Juve, la fortuna che ha quest'anno, dal Pescara le avrebbe buscate.

Il bianconero

## Il fuoriclasse svedese accusato di professionismo? Stenmark, occhio agli occhiali

Ingemar Stenmark, il proprio nel qual. (anzi) alcune migliaia di «pezzi» portano la firma) il campione rischia di non essere più l'Olimpiadi di Lake Placid. L'accusa di professionismo è scoppata nei giorni scorsi a puro (per i giornali) e per la fine. Il fatto è che il campione svedese, che ha vinto la medaglia d'oro nella gara di slalom gigante, ha rifiutato di firmare il regolamento degli sciatori dilettanti.

A dire il vero «colpe» ingemar non è chiara. O, no, il campione rischia di il litigio in tra il responsabile squadra italiana. Nogier, e la il tecnico gardese.

un'intervista americana Time, dopo averlo aspettato per un'ora, ha deciso di non pubblicare la prima parte del suo articolo. La seconda parte, che parla di un'organizzazione che non ha mai visto in vendita una serie di attrezzature con il suo nome, mark si è svenato colmo di un'intrusione imminente nel regolamento degli sciatori dilettanti.

A dire il vero «colpe» ingemar non è chiara. O, no, il campione rischia di il litigio in tra il responsabile squadra italiana. Nogier, e la il tecnico gardese.

se è scoperto Stenmark e lo ha lanciato in campo. I dirigenti di Cotali con la Federazione.

Quando il campione ha amministrato i rapporti con il «pool» dei fornitori, si è trovato tutto contro. Ed alla fine ha dovuto far fagotto. Nogier è in una situazione. Ha di cose con l'incarico di supervisore, addetto ai fornitori di sci, abbigliamento e ciò che è per lui. Evidentemente il piacere ed eliminare No-

comunicando il guardiano a fine stagione lascia libero.

hanno fatto i conti senza l'oste. Il campione ha questo silura. Lo scoperto è stato combinato un pasticcio. Il campione è stato l'unico che è stato la Cebé, di produrre degli occhiali da sci che portano per intero la firma Ingemar Stenmark. Questi occhiali sono finiti nelle Casper, segretario Fie e subito portati a Ginevra ha la Federazione Internazionale.

Cristiano Chiavegato

### La classifica

SQUADRE	PUNTI	PARTITE						RETI		Differenza reti	Media inglese	
		G.	In casa			Fuori casa			F.			P.
			V.	N.	P.	V.	N.	P.				
Inter	19	13	6	0	0	1	5	1	18	7	+ 11	—
Milan	17	13	4	2	1	2	3	1	12	6	+ 6	— 3
Torino	15	13	2	3	2	3	2	1	11	6	+ 5	— 5
Cagliari	15	13	3	4	0	1	3	2	9	7	+ 2	— 5
Perugia	14	13	3	3	1	0	5	1	13	11	+ 2	— 6
Juventus	14	13	4	2	0	2	0	5	13	12	+ 1	— 5
Bologna	13	13	3	1	3	2	2	2	14	12	+ 2	— 7
Lazio	13	13	3	3	0	0	4	3	11	9	+ 2	— 6
Napoli	13	13	3	3	1	1	2	3	8	6	+ 2	— 7
Avellino	13	13	2	3	1	1	4	2	5	8	— 3	— 6
Ascoli	13	13	3	3	1	1	2	3	13	17	— 4	— 7
Fiorentina	12	13	3	4	0	0	2	4	8	11	— 3	— 8
Florentina	10	13	3	3	0	0	1	6	13	13	0	— 9
Udinese	10	13	1	3	2	0	5	2	7	11	— 4	— 9
Catanzaro	10	13	1	4	1	0	4	3	8	15	— 7	— 5
Pescara	7	13	1	4	1	0	1	6	6	18	— 12	— 12

### Marcatori

Dieci reti: Rossi (Perugia, 3 su rig.).

Sette reti: Altobelli (Inter, 1 rig.); Savoldi (Bologna, 1 rig.).

Sei reti: Giordano (Lazio).

Cinque reti: Palanca (Catanzaro, 1 rig.); Belleggi (Juventus); Beccalossi (Inter).

Quattro reti: Salvaggi (Cagliari); Antognoni (Fiorentina, 2 su rig.); Di Bartolomei (Roma, 1 su rig.); Graziani (Torino).

### Spettatori e incassi

Partita	Paganti	Incasso	Abbonati
Cagliari - Fiorentina	7.816	29.667.400	8.050
Florentina - Avellino	18.770	70.033.000	15.740
Avellino - Catanzaro	18.672	59.328.000	18.065
Napoli - Lazio	12.969	53.216.900	38.000
Perugia - Juventus	15.586	84.327.000	10.391
Roma - Inter	39.042	153.200.300	21.300
Torino - Pescara	6.170	18.608.800	11.582
Udinese - Bologna	12.891	76.173.000	6.105
TOTALI	131.916	544.652.400	129.233

### Prossima schedina

Italia - Jugoslavia  
Bari - Brescia  
Como - Matera  
Genoa - Taranto  
L.R. Vicenza - Cesena  
Lecce - Sampdoria  
Monza - Verona  
Pisa - Alalanta  
Sambenedettese - Parma  
Spal - Pistoiese  
Ternana - Palermo  
Sanremese - Novara  
Arezzo - Catania

### Totocalcio

#### Concorso 17

1 Ascoli-Cagliari	1-0
1 Fiorentina-Avellino	3-0
x Milan-Catanzaro	0-0
1 Napoli-Lazio	0-0
1 Perugia-Juventus	1-0
1 Roma-Inter	1-0
1 Torino-Pescara	2-0
2 Udinese-Bologna	0-2
x Bari-Como	0-0
1 Genoa-L.R. Vicenza	0-0
2 Palermo-Monza	0-3
1 Reggina-Siracusa	2-1
x Brindisi-Savona	1-1

Il monte premi è Lire 5.438.567.686

Quote sul giornale di domani

### Totip

1	ERAP CIPIGLIO	x 2
2	RETTA SEVRES	x
3	DUCA D'ESTE QUASAR	2 1
4	RIXSTON DEDICO	x x
5	RASY ETICA	x x
6	STAR OF DAVID ARMANIERA	x x
Le quote		
12	1	50.447.583
11	4	1.940.200
10	444 50	108.200



**FISCHER** ▲ vento surfboards



# Paolo Rossi morde invece questa Juve sa soltanto abbaiare

# Genoa il pari fa tutti felici

**Fabio Veronano**

### Bruno Perlecca



Perugia. Paolo Rossi ha «condannato» così la Juventus (Tel.)

## Statistiche e curiosità del massimo campionato di calcio

# Perugia «amara» anche nei numeri

Giocatore	Gare	Gol	gol	Precedente
Terraneo	58	77	0,772	(0,733)
Castellini	243	184	0,757	(0,733)
Zoff	463	364	0,786	(0,782)
Piotti	43	77	0,790	(0,866)
Mallia	57	46	0,807	(0,795)
Albertosi	525	426	0,811	(0,829)
Galli	64	53		(0,784)
Zinetti	39	25	0,828	(0,891)
Bordon	179	155	0,865	(0,891)
Pulici	193	175	0,906	(0,911)

g. sand.



# Piemonte e Liguria: personaggi del

## Il derby del «Lamarmora» rilancia il Casale, ma la Biellese non demorde Bracchi, il migliore Fusero: «Sfortunati»

**CASALE MONFERRATO** — Sul terreno del «La Marmora» Biella i nerostellati hanno conseguito il quarto risultato utile consecutivo. «poker» di grande valore che permette alla squadra di compiere un balzo dal quindicesimo al settimo posto della classifica, soli quattro punti dalla capolista Varese. Le due lunghezze dalla coppia inseguitrice formata da Triestina e Piacenza.

Il successo Biella coincide con la prima vittoria anche la prima volta questo campionato che il Casale riesce a segnare. Tutto ciò conferma quanto sia valida la cura Angelieri, che ha letteralmente trasformato la compagine casalese. Uno degli elementi che ha tratto maggior beneficio da questa cura è il dubbio Bracchi, da alcune settimane inanellando, una dopo l'altra, una serie di eccellenti partite.

L'interno sinistro nerostellato in questo periodo appare trasformato. Mai era stato visto così incisivo e determinato neppure durante il precedente campionato. A Biella è stato nuovamente uno dei migliori in campo, forse il migliore in senso assoluto. Tutte le reti casalesi sono scaturite da azioni partite dal suo piede. La prima lo ha visto imbeccare un lungo traversone di rara precisione ben appostato Aniccar, che non si è fatto pregare per scaraventando al volo fondo rete. Il raddoppio è venuto seguito dal suo preciso lancio trasversale che ha messo fuori l'intera difesa bianconera. Bianchini ha controllato bene la palla e con molta calma ha nuovamente trafitto il valoroso portiere biellese.

Bracchi ha dimostrato al «La Marmora» che, oltre ad essere dotato di polmoni supplementari, possiede anche i «piedi buoni». Numerosi sono stati i suoi suggerimenti ai compagni dell'attacco, che per altre due volte almeno sono stati messi in grado di concludere. Il suo apporto, anche in difesa, è stato più che notevole. Giusto quindi ritenere Bracchi il protagonista della vittoriosa partita, anche gran parte merito per il successo è ascrivibile ad Angelieri.

L'allenatore nerostellato, oltre alle tecniche, ne e psicologiche, possiede anche — e lo abbiamo rilevato otto giorni or sono — una buona dose di fortuna. Biella, in precedenza a Varese, avversari hanno colpito per ben due volte i pali di Riddolfi e la palla è sempre rimbalzata in campo per essere poi allontanata da un difensore. La fortuna, veramente invidiabile in un allenatore. Essa ha che i stellati uscissero dal campo Biella sotto il grido ritmato, ma in verità meritato, di «ladri, ladri!».

**BIELLA** — Dopo la crisi societaria che aveva provocato lo smembramento della squadra, con la cessione di ben dieci giocatori (operazione necessaria per sanare il gravoso deficit societario), il destino sembrava ormai segnato. I superstiti di diritto non avevano altra scelta se non quella di iscriversi alla serie D (venne chiesta alla Lega la doppia retrocessione), attendendo alle formazioni giovanili gli elementi affiancare ai pochi anziani rimasti, per disputare un decoroso campionato.

C'era rivoluzione nell'aria, i tifosi e i fedelissimi bianconeri in fermento. Quando ormai tutto sembrava irrimediabilmente compromesso, saltò fuori la bacchetta magica di Eduardo Fusero, il direttore sportivo che la società ha assunto nella primavera del '79. Fusero, unico a non darsi vinto, nel giro di pochi giorni risolse la critica situazione proponendo un gemellaggio col Torino. La società granata inviò a Biella uno stock di giovani elementi, quali si videro in campo.

I risultati ovviamente non furono quelli sperati, ma si poté scrivere la Biellese al campionato di C1. Fusero concluse altri acquisti: ancora oggi il «salvatore» del sodalizio di piazza Adua prosegue nella sua opera di risistemazione.

«Avremmo bisogno — dice — di qualche ritocco, per dare alla squadra un volto tecnico completo. Stiamo vagliando diverse

speriamo concluderle positivamente, prima che sia troppo tardi. Dopo un avvio disastroso, la Biellese sta gradatamente prendendo quota. La via della salvezza è ancora lunga, la mia esperienza in campo calcistico mi rende ottimista. Occorre lottare fino in fondo, prima di arrendersi».

«Anche dopo la sconfitta di ieri col Casale? — La speranza è l'ultima a morire. D'altra parte, il Casale la sfortuna ci ha davvero perseguitati. Per ben tre volte i legni si sono sostituiti al portiere nerostellato ormai battuto, tutto fosse filato liscio, non avremmo perso; anzi, i punti sarebbero stati nostri. Ciò conferma la Biellese ancora viva e che conserva intatte le possibilità».

«Ciò può tradotto in realtà — ha concluso il direttore sportivo — se riusciremo ad acquistare una punta. A tale proposito stiamo lavorando sodo e siamo in contatto con diverse società, anche di serie superiori, per portare a Biella l'attaccante che possa risolvere il nostro problema. Il gioco la Biellese ne tanto, forte di un centrocampista valido, composto di elementi di classe. Tale reparto però trova eco favorevole nel settore avanzato, dove abbiamo dei giocatori volenterosi, ma poco abili nelle conclusioni. Speriamo di poter al più presto bella notizia ai nostri tifosi, prima del doppio incontro che ci attende in trasferta, prima a Varese e poi a Rimini».

**INSERVINI** — Completano il po' triste Inselvini, uno dei protagonisti della partita di ieri. Proprio sabato ha compiuto anni, attorniato da moglie e dai splendidi figli. Purtroppo, l'impegno e la lucidità sono stati sufficienti a dare all'Atalanta la sospirata vittoria. «Non ce ne va bene una — Fausto a fine gara —. Loro hanno subito imboccato l'angolino tirando in porta una volta. Noi per segnare ci danniamo e rimaniamo — mancata — mosche».

Lo sfogo di Inselvini è autentico. Ogni domenica si batte in profondamente la partita e si batte in altruismo, generosità davvero in-

La sfortuna, però, l'attende al varco. Stagione '76-77 in Sanbenedettese, un fortuito scontro con un avversario gli procura la frattura del perone e della tibia.

Un anno inattività. «San Benedetto è stata la mia rovina — ricorda ancora con tanta amarezza —. Purtroppo allora non sono riuscito a raccogliere quanto seminato negli anni precedenti». Riprende dopo la Foggia, lo dirotta a Taranto dove tre mesi prima di approdare, nel novembre 1978, a Barietta. C1: 24 partite, tre gol.

Quest'anno Eugenio Fantini lo conosce a fondo, ne caldeggia l'acquisto. Un vigoroso intelligente e molto utile una squadra ricerca di ordine. Inselvini risolve il problema. Ieri addirittura tentato due occasioni conclusioni dopo sgroppata di oltre quaranta metri. Nulla da fare.

«Questa fella» afferma convinto, Fantini aliti complimentano lui la biellese disputata. Per Fausto Inselvini l'appuntamento è la fortuna rinviata. Le sofferenze gli hanno dato forza per combattere contro qualsiasi avversità.

## Il Novara non vince qualche azzurro sta risalendo Guidetti, è tornato il vero propulsore

**NOVARA** — Trovare oggi un «personaggio» tra gli azzurri Novara non è facile. La squadra andando male e dopo le «esplosioni» di Beccati, che ridato po' di ossigeno, sono venute grosse contestazioni a livello dell'allenatore e poi degli stessi giocatori.

Anche ieri contro la Triestina i tifosi sono stati completamente delusi della complessiva della squadra, che non ha saputo portare in porto una vittoria che sembrava ormai fatta contro un avversario ridotto in dieci uomini, tra i quali due a servizio, Panno e Mascheroni.

Giancarlo Guidetti è stato ieri, specie nella ripresa, il maggior propulsore della squadra. Sino a questo momento Guidetti era stato contestatissimo, tifosi che non avevano torto nel chiedere la sua sostituzione per qualche domenica. Il giocatore è apparso stanco, spogliato, incapace di quelle tipiche sgroppate destra molte volte concluse direttamente a rete o traversoni vincenti per i compagni.

crossare, sempre pur troppo con precisione, per i compagni.

Come spiega il giocatore la sua improvvisa esplosione dopo molte giornate appannamento. «Forse — tratta degli avversari — risponde — che hanno lasciato qualche spazio in più sulla destra. Purtroppo quel che conta sono i risultati che non riusciamo a fare. Ieri si doveva vincere e non certo perché in vantaggio numerico. Sbagliamo troppo in fase offensiva e in difesa ad ogni minimo errore ci fanno gol. Ora dobbiamo vincere — recupero con il Lecco — poi non perdere — Sanremo, sperando di arrivare alla sosta natalizia — due risultati utili, poi ne ripareremo nel 1980, sperando che sia un anno nettamente migliore sotto tutti i punti di vista».



Giancarlo Guidetti è tornato il trascinatore del Novara

Interpellato ha sempre affermato di sentirsi bene. «E' complessivamente che non giriamo — risponde — ed il bello è che non sappiamo il perché».

Qualcuno spiegava le del giocatore le presenze in molti tornei notturni estivi che lo portavano alla preparazione pre-campionato un poco da affrire. «Non è — risponde — Guidetti — anche posso negare qualche breve apparizione estiva. Serve per tenermi in forma e non per stancarmi. Quest'anno siamo po' tutti giù di giri e basterebbe qualche vittoria per cambiare tutto».

Ieri contro la Triestina era volta buona Guidetti apparso in parte trasformato. L'abbiamo rivisto spingersi come tempi fa, destra, la tipica finta degli avversari

## De Joannes, un regista che funziona bene per la Pro Vercelli

**VERCELLI** — Anche ieri Osvaldo De Joannes è stato il trascinatore della Pro Vercelli, ma non è bastata la sua buona prestazione per superare l'ostica Novara. Tre a tre i risultati, due a Novara, e nei tre gol vercellesi c'è lo zampino del centravanti due splendidi «assalti» per Sollier e per Velera, una fondista imprendibile su rigore.

Osvaldo De Joannes è alla sua quarta partita ed alla seconda rete in maglia bianca. Il suo ingaggio, alla vigilia della trasferta di Varese, è tutto da raccontare e testimonia, se mai ce ne fosse bisogno, l'attaccamento dei tifosi alla squadra bianca.

La Pro Vercelli di Piqué era inconsistente in attacco. Ci voleva una punta. Come trovarla, con i limitati fondi di una gestione commissariata? Si sono mossi i club ed alcuni «dirigenti-ombra» hanno aperto una sottoscrizione e sono riusciti a raccogliere a tempo di record la somma desiderata. In particolare sono stati alcuni sportivi del Hone Forta Torino a garantire l'ingaggio di De Joannes.

L'attaccante ha subito ripagato la fiducia con un gol di testa a Viareggio (2 a 2 il finale); una sua super-prestazione nel primo tempo del successivo impegno interno il Pinerolo ha quindi consentito ai vercellesi di cogliere il primo successo in campionato.

Dopo una prestazione opera a Sestri Ponente (coincide con l'insolita sconfitta della Pro), De Joannes ha convinto appieno ieri contro la Novara.

Dotato di un buon controllo di palla, di un'eccellente visione di gioco, il giocatore «giovane» (con soli 27 anni ha cambiato una decina di società) è il classico uomo d'area, pericoloso di testa e di piede. Fosse arrivato con qualche giornata d'anticipo, la Pro non si preoccupa di classifica.

## Tunno, detto l'insuperabile Portiere che vale nonostante i gol

**ALBA** — In campionato ha già incassato 17 gol la squadra di ultima in classifica, ma la responsabilità di Franco Tunno, portiere dell'Alba, sulle reti subite non sono molte. La squadra fa acqua da tutte le parti ed ormai la salvezza appare una chimera, ma il portiere azzurro ha sempre fatto sino in fondo il suo dovere.

Anche contro il Derthona, Tunno è stato protagonista della partita a dispetto delle due reti incassate (una su autogol). In occasione della seconda segnata Tunno ha compiuto una prodezza deviando con un grande intervento la prima conclusione di Tusi. Sulla spaccatura ribattuta a colpo sicuro non ha più potuto opporre.

Ventunenne nato a Tripoli, calciatore a Torino, dove risiede con la moglie ed una bambina di sette mesi, è giunto ad Alba proveniente da Savona in cambio del difensore Scremin. Nella capitale delle Langhe ha raccolto la pesante eredità di sostituire fra i pali di un club che ha perso l'idolo Mantredi. Tunno non si è preoccupato troppo dei suoi predecessori e si è subito imposto all'attenzione di tutti mostrando molta sicurezza nel suo ruolo.

Il soprannome di «Tunno insuperabile» che si è immediatamente meritato, rispecchia bene i sentimenti dei tifosi nei suoi confronti. La sua carriera iniziata a Torino nella maglia del San Giusto (equadrata dell'Alba) da cui sono usciti elementi come Mastrol, Capon) è proseguita nel Torino, a Settimo, Asti, e

## L'arcigno libero dell'Arona Lombardo uno-due in campo e fuori

**ARONA** — Lombardo, 21 anni, professione geometra, è libero dell'Arona. Massimo Lombardo, ovvero il Jekyll o Mister Hyde del clan azzurro.

In campo genio e sregolatezza: colui che grida, insulta all'impreca agli errori propri e degli altri, che non le leggerezze, che non le mezze. Fuori il campo un ragazzo d'oro: che è e fratello, pronto allo scherzo così come alla generosità.

Il trasfondo: nella sua sostanzialmente un emotivo, ma quando comincia a giocare possiede un duro senza misure. E' il ruolo che lo impone: dopo il libero, nel calcio resta soltanto il portiere, una sacrificio: il libero, Lombardo, l'ultimo baluardo prima del gol. E si comporta di conseguenza.

Longilineo ma robusta struttura, misura un metro 84, Massimo Lombardo è stato su misura per il gioco di barriera: intimidisce l'avversario due che lasciano pupille da ingordo.

«Ha un'esperienza — dice Zanetti — che sembra vent'anni fa il libero; unico difetto è che gli piace mettersi in posa, piace darsi delle arie».

Massimo Lombardo, qualche diritto di far la primadonna ce l'ha: 18 anni di selezione juniores, scorso capitano nella Rappresentativa della Serie D, quest'anno nell'Arona dando il meglio di sé.

Enrico De Maria

Aldo Scavino

Mario Bonazzi



# calcio dalla serie C alla Promozione

**In Riviera solo il Savona pareggia, Imperia e Sanremese perdono**  
**I tifosi biancoblu meritano di più**

SAYONA — Spezia, Sangiovese, Cerretese, ora il Pavia: per la quarta volta consecutiva il Savona non è riuscito a andare oltre il pareggio fra le sue amiche. Valerio Bascigalupo, il biancoblu non è riuscito a fare più di nove giornate. Il Savona ha undici punti. Un ruolino di marcia prima più che eccellente (le prime quattro giornate), poi normale, ma sta diventando un poco a poco, ma inesorabilmente, passivo.

Nonostante questo, il pubblico biancoblu (o meglio sarebbe una parte di esso) segue la squadra sempre con passione. Ieri gli spettatori paganti per Savona-Pavia (2-2, un primo tempo scialbo, una ripresa ricca per lo meno di emozioni e quattro gol) poco più di mille: quasi tremila, quindi, con gli abbonati. Sono sempre cifre buone per questa categoria, anche se ben lontane dalle possibilità di Savona (semplice all'inizio di questo campionato, diciamola l'anno per l'esordio di Viareggio).

E il pubblico può dividersi in tre grandi categorie: i super appassionati, i costituenti il «cuore» gradinata, gli indifferenti, coloro che non hanno il tifo ma anche lo spettacolo, e quegli sportivi portati al «mugugno»: una piccola parte, ma sempre pronta a sfruttare ogni avversità.

Gli «ultras» appartengono, tutti al fedelissimo, alla prima categoria: inutile spiegarlo. Anche hanno fatto un tifo appassionato, continuo, con urla, striscioni, incantamenti ritmati. Termina, nonostante la prova certo maluscolta, squadra, mentre in giro c'era il contestazione, hanno tirato fuori un cartello con scritto «vi sosterranno sempre».

Bene. Ora il problema è questo. Approfittando della sosta natalizia, il Savona finalmente cerca la strada giusta. Per accontentare gli «ultras», l'applauso agli spettatori «neutrali», ma anche per riportare a casa gli scontenti. Perché tutto il pubblico savonese, nel suo complesso, merita veramente di più.

Chiaramonti



Il libero Ettore Gazzano

## Il libero Gazzano ritorna ma non riesce il miracolo

SANREMO — La Sanremese ha «ricevuto» la difesa ad Gazzano, il libero biancoblu, uno dei giocatori più popolari del club matuziano, ieri pomeriggio al Sant'Angelo Lodigiano, ha fatto la sua ricomparsa in campo dopo una partita di assenza per un mal di stomaco rimediato a Treviso, nella quarta giornata di campionato. Il suo è un ritorno atteso, auspicato, sperato da tutti. Il motivo di tanta attesa è che, ora, farebbe solo una di quelle coincidenze, quando Gazzano, dovuto dare «forfait» in campionato, fa Sanremese, protagonista di un avvio-sprint, non ha più vinto (il biancoblu non ottengono più punti) pieno di minuti, anzi 890 se si considerano i due match ufficiali «Coppa Italia» con il Pietrasanta. Non solo, ma, priva di un libero, il ruolo come Gazzano potesse dare ordine, soprattutto, sicurezza, difesa, innanzitutto una serie di incredibili errori ed ingenuità difensive, hanno fatto perdere punti preziosi. Ma, ora, farebbe davvero comodo. Una serie di circostanze che avevano fatto diventare, soprattutto per i tifosi, il ritorno di Gazzano come il rimedio più urgente ed efficace per risolvere i mali difensivi matuziani.

Gazzano, purtroppo, è rientrato proprio a Sant'Angelo Lodigiano.

nella più brutta partita della stagione biancoblu. Una sconfitta pesante (0-3) che non ammette discussioni. Gazzano, com'era logico, non ha potuto da solo fare il «miracolo». E, tutto sommato, la sconfitta a lui può aver fatto anche un favore, togliendogli di mezzo quello di tutti i problemi della squadra.

Ora Gazzano, tutti i compagni, dovrà rimediare le maniche per rimediare il momento, non certo felice, sua squadra. I tifosi credono in lui. Da sempre uno dei beniamini più apprezzati. «Comunale» sanremese, come è tempo lo stato «Ciccione» ad Imperia, la città è nata, dove abita.

dove i primi passi calcistici, sorretto da una madre tifosissima che ancora adesso non perde una partita del figlio sia in casa che in trasferta. Gazzano, 24 anni, libero, è stato con l'Imperia, il Savona e, soprattutto, il Sanremese le tappe più significative della sua carriera; le brevi e sfortunate parentesi con Biellese e Anconitana quasi passate inosservate. Una carriera, come si vede, tutta in chiave «figura». Gazzano, ora che ha ripreso il suo posto in campo, vuol continuare nel migliore dei modi in chiave, ovviamente, «comunale». Il primo impegno: riscattare l'umiliante 0-3 di Sant'Angelo Lodigiano.

Bruno Monticone

## NOTIZIE FLASH

### Torneo pallamano

Risultati della 6ª giornata serie «A» maschile di pallamano: Volani Rovereto-Forst Bressanone 7/6; Campo Re Teramo-Eva Firenze 23/22; Accademia Tacca-Doklar Fabbri Rimini; Cividin Trieste-Banco Roma 20/17; Pallamano Scafati-Loacker 25/17; Fondi Club e Mercury Bologna 15/15; Agorà Rimini-Edizioni 35/19. Classifica: Cividin 12, Agorà, Volani, Tacca e Teramo 10, Forst 8, Banco Roma 6, Mercury

3, Eldec, Loacker, Fabbri e Fondi 2, Fondi 1, Eldec.

### Torneo tennistavolo

Questi i risultati di campionato di serie A di tennistavolo: Aviazione-Cus Firenze 5-0; Paroli Roma-Cus Milano 5-0; Senigallia-Marcotri Cagliari 5-0; Agrigom Parma-Vitamirella 5-3. Classifica: Agrigom p. 12, Senigallia 10, Vitamirella e Paroli 8, Firenze 4, Milano e Marcotri 0; Firenze e Cagliari una partita in meno.

## Brenna è «saltato»

Da stamane il nuovo allenatore nerazzurro è Ferrari

IMPERIA — Giovanni Brenna da stamane non è più l'allenatore dell'Imperia. Il 3-1 subito ieri al «Ciccione» contro le «Rondinelle» di Firenze, è stata la classica goccia che fa traboccare il vaso. Il consiglio della società convocato nella notte ha deciso di sostituirlo con Ferrari, un giovane appena uscito dal supercorso di Coverciano.

Il presidente dell'Imperia, Cesare Duberti, dopo la partita già lasciato intuire chiaramente che al vertice della squadra ci sarebbe stato un energico colpo di timone. I nomi dei possibili sostituti di Brenna molti. Parlava Robotti, Sgrò e Valenzi oltre a Ferrari. Qualche nostalgico aveva fatto persino il nome di Gigi Bodi.

Giovanni Brenna domenica ha lasciato lo stadio con lacrime agli occhi: rassegnato sul suo destino. Un gruppo di tifosi, che aveva assediato gli spogliatoi lanciando feroci contro i dirigenti colpevoli, secondo loro, di avere smembrato la squadra preoccupati solo di vendere i pezzi migliori per fare soldi, quando è passato il «mister» lo hanno applaudito.

«Gianni — gli hanno urlato — tu non hai colpa, sei solo una vittima, ti hanno preso in giro, ti hanno messo nel sacco. Ora paghi tu tutti».

La Riviera dei fiori ha portato fortuna a Brenna. Quattro anni fa era stato chiama-

to ad allenare la Sanremese. Dopo un periodo d'oro stato licenziato malamente. Su due piedi. Quest'anno era tornato pieno di speranze. Voleva, al timone dell'Imperia, riscattare quella triste parentesi, dimostrare soprattutto ai sanremesi che stato blistrato ingiustamente. Invece non ci è riuscito. In 12 partite la sua Imperia ha fatto solo 7 punti. E' penultima in classifica, sul baratro della retrocessione. E dire che la partenza era stata molto bella: 2 punti contro il Montecatini, fuori. In quattro partite nerazzurre avevano collezionato 5 punti vincendo anche contro il Grosseto e pareggiando con il Derthona. Poi la serie delle batoste: altre partite e solo 2 punti (uno con il Sansepolcro ed un altro con il Pietrasanta).

«Onestamente — ha dichiarato Brenna — dove ho sbagliato. Ho sempre allenato i ragazzi con estrema serietà. Tenuta atletica ne abbiamo da vendere, più degli avversari, però siamo mai riusciti a fare gol».

Se l'allenatore è costretto a lasciare la panchina qualche errore, dubbio, deve pur esserci. Brenna, forse, ha avuto il grosso torto di dire «no», di aver picchiato i pugni, protestato energicamente quando la società gli ha venduto tutti gli uomini chiave come Chiarotto, Mariani, Sacco, Manitto, Benardino.

Roberto Sasso

## Torretta, Locatelli zampino in tre gol



Andrea Locatelli

ASTI — E' finita 6-0 ma era il set di un incontro di tennis. Il punteggio, visto fino al punto di suscitare dubbi in chi non era presente, quello scaturito al termine dell'incontro tra Torretta e Borgomanero disputato ieri al Comunale di Asti. Da tempo in serie D si assiste a simile goleada. A vincere è stata la capolista, ossia quella Torretta che ha raggranellato dodici punti negli ultimi sei turni di campionato. Per raggiungere simile punteggio gli uomini di Nattino hanno avuto grande aiuto dagli ospiti quanto mai arrendevoli e privi di mordente, quasi che fossero anche loro spettatori.

Comunque non è solo demerito Borgomanero se la Torretta ha fatto ieri punteggio tennistico. Non va sottovalutato il gran match disputato dagli undici di Nattino in particolare dalle tre punte, Roda, D'Agostino e Locatelli. Parla quest'ultimo, autore di un gol e protagonista in occasione di altre due reti della Torretta.

«Da quando giochiamo insieme, ossia in cinque gare — dice Locatelli — io e D'Agostino abbiamo mai mancato l'appuntamento con il gol. E' un periodo che sta andando tutto bene. Inoltre più gioco e più sento di migliorare la mia condizione. Questa squadra è in grado di andare in C».

Andrea Locatelli, 19 anni, ultimo anno di liceo scientifico, proviene dalle formazioni giovanili del Milan. Doveva andare a Savona, ma per motivi di studio è riuscito a far cambiare idea alla società meneghina. «Così sono anche più vicino a Milano dove vivono i miei. Appena conseguita la maturità mi iscriverò all'università, non ho ancora però quale facoltà frequentare. Forse farò l'isef, oppure Agraria. Il padre ha il pallino dei campi e ci terrebbe molto. Comunque non abbandonerò il calcio e spero di poter giocare anche in serie C».

Franzi Bertolazzo

## Fossanese Frigo, sempre croce e delizia

FOSSANO — E' davvero destino che, dovunque vada, conti a sollevare discussioni tra i tifosi. Gianfranco Frigo, mezzapunta della Fossanese, allarga le braccia, sorride: nella vita è calciatore suscitato speranze e delusione. Insomma, è stato e rimane «croce e delizia».

La squadra in cui gioca. Cambia maglia, però, quasi ad ogni stagione. «Per inseguire — dice lui — stimoli nuovi nelle compagnie che la promozione».

Ieri, nell'incontro con la capolista Orbassano, Frigo si è confuso nel grigiore generale, emergendo quando ha potuto scaricare il suo violentissimo destro: con un rasoterra a 110 d'erba ha segnato il gol della squadra, con un successivo shoot colpito da lontano il portiere battuto. I tifosi si accontenterebbero, ma non basta Frigo a ripetere ogni domenica.

Il Bascigalupo lo aveva all'Avellino. Con la maglia tricolore Gianfranco andò due volte in panchina in serie B, tre mesi dopo si ritrovò a giocare in serie D nelle file del Giola Tauro. «A fine campionato fui chiamato a chiedere di poter tornare in montagna».

Alberto

## Di Guida in panchina non dispera Anche a mezzo servizio si batte come un titolare

ACQUA — Vi è anche l'altra domenica per i calciatori. E' quella che trascorre in panchina o in tribuna, a veder giocare i compagni, a soffrire per le occasioni mancate, ad attendere con rabbia il fatidico momento del «subitito» che precede l'ingresso in campo, a un risultato compromesso.

Da questa domenica Gianni Di Guida, prodotto di una stagione lesa per l'Acqua, si è trasformato da titolare in tredicesimo. Il ragazzo, 1959, ne fa un uso con una pacatezza di linguaggio che, in un ambiente esasperato da vittorie consecutive sconfitte, gli fa onore: «Sì, in panchina, impiegato nel secondo tempo, Novì contro l'Omegna».

ma ritengo comunque giuste le scelte dell'allenatore. E' lui che decide, a me sta bene così».

Di Guida, ragazzo vent'anni appena compiuti già riteneva «vecchio» per far carriera, frequentava l'Isaf di Torino. Cresciuto calcisticamente a Barzanova (sui compagni di squadra hanno avuto fortuna, uno, Contratto, è in B con il Pisa) ha fatto ad Acqua due anni di giocando come prima squadra nella stagione '78-79 è stato impiegato prima squadra nelle sette gare quest'anno, dopo un buon pre campionato, è infortunato in una amichevole contro Pro Patria. A Novi Giannini ha sfiorato il gol nell'ultimo quarto d'ora con un bel colpo da fuori contro l'Omegna, è battuto prima.

## A trent'anni ancora nella stessa società Rosas è il fedelissimo cap. del Crescentino

CRESCENTINO — Giorgio Rosas ricorda i tempi felici della sua squadra, quando si impose nella Coppa dei Campioni del Piemonte organizzata da Stampa Sera: «E' stato quello — dice — il mio più bel giorno da quando gioco al calcio. Cinque anni fa nella finale del torneo il Crescentino batté il favoritissimo Treviso e fui proprio io a segnare il gol decisivo».

Rosas è l'ultimo rappresentante di quella formazione che ancora oggi gioca nel Crescentino: «Ho avuto parecchie richieste — precisa — per passare a giocare in categorie superiori, ma ho preferito non prenderle in considerazione. In fondo lo gioco al calcio per divertirmi e non ho voluto allontanarmi da Crescentino, dove lavoro presso la Takaki e ho messo su famiglia».

Rosas naturalmente è il capitano del Crescentino, la squadra in cui ha dato i primi calci da ragazzino e che non ha mai voluto lasciare. Ora a 30 anni segue con interesse i giovani del vivaio della società e cerca di dar loro preziosi consigli.

«A Crescentino — aggiunge — ci sono parecchi giovani che promettono bene. Ritengo che se la società vorrà ottenere in futuro buoni risultati dovrà indirizzarsi sulla valorizzazione del vivaio locale. Con l'arrivo dell'allenatore Donna, comunque, molte cose in meglio sono cambiate e si è cominciato a puntare sui giovani. Le bel tracciate sono valide e ritengo che nel giro di due o tre anni la società possa essere a salire in serie D».

Franzi Bertolazzo



# Disgustato dall'ambiente, esce dalla squadra di Coppa Davis Zugarelli si ribella: «Me ne vado»

DAL NOSTRO

**SAN FRANCISCO** — Finisce con il preventivo capotito finale Coppa Davis disputata squadra italiana. La sconfitta secca e perentoria, voleva il pronostico della vigilia anche se in tutti c'era la speranza di ottenere qualcosa di più. Invece alla resa dei conti, sul campo sintetico, il divario fra le due squadre, fra i singoli giocatori, apparso schiacciante, così come risulta nelle classifiche mondiali, dato che McEnroe e Gerulaitis, hanno giocato proprio come il numero due il numero quattro del mondo, mentre il migliore degli italiani, Panatta, figura solo poco prima trentesima posizione.

Ma nonostante questo il gioco è stato quasi sempre spettacolare, segno che i giocatori italiani giunti all'appuntamento ben preparati ed in ottime condizioni. Il divario è stato così che al termine dei cinque match la squadra italiana non è riuscita a racimolare un solo set all'attivo. Un evento mai verificatosi prima sulla finale di Coppa Davis, dove la squadra perdente era sempre riuscita almeno a vincere un set.

E' il secondo dato storico di questa amara finale per la squadra azzurra, dopo il ritiro per infortunio nel corso del da parte Barazzutti nel primo singolare contro McEnroe, altro evento mai registrato in passato durante una finale. Nell'ultima giornata è toccato a Zugarelli sostituire l'infortunato Barazzutti contro McEnroe. Lo ha fatto nel migliore dei approfittando della scarsa concentrazione del rivale che non più quella eccezionale

Grosse polemiche nella squadra. Zugarelli si e dice che non più giocare in Coppa. Subito dopo il (con onore) contro McEnroe, ha dichiarato: sono impegnato a fondo perché quest'anno sicuramente questo il mio incontro. Incontro a volevo buon ricordo negli sportivi. All'interno squadra ci sono troppe polemiche, l'ambiente si è guastato, mi piace più. Negli ultimi sono successi che mi amareggiato troppo. Continuerò a giocare per altri tre o quattro anni, ma fuori della squadra: sarò più sereno e sicuramente. Sarà Occeppo, sicuramente, a prendere il suo posto.

del primo incontro Panatta.

del match la cosa più rimarchevole è senz'altro squallida pantomima del maxi-tifoso Serafino. Gli statunitensi, popolo semplice, l'hanno accolta con pizzico di simpatia per lo sport italiano non si tratta certo di un elemento di prestigio. Piuttosto un problema affrontare e risolvere qualsiasi livello, magari facendo ricorso a mezzi anticostituzionali come il ritiro del passaporto.

Avviene secondo set quando McEnroe discute per una palla di Zugarelli finita fuori considerata valida dai giudici. McEnroe protesta, dal pubblico italiano partono diverse grida di «buffone», rivolte allo statunitense che, ad un certo punto, si getta a terra quasi voler indicare essere stato colpito a morte da quegli insulti. Con McEnroe terra entra in il pachiderma Serafino a rullo. lo statunitense ne accorge, si rialza il scatto e va a rifugiarsi davanti ai piedi presidente Federazione Internazionale, il francese Chatrier, ed alle spalle del suo capitano Trabert. Serafino a sua volta si rotola per terra e non riesce più alzarci finché qualcuno viene a soccorrerlo.

Una pantomima avrebbe ben figurato festival circense di Montecarlo piuttosto che al Civic Auditorium di San Francisco per di Coppa Davis. match Zugarelli confermava sua buona condizione quando il servizio lo assisteva, era subito crisi quando battute non entravano, soprattutto per la cronica nella seconda palla. Purtroppo Tonino rispondeva molto

male, in difficoltà con lo stile del rivale che riusciva a contrare solamente nel finale piazzandosi molto dentro il campo in modo da anticipare risposta accorciando l'effetto dello slice.

Così il match sempre abbastanza interessante anche se McEnroe non più la concentrazione da Coppa Davis, ritornava il giocatore tanto ricco di talento ma anche tanto maleducato insolente, quello, per intenderci, tornei. Concluso il match tra Zugarelli e McEnroe si sperava che Panatta riuscisse a portare il punto della bandiera nel match di chiusura contro Gerulaitis, ma anche questa volta l'attesa andava delusa nel peggiore dei modi.

Adriano partiva male, fronte a lui c'era un Gerulaitis grandissima vena, in serata di magiche ispirazioni che rischiava tura di travolgerlo nel iniziale dandogli l'umiliazione del capotito per a zero, evitato in extremis da Panatta con una rimonta da 0-40. si riprendeva nel secondo e nel terzo set, ma Gerulaitis era sempre a condurre il gioco dato che anche il servizio, le punto debole, funzionava a meraviglia. Era conferma che i limiti di Gerulaitis con la battuta più che tecnici sono psicologici. Serve male e commette doppi in serie solo quando nervoso per l'importanza della posta in pallo.

E così anche per Panatta arrivava un'altra sconfitta in tre soli set. Gli Stati Uniti, nel tennis, sono davvero pianeta di marziani. Agli azzurri il compito di centrare anche il prossimo anno il traguardo della finale con la di cogliere la rivincita sugli statunitensi sul fondo del campo terra ben più congeniale a loro, del Foro Italico di Roma. contro questi avversari sempre sguardo più che difficile da realizzare.

Rino Cacioppo



## Cinque per gli Usa

La «finalissima» di Coppa Davis tra Usa ed Italia si è conclusa così il successo degli americani per 5-0. Dopo aver vinto i due singolari ed i due doppi, negli ultimi due punti in pallo. RISULTATI di ieri: McEnroe-Zugarelli 6-4, 6-3, 6-1; Gerulaitis-Panatta 6-1, 6-3, 6-3.

## Tutti in canoa per turismo giù dai fiumi

Nasce una nuova sigla nel mondo remiero torinese. E' l'Associazione Piemontese Canoa, che verrà presentata questa sera (ore 21) nel corso dell'ultima serata sport ed natura, al Centro Incontri Casa di Risparmio corso Stati Uniti 23. «E' una porta aperta a tutti coloro che discendono i fiumi per semplice divertimento, senza fini agonistici», spiega promotore dell'iniziativa, Emanuele Genovese.

Ai cosiddetti «turisti» l'Associazione Piemontese Canoa ripromette di dare l'assistenza possibile: carte nautiche, fiumi, consigli tecnici, possibilità reperire imbarcazioni nuove o usate a poco prezzo, consigli come costruirsi in resina le proprie mani, occasioni d'incontro altri appassionati per concordare insieme «raid» più meno impegnativi o anche semplici gite sui torrenti e sui fiumi piemontesi.

La sport in piena espansione: regolarmente tesserati alla Federcanoa, almeno diecimila turisti.

«Canoa: dove, come, quando» è il titolo serata della di Risparmio. Interverranno, Emanuele Genovese, il c.t. della Nazionale Mario Stasio il ginnalista sportivo Ferruccio Calligaris. E' in programma la proiezione di un film, di naturalmente, dal «Vacanze sui fiumi alpestri». Nell'occasione verrà anche aggiornato l'album del Comune cui vengono iscritti ogni coloro portano a termine il raid Torino-Venezia con imbarcazioni a remi. Questa si aggiunge alla il barbutto bancario Paolo Marsano, che ha disceso il Po su una canoa R2 smontabile.

m. san.

# Natale... io regalo

# VECCHIA ROMAGNA



Per la marca, per il contenuto, per la tradizione, Per le 43 possibili di scelta.

Vecchia Romagna, il dono che crea la atmosfera dei giorni di festa.

Agenzia di vendita per Torino città e provincia: Via Tirreno, 45 - Tel. 599682 / 588220



## La fine di un incubo L'Ambrosetti sulla strada della salvezza

Prima che l'arbitro Tiboni facesse l'inizio della partita, l'atmosfera fra il pubblico e i dirigenti non era certo delle più tranquille. I discorsi quasi sussurrati, sulla crisi dell'Ambrosetti e una probabile retrocessione (se le cose non fossero cambiate) erano un po' sulla bocca di tutti.

Poi, alla fine di una partita drammatica, tale anche da alcune decisioni arbitrali, è giunta la vittoria tanto inaspettata quanto meritata del «15» torinese. Il pubblico del Motovelodromo, non molto numeroso ma che ha sostenuto la squadra in maniera meravigliosa, è esploso. Questi due punti sono la fine di un incubo, spiraglio verso la strada della salvezza.

Con il presidente Fogliato, abbiamo parlato prima della partita. «Certo, la crisi c'è, ma attualmente è soprattutto una crisi di punti e di gioco. I ragazzi stanno reagendo in modo meraviglioso e la società sta facendo "quadrato" attorno ad essi. Questo per un campionato terribile, certe trasferte, quelle di Catania, oltre a esserci costate quattro milioni, sono state delle autentiche beffe sul piano del gioco. I miei ragazzi meritano certo di perdere. Finora siamo stati molto sfortunati».

L'allenatore Bugno, ancora te- ma raggiante per i due punti conquistati, così vede la situazione dell'Ambrosetti: «Io sono stato sempre molto fiducioso in questa squadra, pur sottovalutando le difficoltà della nostra classifica attuale. I ragazzi hanno avuto un inizio di campionato un po' fiacco, in queste ultime partite hanno reagito positivamente esprimendosi anche ad un buon livello tecnico».

Le polemiche hanno danneggiato la squadra? «In merito a questo la società ha preso provvedimenti verso alcuni giocatori, ed io ho ricorso ad altri giovani. Tuttavia ho preclusioni per nessuno. Gli anziani non mi creeranno problemi e saranno pronti ad allenarsi e lavorare sodo come gli altri, possono sempre tornare utili alla squadra».

Sulle gradinate del Motovelodromo c'è tutta la domenica una folla d'eccezione, sempre pronta ad incitare a squarciagola i gialloblù: è la signora Bosio, vicepresidente dell'Ambrosetti. «Io e natura sono ottimista e sono

anche sulla nostra permanenza nel massimo campionato rugbystico. Finora siamo stati molto sfortunati, ma adesso i ragazzi stanno giocando molto bene e i risultati positivi verranno sicuramente. Siamo in quinta stagione in serie e contiamo di rimanere ancora per molto».

Rossini, ex del gialloblù: «E' una situazione abbastanza nebbiosa, tanto per usare un termine meteorologico. E' ancora troppo presto per parlare di salvezza o di retrocessione. Personalmente sono d'accordo sull'utilizzazione di alcuni giocatori; inoltre sarebbe importante il recupero di Puppo (il principale protagonista delle polemiche del mese scorso, ndr). Non si può escludere un giocatore dell'esperienza e della classe dell'ex nazionale. E ciò può avvenire solo con una coraggiosa decisione della società».

Travaglini, consigliere nazionale della Federazione e presidente onorario dell'Ambrosetti: «Dopo questa vittoria direi che le possibilità di salvezza sono salite al 60 per cento. I giocatori stanno migliorando la partita in partita. La società sta facendo sforzi notevoli, sia sotto l'aspetto finanziario che organizzativo; abbiamo un vivaio validissimo e soprattutto per questi giovani che l'Ambrosetti — unica società di serie in Piemonte — farà tutto per rimanere nel massimo torneo pallavolo. Abbiamo bisogno di un maggior pubblico di tutti gli amici sportivi».

Rizzi, delegato regionale della Federazione, dopo un accenno sull'arbitraggio non molto felice («Gli arbitri pochi, quelli buoni meno, è un problema che la Federazione deve affrontare seriamente») per quanto riguarda l'Ambrosetti dice: «Ci voleva questa iniezione di fiducia. Per la salvezza non è facile; d'altra parte l'Ambrosetti ha impostato a suo tempo un programma triennale che prevede soprattutto la valorizzazione dei giovani. Le polemiche? Beh, alle volte sono anche utili».

Ora il campionato di rugby si ferma: si riprenderà tra sette giorni. Per l'Ambrosetti l'augurio è la ripresa, iniziata sin da ieri con questa bella vittoria su quotissimo Cidneo Brescia.

Franco Bisognani

## Dietro le quinte della pallacanestro piemontese e ligure Una famiglia col basket in testa

Questa settimana nei campionati minori di basket si sono messi particolarmente in luce Sergio Delli Carri (Cus Torino) e Rosanna Salvati (Wührer Savona). Un discorso a parte merita Claudio Bulgarelli (Lana Gatto Biella).

Sergio Delli Carri — Torinese diciannovenne, ha ereditato dai fratelli Claudio e Tony (tre anni fa play-maker della Chinamartini ed è regista della Fiat Ricambi) la passione per la pallacanestro. «Quando entrambi giocavano nel Cus — dice Sergio — andavo spesso a fare il tifo, e così ho pensato che anche a me sarebbe piaciuto giocare». Così nel 1972 il «piccolo» Delli Carri esordì con le squadre giovanili del Cus, sotto la guida di Enzo

Gastaldi, che seguì l'anno dopo quando passò alla Ginastica, sempre con lui due anni fa tornò al Cus: «Ho una profonda stima per Gastaldi, ed è per questo che faccio tutto per seguirlo».

Delli Carri (alto m 1,82) occupa il ruolo di play-maker, e per giocare compie notevoli sacrifici perché frequenta un corso serale alla facoltà di Economia e Commercio. Spiega: «Appena terminate le lezioni devo correre in palestra per l'allenamento, ma purtroppo temo che le cose si complicheranno ancora di più quando troverò il posto di lavoro che sto cercando». Nonostante questo, Sergio si applica moltissimo nel suo sport ed in partita riesce ad esprimere il meglio di sé.

Le caratteristiche di

gioco sono molto simili a quelle del fratello Tony: buon tiro e buon palleggio, con una notevole componente di grinta, che qualche volta sfocia in vera rabbia. «Tony rispetto a me ha un carattere straordinario e anche nelle situazioni calde della partita riesce a mantenere i nervi saldi, mentre io invece mi arrabbio moltissimo con tutti».

Rosanna Salvati — Nata a Savona nel 1962, fu «trascinata» sui campi di basket, all'età di nove anni, da una compagna che già frequentava questo sport. «Mi appassionata subito alla pallacanestro», dice Rosanna, confortata anche dai risultati positivi ha continuato. Dal mini-basket alle squadre giovanili alla serie

C, sempre nella attuale squadra: Wührer Savona. Allenatrice della squadra è Franca Murialdo, ex-giocatrice savonese. «Con lei — afferma Rosanna — io e le mie compagne abbiamo buoni rapporti io ho anche giocato lei per alcuni anni». Nonostante questo buon affiatamento le liguri non hanno i risultati sperati: «Siamo una squadra giovane e l'inizio di campionato non è stato molto buono».

Pivot di un metro e 72 centimetri, si mette particolarmente in luce per la combattività sotto i canestri avversari, pur concedendosi troppe distrazioni in difesa.

Claudio Bulgarelli — Dicevamo prima che un discorso a parte merita questo giocatore: Bulgarelli infatti non ha incominciato il campionato, un brutto infortunio in allenamento — un ginocchio — gli ha permesso di prendere regolarmente la via con i compagni. In questi giorni ha ripreso la rieducazione dell'arto operato e spera ancora di disputare le ultime partite del torneo di C1 al quale attualmente sta partecipando la Lana Gatto Biella.

Claudio è un giocatore che presenta un buon curriculum. Entrato a far parte delle squadre giovanili dell'Aurilium allenato da Gianni Asti, nel campionato 76/77, entrò in prima squadra con Sandro Gamba e con la Chinamartini passò dalla serie A2 all'A1. «Ho giocato solo poche partite, ma la soddisfazione è stata grande lo stesso». Lo scorso anno fu dato in prestito alla squadra biellese.

Giocatore estroso, si affida all'inventiva e, seconda dei casi, si esibisce in entrate o tiri da fuori. «Mi diverto anche molto a difendere», afferma. E' un giocatore completo.

All'inizio di questo campionato fu convocato dalla Grimaldi, purtroppo — dice Claudio — il ginocchio già malandato, così ancora in prestito alla Lana Gatto. La rieducazione sarà lenta e difficile, ma Bulgarelli vuole tornare presto a giocare.

Patrizia Zebellin

## Belmonte e Devia matrimonio difficile



Belmonte

Walter Belmonte come Riccardo Aicardi. Il capitano dell'Uspe di Torino e il battitore della Don Dagnino di Andora sembra si siano dati la mano per scompaginare i piani della federazione. Ad Imperia si decide di potenziare le squadre più deboli della serie A, ma loro, che dovrebbero essere i maggiori beneficiari, non ci stanno. E così Aicardi rifiuta di fare coppia con Arrigo e Belmonte fa la stessa cosa. Devia, capitano dell'Uspe ricusa Devia perché preferisce giocare con Tarasco. «Con Miriano mi trovo — dice Belmonte — abbiamo già giocato insieme parecchie volte sempre con scarso successo».

Il caso è nelle mani di Bruno Cappello, il direttore tecnico dell'Uspe. Toccherà a lui far cambiare idea a Belmonte. Cap-

pello è convinto di riuscire con le buone con le cattive. In di successo, è ovvio che Devia farà il battitore Belmonte la spilla, con il passaggio dei gradi di capitano secondo al primo. E' forse questo il sacrificio che Walter non se la sente di fare, come del resto non vuole rinunciare ad essere capoguidia Aicardi nel caso di Arrigo.

Per il ventiduenne atleta della Don Dagnino il sacrificio sarebbe ancora più grande perché si tratterebbe di cedere anche il ruolo di battitore al più esperto Devia. Sulla carta, come ha fatto la federazione, è facile mettere insieme Belmonte e Devia. Aicardi e Arrigo, po' meno all'atto pratico.

Resta ora a vedere il rifiuto dei due capitani è definitivo. Il più fermo nelle posizioni sembra il battitore ligure che ha un carattere tutto particolare. Se cambiasse idea, potrebbe fare con Arrigo coppia veramente forte in grado di dare fastidio a Bertola, Berruti, Rosso e Balocco. La Pianese è disposta a tessere ad occhi chiusi.

A Imperia si vuole dimenticare in fretta la brutta figura fatta quest'anno con Devia, ultimo in classifica. Una squadra forte è necessaria, non solo per rilanciare il pallone elastico in una po' trascurata, ma anche per rinverdire la rivalità con Andora, che si appresta a cedere Aicardi, l'idolo dei tifosi locali, allo scopo di strappare Cuneo al più navigato Balocco.

Piero Galasso

## Fakir du Vivier, Granit e Pershing passano alle stazioni di monta Può costare anche più di cinque milioni la «prestazione amorosa» di un cavallo

Dopo Delfo che si è ritirato alle Buarie per iniziare la carriera di ragazzo, altri tre campioni smettono di esibirsi sulle piste di sabbia per trasferirsi alle stazioni di monta. Si tratta del francese Fakir du Vivier, dell'italo-americano Granit e dello statunitense di Svezia Pershing, recente vincitore del «Nazioni» S. Siro. I tre cavalli lasciano scia di ricordi e emozioni indimenticabili nel cuore e nella mente degli appassionati di trotto.

Il più giovane Pershing, che in due anni di attività agonistica in Europa ha collezionato milioni di vincite. Pershing ha il rischio — si fa per dire — di finire in una scuderia italiana, quella del conte Melzi d'Eril, attuale «manager» dell'ippica torinese. Nell'estate del '77, infatti, l'amministratore delegato della società che gestisce gli impianti di Vinovo ha trattato in America sia Pershing che Southsayer per conto della scuderia Vibeta, di cui è controllatore. Pershing presentava, allora, dei disturbi ai garretti (che in realtà non gli mai passati del tutto), per cui non offriva eccessive garanzie agli acquirenti. Melzi d'Eril preferì Southsayer. Un errore che gli è costato caro.

Pershing in razza con credenziali assolute eccezione. Intanto ha solo 6 anni, particolare che conta moltissimo nella scelta dello stallone da parte dei proprietari delle fattorie, perché significhi disporre di un organismo ancora

perfetto, non usurato dalla carriera in pista. Poi il figlio Nevele Pride, un cavallo che a 3 anni, sulla pista di mezzo miglio di Saratoga volò i 1609 metri sul piede di 1'12" e 5 al chilometro. Da parte sua, Pershing detiene il limite di 1'13" e 2 sul miglio e 1'14" e 2 sui 2011 metri. L'ultima misura rappresenta il record europeo sulla distanza.

Non sappiamo quanto Stall K.G.B. di Stoccolma valuti ogni prestazione Pershing, ma sicuramente si tratterà di cifre nababbo (si parla di oltre 5 milioni di lire), ma indubbiamente merita l'allevo di Berndt Lindstedt, «driver» svedese che l'ha allenato e guidato in tutte le corse europee.

Tre milioni lire costa invece — è ufficiale — Granit, che Gerhard Krueger presenta in razza a partire dal 1980. Granit è nato nel 1972, prima di Pershing ed ha come genitori campioni autentici. Suo padre, Ayres, è stato il primo trotatore del mondo che ha superato in corsa il «muro» di un minuto e 57 secondi per percorrere il miglio, esattamente 1'56" e 4/5, corrispondenti a un minuto, 12 secondi e decimi al chilometro. L'evento accadeva nell'Hambledon del lontano 1964.

Come madre Granit ha Roquepine, la terza «reine» del trotto francese (dopo Gelinotte e Oro prima e Une de Mai), vincitrice di «Amerique», di due «Costa Azeur», di un «Lotteria» e di un'infinità di altre «classiche». Granit

ha primato di 1'14" e 4 sul 1600 metri, 1'15" e 2 sul doppio chilometro e di 1'17" e 8 sul 2840 metri (una sorta di maratona).

Di Granit bisogna aggiungere che in corsa non è stato eccessivamente fortunato. Gli è lo «speed» risolutore, il guizzo secco che ti fa vincere molte gare per soffio. In carriera è stato così dovizioso come altri suoi colleghi illustri di lui. Ha incamerato, infatti, «solo» milioni di lire.

Fakir du Vivier è il più vecchio dei tre «grandi» che vanno in razza. E' nato in Normandia nel 1971. Nel '75 gli italiani lo vedono per la prima volta a S. Siro e assistono a uno spettacolo stupendo: un «assolo» nel Premio Europa nel tempo, allora favoloso, di 1'16" e 9. Fakir si ritira nei «paddock» del harem con 3 milioni e 700 mila franchi guadagnati, circa 750 milioni di lire italiane. Ha un record di 1'14" e 6 sul miglio e di 1'16" e 2 sui metri. Ha vinto tutto quello che c'era da vincere, l'Amerique, il Lotteria e l'Elit-Lopp. In compenso l'unico trotatore che abbia battuto un ciclista (e della fama di Maertens) in uno scontro diretto. E' stato Amiens nel '77, sulla distanza di un chilometro.

Fakir du Vivier, che allora portava i colori di Alain Delon, vinse in 1'12" e 2: la velocità più alta mai toccata da un trotatore europeo, ma, ahimè, non omologabile.

Alessandro Debernardi

## Tennis da nababbi



Centomila dollari, il premio in lire, per un torneo a Tokyo. Ha vinto l'americana Tracy Austin, che mostra soddisfatta il maxi-assegno che ha consegnato



# DETTO DAGLI ALTRI

## Baseball piemontese

### Il Caleppio (finalmente) avrà luce

Accordo verbale fra Novara e Lawson's Torino per il passaggio del bombardiere Steve Rum nelle file della squadra sponsorizzata dalla Martini e Rossi. Quanto avevamo annunciato a tempo, sta realizzando nonostante l'inserimento nella vicenda di diverse altre società, cominciando dalla Edilfonte di Milano e soprattutto dal Parma, ora felicemente sposato alla Parmalat. In campionato comunque l'undici di Castelli (Montanini non ha avuto il nulla osta dal medico per tornare a guidare la squadra) giocherà un'altra sigla, probabile quella della Dietalat. Rum nella Lawson's può significare tante cose: in pratica permetterebbe alla squadra di Tito Rael di parcheggiare nell'area scudetto, specie se arriveranno dagli Uniti quei due o tre rinforzi che Prone ha concordato col tecnico.

In cambio di Rum, la Lawson's girerà a Novara sia Ventucci sia buon gruzzoletto: mica tanti, però, perché nel baseball siamo ancora ai milioni contati sulle dita di una mano. Nessuno vuole rovinarsi: guai a seguire l'esempio di altri sport e anche di altre società, tipo il Parma che in recente stagione ha chiuso il bilancio in deficit nonostante disponesse di milioni di abbonamenti più altrettanti d'incasso. Americani e orlundi costano cari, meglio rischiare.

L'accordo verbale — ha precisato Guizzoni che abbiamo "pescato" a Bologna durante la riunione delle società — non significa automaticamente che l'accordo è definito. Abbiamo sempre altri club in ballottaggio... Dunque, il discorso continua ma Beppe Pro — convinto di spuntarla. Per il bene del baseball piemontese, sarebbe importante tenere Rum nell'area gionale.

Anche Novara dispone di grosse notizie. Diamo la prima: la Regione Piemonte ha concesso il finanziamento per le sospirate luci. Siamo più nell'ambito delle ipotesi, il fatto è ufficiale. Merito dell'assessore Annichini e di quanti si prodigano per completare il complesso iter burocratico. La stanziata dalla Regione permetterà di costruire l'impianto di luce artificiale: il varo è previsto fine maggio, inizio giugno. In un mese — commentato Certi — avremo anche noi il parco lampade necessario a fare giocare il Caleppio in notturna.

E' un altro grosso successo del clan novarese: un premio alla volontà e alla passione di una società che nulla in pochi anni è riuscita a costruirsi un "diamante" invidiabile. Col conforto del pubblico, grazie ad un Comune che sa prendere a cuore le sorti di uno sport giovane in espansione, a Novara nella prossima estate si potrà assistere al baseball in notturna, cioè nell'ambiente ideale per i batti e corri. Resistere ai 40 gradi che sistematicamente il Caleppio offriva ai propri sostenitori effettivamente era impresa titanica.

L'altra notizia riguarda l'avvenuto ingaggio di un americano super. Guizzoni segretamente il nome dell'elemento destinato a firmare il cartellino. Dice soltanto: «E' un big e per me posso farne il nome. Ha già accettato. Dobbiamo definire i dettagli». Nel line up del Novara pertanto ci sarà un altro bombardiere destinato a fare dimenticare un grande come Steve Rum il cui «divorzio» con la società azzurra è diventato inevitabile.

Intanto, a Bologna, la commissione preposta al varo della serie nazionale, ha discusso ieri la richiesta di Comello di Ronchi dei Legionari di disputare il massimo campionato dopo avere fuso le proprie forze con il Trieste. La seconda novità della S.N. sarà rappresentata sicuramente dal Grosseto e non Bolate e pertanto il prossimo campionato si articolerà dorsale Torino-Novara-Milano-Parma-Bologna-Rimini con appendici a Trieste e una continuazione a Grosseto-Roma e Nettuno. Due soli centri minori (Ronchi-Trieste e Nettuno) peraltro dotati di due diamanti fra i più funzionali d'Italia. E' un campionato quasi semipro, lo specchio di uno sport che comincia a fare sul serio e che punta a decisione sempre maggiore popolarità. Già nell'ultima stagione, il baseball incassi è riuscito ad inserirsi fra gli sport che per la maggiore, superando anche il tennis. Con l'illuminazione di Novara, col potenziamento di Torino, con la riscossa di città come Milano e Parma, il baseball viene a disporre di società sempre più valide, il tutto a vantaggio dei batti e corri e della versione femminile, il softball.

Giorgio Gandolfi

**CICLISMO** — La partecipazione fuoriclasse Hinault al Giro d'Italia dell'anno prossimo è sicura. All'annuncio del «si» della Renault e di Torriani fatto seguito la dichiarazione del direttore sportivo Guimard: «Dipenderà dal percorso, che è stato noto. La decisione definitiva non è ancora stata presa». E Hinault, si sa, ubbidisce sempre a Guimard.

Il campionato che nessuno vuol vincere. Ci fosse una squadra nel favoloso '75-76 avrebbe già preso il largo, sterminando il derelitto stuolo delle concorrenti. Guardate adesso quanta pena: una squadra, sola, in scudetto. Le altre vertiginosamente piccole, buoni propositi di fare... peggio con l'anno nuovo. Tra le terze (Torino e Cagliari) le penultime (Fiorentina, Udinese, Catanzaro) la miseria di cinque punti: tanto da ritenere che nessuna squadra ultrablasone siano poi tanto al riparo dai patemi angosciosi lotta per la retrocessione, dopo aver sofferto tanti anni fa, i patemi dello scudetto. Due, tre domeniche di rovesci, e la classifica potrebbe essere sconvolta, mettendo nel gual magari chi è partito per vincere... Pensate che alludiamo alla Juve? Beh, l'avete indovinata, non vi voleva molto. Comunque, l'abbiamo detta, mentre molti, che la pensano come noi, non dirlo.

La Juve è grande in una sola cosa, quest'anno: nella perseveranza cui le prende fuori. Guardate poi la classifica, nella colonnina delle reti subite: è a quota dodici, peggio dell'Udinese e dell'Ascoli, e non parliamo dell'Avellino e del Napoli che la subissano. La differenza reti è a +1; quella dell'Inter è a +11. comment, dicono i nostri uomini politici quando vogliono far credere che non intendono dire nulla di quel moltissimo che no, mentre invece magari non sanno assolutamente che cosa dire.



Tanto per continuare ad... infierire sulla Madama (ma se lo merita), vediamo che ne dice «Gazzetta dello Sport»:

«Colpiti da Paolo Rossi con un gol meraviglioso al 19', i bianconeri hanno giocherellato per il resto del primo tempo... la loro impotenza a centrocampo e la decisione in difesa. Quelle note di cronaca ripetono soltanto il Causio e i Malizia, altro».

Il secondo tempo viene gratificato invece dell'aggettivo «furente». «La Juventus esprimeva attraverso l'accanimento offensivo la rabbia grande decisa troppo presto e per giunta sopravanzata anche Perugia nell'occasione particolare. Causio, Bettega, Tavola e Prandelli su ogni palla d'anticipo, scambiavano a volo, si inserivano bordate tremende. Soprattutto si accanivano i vecchi. Tutto in velocità. Una che non aveva nulla di e che mai era dato vedere su un campo di calcio».

E la conclusione, avendo la Madama rimesso le penne, è lapalissiana:

«Certo qualcosa non va. La sua linea offensiva non è sostenuta un'adeguata collaborazione a centrocampo. quella di... certa tecnica, di persona. E la non è più imperforabile. Se la sua volta corda».

Morale, dice Franco Mentana, nello scontro con Perugia la Juventus ha perso due volte: ieri sul campo, e nelle

trattative, avendo rinunciato a Paolo Rossi.

Addirittura «In ginocchio davanti a Paolo la «Corriere della Sera» nel titolone a nove colonne in una pagina interna. La partita bianconeri, dice, «stata patetica»; alcuni juventini, aggiunge, davano l'impressione di giocare uno scherzo a Trapattoni, facendosi sostituire da altrettante controfigure. Insomma:

«E' di naufragato un centro quale trovano agire tre elementi quasi si (parliamo di Furino, Tavola e Prandelli). In fase d'attacco, Bettega è visto in sola occasione: il resto è limitato a corricchiare nelle calde del campo, a centrocampo. Bettega impegnato a girare al largo e bravo (all'inizio) in progressione sulla... ma l'uomo da rigore, Causio la squadra Trapattoni a tratti visuto. Il morbo del disimpegno bra poi aver contagiato la difesa se la accaniva per e per un Cuccureddu ha cerca limitare i».

E Trapattoni «processa i suoi difensori: troppo ingenui col goleador umbro». Chissà sarà contento Bear nel sentire classificare «ingenua» l'intera della nazionale, che per la verità non è fatta di gente primo pelo.

In siffatto ambiente, niente meglio, per consolarsi, che dare un'occhiata alle disgrazie dei parenti più prossimi. Con altro titolo a colonne, il Corriere della Sera «concia per le imminenti feste la prediletta squadra di calcio». All'Olimpico l'Inter dorme e cade dal letto».

Anche per flipper Bersellini il bisognerà vedere la squadra rassurata ne verrà fuori, e quando.

«Essa è favorita, nell'ora della prima sconfitta stagionale, la prospettiva e da una realtà tecnica generale: la sospensione di teoriciamente un'operazione di recupero, l'assoluta di concorrente solo animale nel pittore».

«A», il gambero. I riparatori flipper però essere tempestivi e drastici. Se ripresa del campionato l'Inter potrebbe tornare a una vicenda vertice che aver negli del biscone i protagonisti Per un calcio nazionale che stretto rinunciare «anche» all'Inter, sarebbe l'ultima e la più delle squalifiche».

Così parlò Carlo Grandini sul magno organo milanese, mentre per il romano Tempo, piuttosto che di demerito dell'Inter bisogna parlare di merito della Roma. Addirittura trionfale la sua marcatura a zona, che pure a Torino, non tanto tempo fa, si risolse di sastro. Sentite un po' come vanno le cose nel mondo del calcio nostrano:

«Centro la... al ritorno... Turone e sa più agile al... da difensori la».



terali di movimento, l'Inter stentato; arrivare a concludere una sola volta, primo tempo, con Pasinato, posizione

Gli elogi largiti da Gianfranco Giubilo spingeranno probabilmente Liedholm di più ampie tute addirittura trenta-quaranta metri. Attendiamo sfracelli.

Senza suo eccessivo merito, il Torino è squadra gruppetto fortissime (la per dire) che ci guadagnano qualcosa. Nel senso dei punti, è chiaro, nel senso dei quattrini, dato che ieri l'incasso è stato mil. Il pubblico ha contestato. Spiega su Tuttosport Marco Bernardini:

«Insomma: il pubblico è fesso e applausi, gli occorre saperli meritare. Ripagando con buona spende altrettanta moneta. Impegnando la propria fatica per ricambiare fatti per pagare il prezzo del biglietto. E questo modo ciascuno si per divertirsi. E questo modo ciascuno si per divertirsi. E questo modo ciascuno si per divertirsi».

Secondo il Giorno, il Toro «ha ritrovato un gemello: come dire che un polsino era posto, l'altra manica no. Il proposito di maniche, sarebbe meglio rimboccarle. Come vuole il pubblico che ieri ha urlato e fischio amatisimi granata. Il quale pubblico, secondo anche la Gazzetta del Popolo, non ha poi tutti i torti, scrive Claudio Colombo.

«I punti fanno brodo, allontanano per la feste i fantasmi d'una crisi aggravata: perché questo Toro figlio di questi tempi è ba d'occasione, da vendere bancarelle, i magazzino. Comunque i problemi restano e grossi».

Problemi grossi... Ritagliando giornali, l'occhio ci cade su quanto succede per le strade Torino su quanto succede a Teheran, su quanto stanno per farci piovere addosso i signori del petrolio riuniti a Caracas. Grazie, calcio, tuoi problemi grossi, che ne fanno dimenticare tanti altri che grossi lo certo di più.

Carlo Moriondo

Hanno collaborato questo numero:

Giovanni Capponi  
Maurizio Caravella  
e Eugenio Ferraris

Supplemento numero 333  
17 dicembre 1979  
Direttore responsabile: Doglio



## Domani sera al «Milleluci» Magica tromba di Chet Baker



all'aggressione di alcuni malviventi si trovò con il volto massacrato.

Anni di studio, per ottenere una nuova impostazione (di tipo classico, questa volta) lo tengono lontano dalle scene: nessuno lo incontra o lo ascolta suonare, da New York a Los Angeles. Un bel giorno ricompare e grazie all'aiuto dell'amico Dizzy Gillespie ottiene una scrittura, riprende quota e ritorna la star di sempre.

Americano con il cuore in Europa, Chet Baker ora a Parigi da dove si allontana sovente verso la Scandinavia e la Gran Bretagna. Ha inciso recentemente dischi che sono andati a ruba tra i fans di tutto il mondo. Nei giorni scorsi era a Roma dove ha dato alcuni, applauditissimi, concerti.

Domani sarà a Torino per esibirsi nel maxidancing «Milleluci», un locale che cerca nuove formule per animare in maniera differente le notti dei torinesi. Alla discomusic e al cabaret alterna ora il jazz quale espressione sveglio e di cultura per un pubblico sempre più vasto. Ambasciatore di un'arte popolare, Chet porterà al pubblico torinese la sua musica di artista geniale, diretto come il suono della sua tromba d'oro.

Accolto dai critici francesi e britannici il favore che si riserva solitamente ai grandi, Chet Baker — asso americano nel jazz degli Anni Cinquanta — ha ripreso dopo un lungo periodo di alterne talvolta drammatiche vicende la strada musicale. Ha inciso numerosi dischi e la sua tromba ha ritrovato lo splendore e la lucidità espressiva dei giorni migliori. Per alcuni, anzi, il Chet di oggi è superiore al Baker del passato. In realtà il trombettista verso la metà degli Anni 60, nel momento più drammatico della sua travagliata esistenza, si vide costretto a ricominciare daccapo lo studio della tromba quando in seguito

## Ave Ninchi cucina, Remigi assaggia Domenica in... tavola



MILANO — Eterno fanciullo di anni, Memo Remigi, assaggia da diverse settimane i manicaretti che Ave Ninchi prepara in cucina — tanto di cammino della trasmissione Tre stanze e cucina. Ogni domenica la trasmissione viene inserita in Domenica in verso le 17 e zia Ave, invece di preparare il the, cucina il piatto particolare la cui durata di cottura è limitata. La trasmissione in modo che al termine i personaggi fissi devono assaggia-

re il piatto. Con grosso dispiacere di Sandra Mondaini, eterno sburlino, che magra com'è, continua a far diete; e gran piacere a mago Alexander, buongustaio invece come ogni torinese.

Memo Remigi che ha docilissimo, pronto ad assaggiare ogni novità. Per lui la trasmissione è un'ottima occasione per presentare 1.10 nuovi pezzi del suo ultimo lp: «Memo Remigi» che si è deciso a sfornare dopo un periodo di stasi.



Questo non significa che Remigi sia stato in ozio: l'autore di «Innamorati» Milano — troppo milanese per stare con le mani in mano. Da due anni, seguendo l'esempio di Corrado, presenta sfilate di moda non dimenticandosi di infarcirle canzoni e suonate al piano. Quest'estate ha girato tutta Italia col Tour della moda e le offerte delle case di moda gli piovono tutte addosso. Lo incontriamo a Trento dove Anna Gaddi, una sarta-stilista di al-

moda (sfilata anche a Roma e a Firenze) ama presentare la sua collezione nella sua bella casa in collina. Vi sono accorse tante signore che all'ingresso c'è persino il servizio d'ordine, forse qualcuno viene anche per vedere e sentire Memo che alle donne con «quella sua aria di ragazzo per bene piace tanto».

Ormai presentare sfilate è un lavoro che quasi tutti i personaggi in vista fanno. Corrado ha dato il via, Tortorella malgrado la sua aria di primo della classe lo ha seguito, Daniele Piombi è stato soprannominato il lord Brummel della televisione. Silvio Noto, ormai un po' in disparte, riappare a Cortina d'Ampezzo per una manifestazione di acconciatura. Le cifre sono più che allentanti. Per Corrado si parla di oltre il milione, spese escluse. Anche Remigi si aggira su questa cifra quando non fa sconti-ammiccia.

Il dispetto delle femministe le presentatrici guadagnano di meno: persino Bianca Maria Piccinino che ormai è una superesperta, sembra che più di 800 mila lire non riesca ad avere. Sarà per questo che prima domanda che la non appena arriva: «A che finisce la sfilata?».

Mariolina Cannuli spunta circa 500 mila lire, è tecnica ma più personaggio. Alla Moda del Levante di Bari, manifestazione solo due anni ma bene organizzata, abbiamo visto dietro le quinte la Gambineri ripassarsi la lezione come studentessa all'e-

Memo Remigi invece collaudato, riesce a presentar vestiti, pellicce e gioielli scherzando sui giochi delle pinces, sulla piccola giacca imbottita, sullo spavaldo specchio laterale. «In fondo per me è anche un'occasione in più per il polso mio pubblico — spiega Remigi — e far sentire mie canzoni, poi corro a Roma a registrare «Tre cucine», una trasmissione molto piacevole perché l'atmosfera è sempre festaiola. In un certo punto sono tutti attorno al mio piano. Per Natale cantiamo canzoni di Natale, a fine anno quelle sui brindisi e le libagioni. Gli autori sono Sergio Paolini e Silvestri: una coppia tipo «una volta e per sempre». Infatti lavorano da 27 anni. Era loro quel lontano «Settevoci» che Pippo Baudo ricorda sempre...».

Colossale mostra dedicata agli «art directors»

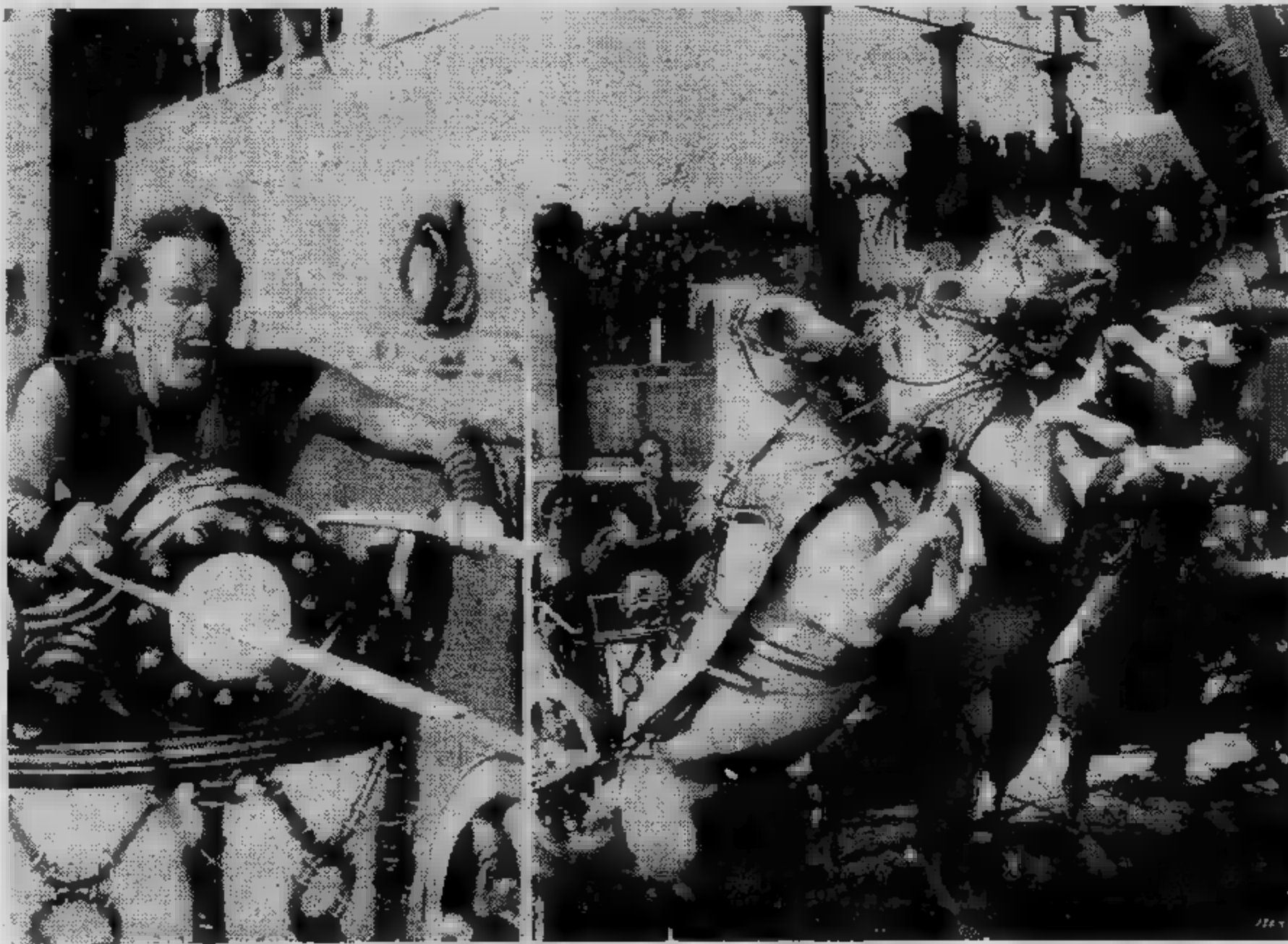
## Scenografi: sconosciuti celebri

LONDRA — «Sono gli uomini come Perry Ferguson che meritano di essere portati fuori dall'oscurità non i capi dipartimento» che hanno fatto poco o nulla per meritare il credito e i premi ricevuti. Questa lettera, auguri di successo di Orson Welles, gli organizzatori inglesi dell'esposizione The art of Hollywood hanno dedicato il frontespizio del catalogo della mostra al «Victoria and Albert Museum» di Londra, appunto quegli uomini che per cinquant'anni hanno lasciato impronta indelebile nelle scenografie hollywoodiane e nella storia del cinema.

Attraverso un lungo e diligente lavoro di ricerca, durato più di un anno, il produttore televisivo John Ambley ed il designer Patrick Downing hanno raccolto oltre 50 bozzetti originali, fotografie, set cinematografici, materiale inedito per mettere in risalto il lavoro di scenografi universalmente apprezzati: Anton Grot e William Cameron Menzies ma anche quello di come Walter L. Hall che preparò tra gli altri i scenari dell'acclamato Intolerance (1916) generalmente attribuiti invece a D. W. Griffith.

Il materiale esposto nella mostra, che si chiuderà il 27 gennaio prossimo, proviene da collezioni private e da musei. L'idea della raccolta è abbinata a programmazione, all'inizio del 1980 sulla rete televisiva «Thames», di una storia a puntate film muti.

L'esposizione è imperniata su due direttori che più di tutti hanno legato il loro nome al periodo del colossale hollywoodiano anche se per alcuni di essi, Cedric Gibbons e Van Nest



«Ben Hur» (che è girato a Roma, Charlton Heston) citati come esempio di ottima scenografia

Polglade, è trattato più di abilità dirigenziale che di vero e proprio diretto contributo a realizzazioni di decine di film di grande successo. I nove grandi sono: Wilfrid Buckland, Ben Carré, Anton Grot, Dreier, Charles D. Hall, Cedric Gibbons, Van Nest Polglade, Richard Day, Cameron Menzies.

Nella mostra, presentata un'abile ricostruzione di ambienti d'epoca, è stato rifatto tra l'altro un bancone di bar Anni Quaranta, tipo di quelli frequentati nei loro film Humphrey Bogart, Peter Lorre, Rita Hayworth, vengono esposti, ogni personaggio, i bozzetti originali delle scenografie più spettacolari mentre

schermi trasmettono contemporaneamente in locali diversi sequenze che ormai parte della storia del cinema.

Abbona il materiale del colossale come Intolerance, Ben Hur, Il re e dei primi film dell'orrore e del brivido Dracula, Il fantasma dell'Opera, Frankenstein. A simbolo dell'epoca glorio-

dei teatri di posa, quando di ogni scena di un film lo scenografo preparava accuratamente un bozzetto, dal soffitto della centrale della mostra sbucca minaccioso un gigantesco braccio peloso, oltre quattro metri, quello di Kong nel cui palmo è fissata la bionda raffigurazione di Fay Wray.



## Tva (Aosta)

Canale 39

- 20 — Disegni  
20,20 Film  
21,30 **Film** *Le rose*, con Enza Sampò  
22,30 **Film** *Le rose*

## T. Alto Mi.

Canale 29-56-69

- 17,30 Informazioni stasera  
17,35 Spendiamoli  
18,15 Dietro la notizia (r)  
19,30 Corriere d'informazione Tv  
20 — Comiche  
20,10 Scaricabarile. Giochi di parole e premi  
20,30 **Film** *L'amaro del torero* (Avv., '51). Con Robert Stack  
22,15 L'ora di Muzio  
23,15 Accadrà domani. Notizie in anteprima  
23,30 **Film** *Le* (Dramm., '55). Con Elsa Martinelli, Folco Lulli

## Videovercelli

Canale 37-60

- 18,30 **Film** *Ehi*, con Rosella Giggino  
20,30 Videovercelli notizie  
20,45 **Film** *di* Pro Vercelli-Novese  
22,15 Videovercelli sport  
23 — **Film** *di* piace molto fare quello... (Comm., '71). Regia di Josef Zacher

## TV REGIONALI

## Tele Piemonte

Canale 31

- 17 — **Film** *di* glomo  
17,05 **Film** *Cartoni*  
17,35 **Film** *Pugni*, (comico-avventura a colori), con John Wayne e Stewart Granger  
18,10 Documentario  
19,4 **Film** *Sera*  
20 — **Film** *Grassi che* strappo strappo (Avventura a colori) con R. Malcom e A. Cantafora  
21,45 **Film** *La corazzata Potemkin* (Storico a colori), con A. Antonov e G. Aleksandrov  
23,30 **Film** *Messaggero astrale* (a cura del centro studi Nettuniano)  
0,15 **Film** *Astropanorama giornaliero*

## Tv 2 Rotonde

Canale 50-60

- 14,30 **Film** *(scacchi)*  
17 — **Film** *Ragazzi R-Speedy*  
18 — **Film** *I Protagonisti*  
18,30 **Film** *Speciale Casa*  
20 — **Film** *Lunedì Sport*  
21 — **Film** *Obiettivo sul Canavese*  
21,30 **Film** *Tutto*  
22,30 **Film** *di* (con Pablito Calvo, Omedo)

## Teleradio city (Al) Canale 44-47

- 12,45 **Film** *Il vedovo* (Comm., '59). Con Alberto Sordi  
14,25 **Film** *Il*  
14,50-16,20 **Film** *Disegni*: «Jeeg robot»  
15,20-18,45 **Film** *Disegni animati*: «Ryu il ragazzo delle caverne»  
15,50 **Film** *Anni verdi*  
16,50 **Film** *Video show*  
17, **Film** *Telefilm*: «Quella nella prateria»  
19,15 **Film** *Telecity flash-Sport*  
19,50 **Film** *Telefilm*: «Mr. Monroe»  
20,20 **Film** *Nypd*  
21 — **Film** *Il campanile, gioco*  
24 — **Film** *Film*

TVA

## STP (Casale-Vc)

Canale 50

- 12,15-14 **Film** *Sereno* (Dramm., '58). Con Pampanini, Massimo Girotti  
19 — **Film** *Alta*  
20 — **Film** *Lunedì sport*  
20,30 **Film** *Torino*  
20,45 **Film** *Incontro di*  
22,25 **Film** *Tv woman* presenta: «Super-classifica show». Sceneggiatura di zio Seymandi  
23,05 **Film** *Torino - Oroscopo*  
23,30 **Film** *Ultimatum* (Guerra, '61). Con F. Bettola, Claudio Gora. Regia di Renato Polselli

## ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1

FM 92,1

- 14,03 **Film** *con King Zerand*  
14,30 **Film** *Col sudore della fronte: per una storia del lavoro*  
15,03 **Film** *Federico* presenta *Rally*. Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca  
15,30 **Film** *Ereptio*. *opomerriglio* Franco Alunni, Gigi Grillo e Matteucci. Oggi *«la salute»*  
16,40 **Film** *breve*. Un giovane la musica  
17 — **Film** *Patchwork*. Varie comunicazioni con il pubblico giovane tra musica, cronaca e spettacolo qualche delirio. Oggi *La carrozza di Hans*. Storia di un improbabile incesto tra musica e sogno  
18,35 **Film** *Dipartimento* *Educazione - L'umanità* *ride*. Momenti

- comico dall'antichità oggi a cura Mariella Serafini Giannotti  
19,15 **Film** *Ascolta, si fa sera*  
19,20 **Film** *Musica nella sera*  
19,55 **Film** *Operazione Teatro Il Cavaliere Baraballo* di Giovanni Lodovico Tieck, Pagni, Giustino Duano, Luigi Mezzanotte. Regia di Nelo Risi  
21,03 **Film** *Ottimo Respighi nel centenario della nascita di Fedele D'Amico*  
22 — **Film** *Musica tra* *fra* *Arti sorelle*. Programma di Alberto Gallo, Walter Mauro e  
22,30 **Film** *Noti* *bandi* *di* *Lilly* *Tirinnanzi* e *Claudio* *Di Davide*  
23 — **Film** *Prima di dormire bambini*. Lettere d'amore e bugie scritte da Vito Riviello e dette da Leo Gullotta. Programma di Giancarlo De Bellis

2

FM 95,6

- 14 — **Film** *Trasmisloni regionali*  
15 — **Film** *In diretta dalla Sala F di Roma Radiodue 3131*. In studio: Maria Luisa Agnini, Angiolino Lonardi, Flaminia Morandi e Fabrizio Ravaglioli (parte)  
15,45 **Film** *Radiodue 3131* (il parte)  
16,37 **Film** *In Concerti* *concerti pop-rock regi-*

3

FM 98,2

- 15,30 **Film** *Un* *discorso musi-* *ca* *Stefano* *Bonagura*, *Roberto* *Carapellucci*, *Francesca* *Martinotti*, *Giorgio* *Massimo*  
17 — **Film** *Dipartimento* *Scuola* *Educazione - Leggere un libro*, *a* *di* *Gabriele* *La* *Franc-* *Lipparoni*  
17,30 **Film** *Spazio* *Musica* *at-*

tualità culturali presenta-  
Sergio Vecchio (parte)

- 17,55 **Film** *Esempi* *radiofonico* *Milano* *Musica*. Un programma musicale ideato da Giacomo Fellicciotti  
18,33 **Film** *Il racconto del lunedì* a cura di Luciana Corda. Franca Valeri legge: «Frederic e Elfrida» di Jane Austen  
18,55 **Film** *Sportello* *Informazioni* con Anna Leonardi  
19,50 **Film** *Spazio X Formula 2* (il parte) *Cesare* *De Robertis* *e* *la* *disco-music*  
20,30 **Film** *Prisma* *musica*. Fatti, problemi, dischi, libri... Un programma di Laura Padellaro  
22,20 **Film** *Panorama parlamentare*  
22,45 **Film** *Formula 2* (il parte) *Videtti* *e* *l'international pop*  
23,29 **Film** *Chiusura*

F

IV CANALE

- 14,50 **Film** *Voci celebri*: baritone Hermann Prey  
15,42 **Film** *Concerti di Milano*  
17,30 **Film** *Pagine* *di* *Beethoven*  
19 — **Film** *Jeanne d'Arc au bucher*. Musica di Arthur Honegger  
21,15 **Film** *Per mandolino*  
21,30 **Film** *Interpreti* *ieri* *e* *di* *oggi*: *Trio* *Italiano* *Trio* *Beaux Arts*  
22,30 **Film** *Pagine* *della lirica*  
23 — **Film** *A notte alta*

V CANALE

- 14 — **Film** *Tutto jazz*  
15 — **Film** *musica*  
16 — **Film** *Colonna continua*  
18 — **Film** *Intervallo*  
20 — **Film** *Quaderno a quadretti*  
22 — **Film** *Musica leggera in stereofonia*

## RADIO ALTERNATIVE

- Radios** *Radio* (Fm 89,580 Mhz): t. 634.274.  
**Radios** *Radio* (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.  
**Radios** *Ombra* (Fm 96,400 Mhz): t. 985.8007.  
**Radios** *Radio* (Fm 104 Mhz): t. 516.277.  
**Radios** *Europa 3* (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.  
**Radios** *Subalpina* (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.  
**Radio** *Monte Bianco* (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.  
**Radio** *Torino Liberty* (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.  
**Radios** *Radio* (Fm 97 Mhz): t. 542.131.  
**Radio** *Settimo* (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.  
**Radio** *Reporter 93* (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.  
**R. Coma 93** (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.  
**Radio** *Torino 4* (Fm 102 Mhz): t. 813.234.  
**Radio** *Torino Est* (Fm 90 Mhz): t. 518.573.  
**R. Torino International** (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.  
**Radio** *Break* (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.  
**Radio** *Torino Centrale* (Fm 94-101,4): t. 876.661.  
**Radio** *Proposta* (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.  
**Radio** *Sky* (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.  
**G.R.P.** (Fm 99,300 Mhz): t. 724.025.  
**Radio** *88 EightyEight* (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.  
**Radios** *Futura* (Fm 98,600 Mhz): t. 544.383.  
**Tele** *Radio Galaxy* (Fm 94,750 Mhz).  
**Radio** *Super* (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).  
**Radio** *Mole* (Fm 101,500 Mhz).  
**Radio** *di* (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.  
**Radios** *di* (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.  
**Radios** *Grugliasco* (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.  
**Radio** *California - La Loggia* (Fm 94,300 Mhz).

- Incontri** (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267.  
**R.B. Zero Sentina** (Fm 101,400 e 105,600): t. 94.91.875.  
**Radios** *di* (Fm 100 Mhz): t. 757.333.  
**Radio** *Torino City* (Fm 88,950 e 94,750 Mhz).  
**Editrice** *Radio* *Manila* (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.  
**Onda** *Radio* (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.  
**Radio** *di* (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.  
**City** *One* (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.  
**Rivoli** (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.  
**Radio** *One* (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.  
**Radios** *di* (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.  
**Gamma** (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.  
**R. Universal** (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.  
**Radio** *Borgaro* (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.  
**Radio** *di* (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.  
**Radio** *di* (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 -  
**Radio** *Ambassador One* (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.  
**Radios** *di* (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.  
**Radio** *Piemonte* (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.  
**Chivasso 94** (Fm 94 Mhz): t. 912.708. Chivasso.  
**Tele** *2000* (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.  
**Radio** *di* (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.  
**Radio** *Studio Aperto* (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.  
**R. Mauro** (Fm 94,750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.  
**R. International** (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1681.  
**La Tus Radio - Trofarello** (Fm 90,550 Mhz): t. 849.9422.  
**Radios** *Vogue* (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.  
**Radio** *di* (Fm Mhz): t. 640.7325.  
**Radio** *Vaigloie* (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.  
**Radio** *To-Ovest* (Fm 89,50 Mhz): t. 78.02.486.

## TV ESTERE

## Svizzera

- 18 — **Film** *Per i più piccoli (c)*  
18,25 **Film** *Per i ragazzi (c)*  
18,50 **Film** *Telegiornale (c)*  
19,05 **Film** *Emergenza per Patsy*, telefilm (c)  
19,35 **Film** *Obiettivo sport (c)*  
20,05 **Film** *Il Regionale*, rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)  
20,30 **Film** *Telegiornale (c)*  
20,45 **Film** *I Cristiani*. Quarta puntata: Il mondo dialevale (c)  
21,40 **Film** *del* *Registrazione* *effettuata* *Casino* *municipale* *di* *Campione* *d'Italia* (c)  
22,15 **Film** *cinema*, anticipazione delle novità cinematografiche (c)  
22,30 **Film** *Telegiornale (c)*

## Capodistria

- 19,50 **Film** *Punto d'incontro*  
20 — **Film** *L'angolino dei ragazzi*, cartoni animati (c)  
20,15 **Film** *Telegiornale (c)*  
20,30 **Film** *Milano*. Film *cielo* *dedicato*. *regista* *Vittorio* *De Sica* *con* *Emma* *Gramatica*, *Paolo* *Stoppa* *e* *B. Bovo*



- 22 — **Film** *Passo di danza*, ribalta di *classico* *moderno*: *Cele* *Kula* (c)  
22,35 **Film** *76*, sceneggiato televisivo. Terza puntata: Una porzione *riso* (c)

## Montecarlo

- 17,40 **Film** *ni* *animati* (c)  
17,55 **Film** *confiamo*, telequiz *premi* *condotto* *da* *Gisella* *Pagano* *con* *la* *colla-* *borazione* *di* *Federico* *Danti* (c)  
18,15 **Film** *peu d'amour*, *et* *beaucoup de* *musique* (c)  
19,10 **Film** *Police Station*, fatti *avvenimenti* *un* *commissariato* *di* *polizia*, telefilm  
19,40 **Film** *Tele menu* (c)  
19,50 **Film** *Notiziario* (c)  
20 — **Film** *La piccola cliente*, telefilm della serie «Mannix»  
21 — **Film** *Carambola Filotto... tutti in buca*, di *Ferdinando* *Baldi*, *con* *Michael* *Goby* *Paul* *Smith* (c)  
22,30 **Film** *Oroscopo* (c)  
22,35 **Film** *Spasmo*, di *Umberto* *Lenzi*  
0,05 **Film** *Notiziario* (c)  
0,15 **Film** *Montecarlo sera*



## TV NAZIONALE

## Rete uno

- 13,30 **Telegiornale**  
 14 — **Speciale Parlamento**, un programma di Gastone Favero a cura di Gianni Colletta (replica) (c)  
 14,25 **Prospettive didattiche per una scuola da riformare**. Dodicesima puntata: La valutazione (seconda parte) (c)  
 17 — **Le nuove avventure**. Quarantesima puntata: Sono nato in Inghilterra, cartoni animati in 3D. Animazioni di Akio Sugino (c)  
 17,25 **Con un colpo di bacchetta**, con Tony Binarelli. Regia di Enzo Gioioso (decima puntata) (c)  
 17,55 **Alfio Supernonna: Lo Yeti** (c)  
 18 — **La cibernetica**: Sistemi di regolazione. L'informazione (c)  
 18,30 **Napo orso**. Scherzi di una fuga, cartone animato (c)  
 18,50 **L'ottavo giorno**, cura di Dante Fascio. A tu per tu (c)  
 19,20 **Happy Days**: Due in camicia, telefilm, con Ron Howard, Henry Winkler, Anson Williams (c)  
 19,45 **Telegiornale del giorno dopo** (c)  
 20,40 **Primo viaggio dentro** grande cinema di Hollywood, cura di Giuseppe Cereda. Neve Rossa, Nicholas Ray, con Robert Ryan, Ida Lupino, Ward Bond, Summer Williams (Poliziesco 1951) — **Wilson**, poliziotto violento, viene spedito in un paesetto di montagna e subito si trova fra i piedi un omicidio  
 22,25 **Storie allo specchio**: Storia di Antonio D. G. Regia di Gian Piero Ricci (c)  
 23 — **Telegiornale** al Parlamento (c)

## Rete due

- 13,30 **Educazione e regioni**. Infanzia e territorio: La linea (c)  
 17 — **Peter in ufficio**, cartone animato (c)  
 17,05 **Il guanto**. La tempesta, telefilm (c)  
 17,30 **dispari**, rubrica bisettimanale. Alla ricerca dell'arte mineraria (c)  
 18 — **Corso soccorsi**: Urgenze psichiatriche. Dodicesima puntata (replica) (c)  
 18,30 **Del Parlamento** (c) — **TG 2 - Sport** (c)  
 18,50 **Spaziolbero**: I programmi dell'accesso. LAV - Lega Anti-Vivisezione: «La solita frode anti-vivisezionista» (c)  
 19,05 **con... Peppino** Filippo. Nel del programma: Atlas Ufo Robot, Supergoldrake: L'occhio spaziale, cartone animato (c)  
 19,45 **TG 2 - Studio aperto**  
 20,40 **Stagione di** e balletti: La médium, tragedia in due atti — **Giancarlo Menotti** (ripresa effettuata al Teatro Carlo Melisso di Spoleto in occasione XII Festival dei Due Mondi)  
 21,50 **Spaziolbero**: I programmi dell'accesso. The Club of Rome: «Energia: ieri, oggi, domani» (c)  
 22,05 **Dottori in allegria**: Scusi, ha visto il mio cadavere? telefilm con Robin Nedwell (c)  
 22,30 **Sorgente** vita, rubrica di vita e cultura ebraica  
 23,10 **TG 2 - Stanotte**

## Rete tre

- 18,30 **Questa** parliamo di... con Fabiana Udenio (c) — **Progetto salute**: Il tempo ritrovato (c)  
 19 — **TG 3** - Fino alle 19,10 informazione e diffusione nazionale; 19,10 alle 19,30 informazione regionale per regione  
 19,30 **TG 3** - Sport Regione, edizione del lunedì a cura delle Redazioni regionali. Settimanale di diffusione regionale  
 20 — **Teatrino**: I burattini di Otello Sarzi. Il pelo (c) — **parliamo di...** con Fabiana Udenio (c)  
 20,05 **che tiene**: Le Marche (c)  
 21 — **Tra** e lavoro. Situazioni regionali: Umbria; 1° Regione Umbria. Regia di Roque Oppedisano (c)  
 21,35 **TG 3**  
 22,05 **Teatrino**: I burattini di Otello Sarzi. Il pelo (replica) (c)

## TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'assoluta correttezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

## Tele Torino Int. Canali 61-50-32

- FILM** 17 — **Le nuove avventure** Lassie: Il giorno del terremoto, telefilm (c)  
 17,30 **Le avventure dell'ape Magà**: La valle della morte, cartoni animati (c)  
 18 — **Galking, il guerriero**: Il drago spaziale contrattacca, cartoni animati (c)  
 18,30 **Enoteca di Tù**, vini scelti e commentati da Roberto Biasoli (c)  
 19 — **Stacco musicale** (c)  
 19,30 **Informasera**, telegiornale di Tti (c)  
**FILM** 20 — **Don Camillo**, di Julien Duvivier, con Fernandel, Gino Cervi, Franco Interlenghi, Sara Ural. Commedia sociale 1952 — **Da un romanzo** Giovanni Guareschi: un paese della Bassa Padana, i celebri contrasti fra il sindaco comunista e il bellicoso parroco  
 22 — **lo sport**, commenti di Bruno Perucca (c)  
 22,30 **Cronaca** calcio Perugia-Juventus (c)  
**FILM** 24 — **A.A.A. messaggistica** presenza offresi, di Demofilo Fidani, con Simone Blondel, Ettore Manni, Franco Ressel. Commedia 1972 (c)

## Tele Studio Torino Canale 24

- FILM** 15,45 **Tre soldati**, di Tay Garnette, con Walter Pidgeon, David Niven, Stewart Granger. Comico-avventuroso 1951 — **Eroicomiche imprese di un inseparabile terzetto di soldati britannici ai tempi dell'occupazione dell'India**  
 18 — **Chan**: Indagine in Grecia, cartoni animati (c)  
 18,30 **Impossibili**: La strega maligna, cartoni animati (c)  
 19 — **Speciale casa** (c)  
 19,30 **Dimagrire** (c)  
 20,30 **Il Barone**: Al servizio male, telefilm (c)  
**FILM** 22 — **Bob il baro**, di A. Yimaz, con Alis Sadik, Stefania Saltinelli. Commedia parodistica 1977 — **Simpatico birbante dei sobborghi di Istanbul vive imbrogliando** cosca mafiosa rischia di arrestare la sua attività quando s'innamora della bella figlia del padrino (c)  
 0,50

## Tele Manila 1 Canale 11

- FILM** 15,15 **Fuoco** di Gian Vittorio Baldi, con Mario Bagnato, Lydia Biondi. Drammatico 1969 — **Improvvisamente impazzito**: un uomo si barrica in casa sparando sui passanti. Un carabiniere tenta un'estenuante opera di convincimento per farlo arrendersi  
 17 — **Uno a te, uno a me**, per i più piccoli  
 18 — **Il gabbiano azzurro**, romanzo sceneggiato. Settima puntata (c)  
 19,30 **Il parolone**, giochi e premi  
**FILM** 20 — **Dequero**, di Giuseppe Vari, con Dan Vadis. Western 1966 — **Aiutato** due amici, un pistolero per vendicare la morte del padre il bandito che ha rapito tutti gli uomini del paese e li ha imprigionati nel suo rifugio (c)  
 22 — **Licio** l'olio a Capodanno, liscio con Nando Francia  
**FILM** 23,20 **figlie di...** Di François Legend, con Terry Torday. Commedia 1973 — **Bella ungherese per sottrarsi al matrimonio impostato dallo zio** a Vienna travestita da soldato austriaco (c)

## Tele Subalpina Canale 10

- 14,30 **Cartoni animati** (c)  
**FILM** 17,30 **La coppia comica**, Stanlio e Olio visti da Angelo Arpaia  
**FILM** 19,30 **Il ragazzo prodigo**, di S. Funatoko, Ryutaro Otomo. Fiabesco 1969 — **Nell'antico Giappone un bambino sfida la potenza di due castellani dotati di magici poteri** (c)  
**FILM** 20,40 **L'uomo dai due volti**, di Jack Gold, con Elliott Gould, Trevor Howard. Drammatico 1975 — **Un funzionario FBI è in dubbio: i russi hanno restituito uno scienziato rapito completamente nascosto una maschera d'acciaio. E' lui o un impostore?** (c)  
**FILM** 22,15 **Il giorno del toro**, di Geoffrey Reeves, con Charlotte Rampling, David Birney. Giallo 1972 — **Accompagnato un'avvenente fotografa un reduce dal Vietnam deve scortare dalla Francia agli Usa uno scienziato ungherese ricercato dalle spie dell'Est** (c)

## G. R. P.

## Canale 42

- 14,15 **Spazio 5**, rubriche per donna a cura di Maresa Ferraris (c)  
**FILM** 15,35 **Telefilm**  
 16,20 **Grp** (c)  
 16,35 **L'oggetto misterioso**, quiz (c)  
 16,45 **Voglia di allegria**, musica e follia, novità discografiche, cantanti, giochi e premi (c)  
 17,35 **Danguard Ace**, cartoni animati (c)  
 18,10 **Fai da te**, strumenti per il bricolage (c)  
 18,45 **Com'è** città, salotto di Carlo Kaufman e Silvano Alessio (c)  
 19,15 **Grp flash** (c)  
 19,40 **Magia della lana** (c)  
 20,18 **L'oggetto misterioso**, quiz (c)  
**FILM** 20,30 **Garù**, di Jean Boyer, con Joan Greenwood, Marcel Arnold, Bourvil. Comico 1952 — **Impiegato del registro, bistrattato da tutti (ma dotato in segreto del magico potere di passare attraverso i muri) si dà da fare per conquistare una bella ladra, redimerla e sposarla**  
 22,15 **La dimensione** una goccia di prestigio, quiz (c)  
 22,30 **Luna piemontese**, fatti della settimana commentati da Giovanni Arpino (c)  
 22,50 **Verso Mosca**, prima delle Olimpiadi (c)  
**FILM** 23,30 **Ivanhoe**: L'accusa, con Roger Moore. Telefilm  
 0,10 **Mezzanotte con Giuseppe Dondone** (c)  
 1 — **giornali di martedì** (c)  
**FILM** 1,10 **Film**  
**FILM** 2,30 **Film**  
**FILM** 4 — **Film**  
**FILM** 5,30 **Film**

## Videogruppo

## Canale 52

- 14 — **Splendido!** musica e chiacchiere con Alba Parietti (c)  
 15 — **Jeep, robot d'acciaio**, cartoni animati (c)  
 15,30 **Cronache**: Francesco Menzio; uno dei sei: Vivere con il terrorismo: domande agli studenti della scuola di amministrazione aziendale; Un quartiere per volta: Barriera Milano; Ci vediamo al solito bar; Un presepe pane. A cura di Federico Peyretti e Laura Cerro (c)  
**FILM** 16 — **Spie contro il mondo**, di Cardone, Rouitelli, Lynn, con Pascale Petit, Stewart Granger, Margaret Lee. Spionaggio 1966 — **Tre episodi spionistici accaduti in diverse parti del mondo, sono legati dalla medesima matrice criminosa che un commissario di polizia deve scoprire** (c)  
 18,20 **Speciale casa** (c)  
 18,40 **sopravvivenza** (c)  
 19 — **Videogruppo sport** (c)  
 19,35 **Videonotizie**  
**FILM** 20 — **Boccaccio**, di Bruno Corbucci, con Enrico Montesano, Pascale Petit, Sylva Koscina, Maria Baxa, Bernard Blier. Commedia 1972 — **Truffe, intrighi amorosi e beffe liberamente tratti dal Decamerone** (c)  
 21,50 **Prima** (c)  
 22 — **Canale Torino**: C'era una volta la natura, un milione di farfalle e altre meraviglie zoologiche commentate da Pietro Passarin d'Entrevies (c)  
 22,30 **Cronaca** di **Perugia** - **Juventus** (c)  
 21 — **Canale 2**  
**FILM** 0,10 **I banditi di Fort Ralston**, di Tim Wheeler, Claudette Colbert, Barry Sullivan. Western 1955  
**FILM** 1,30 **La battaglia del Rio Plata**, di Michael Powell, J. Hunter. Bellico 1957 (c)  
**FILM** 3 — **L'amore più grande del mondo**, di R. G. Springsteen, con Steve Barkley, Ann Sheridan. Drammatico 1956  
**FILM** 4,30 **I amori**, con Catherine Deneuve, Françoise Brion. Drammatico 1967 (c)  
**FILM** 6 — **L'interrogatorio**, di Vittorio De Sisti, con Benjamin Lev. Drammatico 1970 (c)

## Tele Europa 3

## Canale 58

- 14,45 **Tuttifocchi**, annunci economici per cuori solitari, musica, dediche, giochi e quiz (c)  
 15,15 **Astrologia** (c)  
 16 — **Tuttifocchi** (c)  
 16,15 **Teste di legno**, i burattini emiliani (c)  
 16,45 **Tuttifocchi** (c)  
 17,15 **Palcoscenico**: Qualcuno in cui credere, telefilm (c)  
**FILM** 18,15 **Laramie**: La giustizia di Slade, telefilm (c)  
**FILM** 19,15 **Wanted**: Il tiranno, telefilm  
 19,45 **Europa** **informa**, a cura dell'Agp (c)  
 20 — **Speciale** (c)  
**FILM** 20,30 **Francia dell'estate**, di Luigi Zampa, con Vittorio Gassman, Sandra Milo, Michèle Mercier, Lea Padovani, Amedeo Nazzari. Commedia 1964 — **Falso marchese di professione indossatore, per far ingelosire l'amica si fa vedere in giro con un'altra molto più giovane di lei**  
**FILM** 22,15 **Sensi proibiti**, di Philip Saville, con Jacqueline Bisset, Robert Powell. Drammatico 1973 — **Dopo un litigio, marito e moglie si tradiscono a vicenda. Non si dicono nulla, fingono reciproco amore, e continuano stancamente il matrimonio finito** (c)  
**FILM** 23,45 **Le carabine di** **Negro**  
 1,30 **Film**



**CENTRO IMPORTAZIONE** Torino,  
**TAPPETI** via Lagrange 10  
**ORIENTALI** 519.665

**Convenienza**  
**da toccare con mano.**



I CINEMA DI TORINO

Table with 2 columns: CRITICA and PUBBLICO. Rows include Capolavoro, Ottimo, Favorevole, Discusso, Mediocre and Eccezionale, Successo, Consensi, Discorsi, Scarso.

Table listing cinema programs in Torino. Columns include cinema name, film title, director, cast, and critical/public reception. Examples: ARCO-INC, ARISTON, ARLECCHINO, ARTISTI, ASTOR, AUGUSTUS, CENTRALE, COLOSSEO, CORSO, CRISTALLO, DORIA, GIOIELLO, IDEAL, LILLIPUT, LUX, METROPOL, MILANO, ROMA, SAN PAOLO, ZONA FRANCIA, ZONA S. DONATO, ZONA S. PAOLO, ZONA S. PAOLO.

secondo e altre visioni

Table listing cinema programs in various zones. Columns include cinema name, film title, director, cast, and critical/public reception. Examples: APOLLO, CONTINENTAL, ERBA RAGAZZI, FANTO, FIAMMA, GIANLUCA MARIONETTE LUPI, HOLLYWOOD, JETTY RAGAZZI, ZONA CENTRO, ZONA S. DONATO, ZONA S. PAOLO, ZONA S. PAOLO.

Table listing cinema programs in various zones. Columns include cinema name, film title, director, cast, and critical/public reception. Examples: NAZIONALE, OLIMPIA, ORFEO, PRINCIPE, REPOSI, ROMANO, STUDIO RITZ, TORINO, VITTORIA.

proseguimenti prime visioni

Table listing cinema programs in various zones. Columns include cinema name, film title, director, cast, and critical/public reception. Examples: ACAPULCO, ELISEO, FORTINO, LA PERLA, MAPPE, MASSIMO, PUNTO, SEXY MOVIE ONE, STATUTO, KELLER, VITTORIO, VITTORIO.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

Table listing cinema programs in various zones. Columns include cinema name, film title, director, cast, and critical/public reception. Examples: CARRA d'Essai, SPEZIA, STATUTO, KELLER, VITTORIO, VITTORIO.

GALLERIE E MUSEI

Table listing art galleries and museums. Columns include gallery name, location, and contact information. Examples: GALLERIA D'ARTE, GALLERIA D'ARTE, GALLERIA D'ARTE.



«Il signore degli anelli» e «L'importante è non farsi notare»

## Miti medioevali in cartoon

**IL SIGNORE DEGLI ANELLI** ■ **ANELLI** (The Lord of the Rings) ■ **Bakshi**. ■ **d'animazione** ■ **in-** **serti ripresi** ■ **vero**, a colori, Usa 1979 (Giolietto).

Realizzato ■ **tecnica** ■ **mi-** **sta**, ossia fondendo in pan- **vision** il disegno animato con ■ **riprese** dal vero, il **Signore degli Anelli** si pre- **senta** come film natalizio, **destinato** preferibilmente al **pubblico** giovane. Il quale, **tra** le sue letture ha quella **dei libri** di John Ronald **Reuel Tolkien**, si pone da- **vanti** allo schermo gigante **in** posizione privilegiata, os- **sia** col vantaggio ■ **conosce-** **re** in anticipo quello che il

film gli racconterà. Chi vice- **versa** ignora il **Signore degli** **Anelli**, libro, ■ **nemmeno** **con-** **osce** il suo seguito lettera- **rio** **Le due torri**, avrà qual- **che** difficoltà ■ **seguire** la **vi-** **cenda** esposta, alquanto in- **tricata** ■ **quindi** greve, nono- **stante** gli sfolgoranti operati **sui** testi originali dagli sce- **neggiatori** ■ **adattatori** cine- **matografici** Conkling ■ **Bea-** **gle**.

Chi dei **director** Ralph **Bak-** **kshi** ricorda ■ **divertente** **Fritz il gatto** non ritrova nel **cartoon** odierno la vena fa- **ceta** di quello. Ovviamente **stavolta** la materia è diversa ■ **precedente**, è suggerita **dalle** «strisce» di Crumb.

Siamo, qui, in un clima da **favola** nordica, ■ **cui** la **mi-** **tologia** medioevale trova **terreno** fecondo in leggende **teutoniche** ■ **celtiche**. Tol- **kien**, filologo ■ **scrittore** in- **glese**, docente oxfordiano **giunto** nella metà degli Anni **50** al pensionamento, si di- **lettò** poi a romanzare la pro- **pria** immensa dottrina me- **diologica** ■ **questa** le affasci- **nanti** fantasie suggeritegli **dalla** sua poetica vena. In- **venit** così creature fiabe- **sche** denominate **hobbit**:

■ **d'esse**, il nano Frodo, è **centro** di questa prima av- **ventura** (al film è preannun- **ciato**, una continuazione) **nella** quale si assiste **contesa** per l'anello magico **che** ha il potere ■ **rendere** **invisibile** chi lo possiede ■ **dei** Cavalieri neri, ar- **tefici** di malefici occulti. Ma- **gli** influenti, sovrani poten- **ti**, ferri combattenti che **sembrano** i teutoni guerrieri **dell'Aleksandr Nevskij** di El- **senstein**, popolano il raccon- **to** insieme ■ **creature** da **favola** disneyana ■ **elfi** e **gnomi**, cromaticamente resi **con** un'efficacia che piacerà **ai** ragazzini.

Come s'è detto ■ **Signore** **degli Anelli** alterna materia- **le** vero e proprio ■ **cartoon** **a** scene cinematografica- **mente** autentiche, ■ **attori** **veri**, grati ■ **Ispagna** ■ **in** **California** e poi tradotte in **disegni** da uno staff ■ **ani-** **matori**, responsabili d'una **spede** ■ **sempre** **convincente**, anche ■ **non** ■ **in** certe pagine (la **battaglia**) effetti curiosi, **spede** per un pubblico adul- **to**. Il quale, più di quello ado- **lescente**, sarà portato ■ **sta-** **bilità** ■ **affinità** ■ **miti** **guer-** **rieri** esaltati ■ **Tolkien** ■ **certe** ideologie ■ **des-** **tre**; mentre gli ■ **tro-** **varanno** simpatie in coloro **che** tuttora s'atteggiano ■ **hippies**. Va da sé che il pub- **blico** fanciullesco guarderà **il** film con occhi più semplici

■ **non** proprio ingenui: ■ **addirittura** batterà le mani, **o** le manine, alle scene di **maggior** movimento e ■ **quelle** dove, elementarmen- **te**, il Bene sconfigge il Male. **a. veld.**

**L'IMPORTANTE E' NON** **GUERRIERI**, con le **Sorelle** **Buccella**, ■ **Trotter**. **Farsa** italiana a ■ **(Cl-** **Reposi)**.

Come per uno scatto di an- **zianità**, i tre travestiti **detti** **Sorelle Bandiera** sventolano **ora** anche in campo cine- **matografico**. La televisione li ha **lanciati** — e ■ **benissimo** — **nel** **panorama** quieto della **domenica** pomeriggio ■ **con** **un** **angusto** limite di durata. **Il** **cinema** invece li privilegia **con** ■ **vera** storia ■ **buffo** **spionaggio** protratta lungo **l'arco** canonico dell'ora ■ **mezzo** di proiezione.

Quello che appariva ■ **simpatia** scherzo diventa **pur-** **troppo** una meccanica ri- **petizione**. Non basta cantare **Rimmel** ■ **cipria** per ripro- **durre** l'ambiguità del trave- **stimento** ■ **smanare** per tre **ragazze** ■ **gli** equivoci ■ **caso** **Viceversa** il copione ■ **la** **regia** (di **Guerrieri**) non **vanno** oltre ■ **scaramucce** **tra** le «sorelle» stavolta **ma-** **de** in Usa e ■ **belle** **Urss**. Ci ■ **gl'ingredienti** **delle** **barzellette** — sovietici **che** **parlano** allargando le **voci**, **grasse** prese ■ **pesce** ■ **faccia** — e le convenzioni **della** **comica** muta, dall'inse- **guimento** in ospedale al lieto **fine** moltiplicato all'infinito.

Tutto quanto ■ **fantas-** **ta** ■ **con** **professionista** **appa-** **rena** **sufficiente**. Se, ■ **di-** **il** **titolo**, **l'importante** ■ **non** **farsi** **notare**, non man- **cherà** **pur-** **troppo** qualche **shadato** ■ **il** **film**, **pagherà** il biglietto ■ **giurerà** **odio** a tutto lo spettacolo ita- **liano**. **p. per.**

## Settimana musicale

## Protagonista il piano

L'avvio di questa setti- **mana** musicale ■ **inten-** **sissimo**, questa ■ **si** **svolgeranno** infatti ben **tre** manifestazioni. Il pia- **nista** Christoph Eschen- **bach** recupera all'Audi- **torium** il concerto non **sostenuto** la settimana **scorsa** eseguendo le ulti- **me** tre sonate ■ **Beetho-** **ven**, al Piccolo Regio il **duo** pianistico formato **da** Franca Lessona e Ro- **berto** Cognazzo esegue **pagine** di Onslow, Respi- **ghi** e Ravel e al Conser- **vatorio** avrà luogo il con- **ferimento** del premio **Psacaropulo** assegnato **quest'**anno dalla critica **torinese** ■ **Sylvano** **Bus-** **sotti**. Il compositore fio- **rentino** verrà personal- **mente** a ritirare il premio ■ **per** l'occasione allestirà **serata** di **Bussottio-** **peraballet** che figura nel **cartellone** ■ **Camera-** **ta** **Casella** ■ **la** **parteci-** **pazione** del flautista Ro- **berto** Fabbriani, del **pianista** Carlo Alberto **Neri** e del danzatore **Rocco**.

■ **sera** al Con- **servatorio** ■ **Trio** **di** **Trieste** che dopo il **Trio** op. 63 di Schumann, **affronterà**, valendosi del- **la** **collaborazione** ■ **vio-** **lino** ■ **Piero** **Farulli**, il **quartetto** op. 60 di **Brahms**.

Giovedì pomeriggio.

## Settimana nei teatri

## Vizietto e von Kleist

Al Carignano ultima settimana ■ **repliche** dell'«XI **giornata** del Decamerone». ■ **il** **Gruppo** della **Rocca** **ha** **presentato** con la regia di **Roberto** **Gulicciardini**.

Gobetti. Domani, alle 20,30, va in scena il settimo **spettacolo** del cartellone in abbonamento del Teatro **Stabile**, ■ **principe** ■ **Homburg** di Von ■ **nell'alle-** **stimento** ■ **Teatro** **Stabile** di Bolzano con Ivo Gar- **rani**, Paola Mannoni ed Emilio Bonucci. Regia ■ **Anto-** **nio** **Tagliani**.

Araldo. Stasera alle 21 per la rassegna «Dalla città al **quartiere**: interrogazioni, spettacolo di mimo con il **giapponese** Yoshi Oida. Sabato e domenica, per la 2° **Rassegna** del teatro per ragazzi, la Compagnia del Ba- **gatto** di Torino presenta L'albero di canto.

Allieri. Domani alle 21 Paolo Ferrari ed Elio Pan- **dolfi** propongono al pubblico torinese la versione tea- **trale** del Vizietto (La cage aux folles) ■ **Jean** **Poitet** ■ **la** **regia** ■ **Luciano** **Salce**.

Cabaret Voltaire. Da stasera Venere in pelliccia. In- **cubo** del sovransensuale Leopold, cavaliere Von Sacher **Masoch** ■ **Gigi** **Angelillo** ■ **Ludovica** **Modugno** con la **regia** di **Marco** **Parodi**.

Al ■ **giocati** cabaret ■ **Rosanna** **Ruf-** **fini**.

## Il pianista per la Camt

## Battel impeccabile

Sotto l'egida della Re- **gione** Piemonte Assesso- **rato** al Turismo e a cura **dell'Iniziativa** C.A.M.T., **al** **Conservatorio** ha su- **nato**, per la VI Rassegna **Pianistica** Internazionale, **il** **pianista** Giovanni **Umberto** **Battel**, fra il **1975** ed il '79 questo gio- **vanista** (è nato ■ **Portogruaro**, 23 anni fa) ■ **brillantemente** **affer-** **mato** ■ **vari** **concorsi** **in-** **ternazionali**, fra cui un **secondo** premio al Viotti ■ **Vercelli** nel '78.

La tecnica pianistica di **Battel** è senza lacune, e se ■ **è** **acuta** **conferma** **im-** **mediata** in «miroir» ■ **Revel** **che** ■ **aperto** **la** **se-** **rata**. Impeccabile anche **l'esecuzione** della «Sona- **ta** ■ **op. 20** in ■ **dem.** **magg.** ■ **Clementi**, un'o- **pera** in cui gli interessi **tecnici** ■ **pianismo** **in-** **novatore** ■ **Clementi** **so-** **no** **preminenti**; tuttavia **entrambi** i brani, sia

quello ■ **Ravel** **che** quello **di** **Clementi**, si sarebbero **prestati** a ■ **interpreta-** **zione** meno controllata e **più** **ricca** di fantasia. ■ **a** **Battel** ■ **respiro** **derivante** dall'esperienza **umana**, **respiro** che gli ri- **vela** quelle motivazioni ■ **sensibilità** **musicale** **che** **non** **si** **esauriscono** nella **gerarchizzazione** ■ **suoi**, ■ **poi** **gli** **si** ■ **da-** **vanti** un grande avvenire.

Una già formata matu- **rità** ■ **solista** **ha** **mostrato** **elle** ■ **Variazioni** su un te- **ma** ■ **Paganini** op. 35 ■ **di** **Brahms**. Giovanni Um- **berto** **Battel** ha il corag- **gio** proprio dei giovani **schietti**, pieni ■ **fiducia** **in** ciò che fanno ■ **respon-** **sabili** delle loro azioni, **tutto** **ciò** **accompagnato** **da** una straordinaria tec- **nica** «pulita». Applausi **calorosi** e per ■ **una** **pa-** **gina** **debutti** **musica**. **s. v.**

La settimana cinemato- **grafica** è dominata dalla **prima** di Apocalypse now, il **film** ■ **Francis** **Ford** **Coppola** **che** **ha** **vinto** il **Festival** di **Cannes** e costituisce ■ **più** **alta** **meditazione** sulla **violenza** del cinema contem- **poraneo**. Con **Martin** **Sheen**, **protagonista** in una **parte** **desunta** dal romanzo di **Con-** **rad**. Cuore di tenebra e Ro- **bert** **Duval** nella parte d'un **cinico** **ufficiale** che prende **d'assalto** un villaggio di **pesca-** **tori** per disputare sulla **spiaggia** un'esibizione di **surf**, spicca il ritorno di **Mar-** **lon** **Brando**, il protagonista **negativo** che ha tutti per sé **gli** **ultimi** 15 **drammatici** **mi-** **nuti**.

Sempre sul piano del gros- **so** **spettacolo**, ecco annun- **ciati** da parte italiana un **Sordi** di Il malato immagina- **rio** dalla commedia di **Mol-** **liere** ■ **Laura** **Antonelli** e ■ **Pozzetto** (in un thrilling co- **mico**: **Agenzia** **Riccardo** **Fin-** **zi**, praticamente detective). **Ancora** **grosso** **spettacolo**, ■ **per** **i** **bambini**, ■ **Hollywood** ■ **la** **riedizione**



per Molliere

dei disneyani Aristogatti. **Sempre** **per** **i** **bambini** **ultime** **proiezioni** di **Oltre** ■ **grandi** **montagne** **destinate** a ■ **sostituito** ■ **più** **scollacciato** **Rivanti**, ■ **marchi**, **regia** **di** **Salce** e **interpretazione** **di** **Alberto** **Lionello**, ■ **Paola** **Quattrini**, **Olga** **Karlatos**. **Prossimamente** **vedremo** **pure** ■ **slo** **con** **gli** **ippopotami** **(Bud** **Spencer-Terence** **Hill)** **e** **De** **Funès** e **gli** **extra-** **terrestri**.

**Chit di Torino** **Assessorato** **per** **la** **Cultura** **DALLA** **CITTÀ** **AL** **QUARTIERE** **Teatro** **Araldo** **Lunedì** **17** **dicembre**, **ore** **21** **«Interrogations»** **Yoshi** **Oida** **(mimo)** **Ingresso** **L. 500**

**MILLELUCI** **MUSIC-HALL** **Piazza** **San** **147** - **tel.** **818.180** **domani** **JAZZ** **CONCERTO** **CHIT BAKER** **quartet**

**Cabaret** **Voltaire** **Via** **Cavour** **7** **TORINO** **Tel.** **516046** **Stasera** **ore** **21** **grande** **«prima»** **«VENERE** **IN** **PELLICCIA»** **(Incubo** **del** **sovransensuale** **Leopold** **Cavaliere** **Von** **Sacher** **Masoch)** ■ **LUDOVICA** ■ **GIGI** **ANGELILLO** **Regia** **di** **Marco** **Parodi**

**RITROVI** **BELLE** **ARTE**: **15,30** **bello** **lacio**. **LA** **PERLA**: **ore** **15,30** **danza**. **INDIE** - **Piano** **bar** **(Verdi, 10 - 537.340):** **al** **piano** **Gianni**

**Palmiro** **e** **Pino** **Ruga**. **SAN** **GIORGIO** - **Valentino** - **Ristorante** - **Cenare**: **Pino** **Show** **e** **Vocalmen**. **CAMPICE** **(Sacro)**, **16**, **ore** **21**. ■ **DISCOTECA**: **15** **Un** **punto** **d'incontro** **(8** **14)**.

**ALBERGIA** **Autori**: **i** **piacuti** **erotici** **di** **una** **si-** **gnora** **bene**. **Ambra**: **Libidine**. **Cristallo**: **Assassino** **sul** **treno**. **ALIBISSOLA** **MAIRE** **Marcel**: **The** **story** **of** **Joanna**. **CAIRO** **Abbe**: **Racconti** **immorali**. **FINALE** **LIQUORE** **Ondine**: **Sexy** **emotion**. **LOANO** **Parte**: **La** **pornomogli**. **Loesner**: **Chen** **il** **pugno** ■ **uo-** **cide**. **PIETRA** **LIQUORE** **Comunale**: **L'insegnante** **balle** **con** **tutta** **la** **classe**.

**CINEMA** **ITALIA** **oggi** **chiuso**. **Femminilità**, **Alvini**, **Viet**, **14**. ■ **IN** ■ **Supergio**: **i** **gladiatori** ■ **anno** **3000**. ■ **PINEROLO** **Italia**: **Fuga** **da** **Alcatraz**. **Nuovo**: **Maggiolino** **tutto** **matto**. **Primavera**: **Supersensory** **movie**. ■ **VENARIA** **Dante**: **Perversion**. ■ **BESTIERE** **Principe**: **La** **rivoluzione** **sessuale** **in** **America**.

**CINEMA** **CINTURA** **PIEMONTE** **LIGURIA** **CASALE** ■ **Verdini** ■ **travolto** **da** ■ **insol-** **to** **destino**. ■ **ACQUA** ■ **Cristallo**: **Harry** **e** **Torito**. **Garibaldi**: **Gigi** **Bellevita**.

**NOVI** **LIQUORE** ■ **Cristallo**: **Excitation** **star**. **Irre**: **Chiara** **di** **donna**. **Italia**: **Specchio** **per** **le** **allodole**. **Moderna**: **i** **viaggiatori** **della** **sera**.

■ **PIA** ■ **ora**. ■ **Po** ■ **riposo**. ■ **Vittorio**: **riposo**.

**BOVARIA** ■ **Ondine**: **La** **patina** **botanica**. **Eldorado**: **il** **prato**. **Aur**: **Parla** **scandali**. **Astor**: **riposo**. **Ondine**: **riposo**. **Jolly**: **Pensionato** **particolare** **per** **signorine** **di** **buona** **famiglia**. ■ **chi** **viene** ■

■ **ALASSIO** ■ **Aragosta** ■ **colazione**. **Telro**: ■

**GENOVA** **Ambasciatore**: **Assassino** **sul** **Te-** **reno**. **Ariston**: **Intestabili** **notte** **di** **una** **ni-** **fonema**. **Astor**: **il** **ritorno** **di** **Butch** **Cassidy** **e** **Kid**. **Augustus**: **Fuga** **da** **Alcatraz**. **Giulio**: **i** **portogiochi**. **Gratissimo**: **Anici** **e** **nemici**. **Mod**: **Aien**. **Luce**: **Ritagliato**. **Luce**: **L'importante** ■ **non** **farsi** **no-** **tare**. **Ondine**: **Gli** **aristogatti**. **Ondine**: **La** **buona** **notte**. **Ondine**: **La** **patina** **botanica**. **Pezzo**: **Gli** **aristogatti**. **Pezzo**: **Saint** **Jack**. **Rivoli**: **il** **mito** **della** **signora** **scomparsa**. **Rivoli**: **Le** **rose** **di** **Danzica**. **Universal**: **Malabimba**. **Universal**: **Alpini** **80**. **Verdi**: **Aragosta** ■ **colazione**.

## Novità

## al Milleluci

■ **sono** **confluiti** **al** **Millelu-** **ci**, il ■ **locale** **di** **piazza** **Guala**, le **repliche** ■ **prima** **serie** ■ **rappresentazioni** **musicali** ■ **cabarettistiche**. **Con** **le** **orchestre** **di** **Johnny** **Sax**, **Nuccio** **Nicosia** **e** **Pino** **Mauro**, ha **brillato** il **presentatore** **Berri**, la **voce** **del** **Festival** ■ **Napoli**. I **suoi** **giochi** **a** **premio** **si** **sono** ■ **chiusi** **con** **brindisi** **di** **cham-** **pagne** **e** **omaggi** **di** **libri** **sulla** **sceneggiatura**.

■ **Campanile** ■ **il** **22** **(Vanchiglia, Borgo** **Po, Cavourto)**, nell'ambito **delle** **iniziative** **per** **l'anno** **del** **fanciullo**, ■ **domani** **alle** **15** ■ **cria** **lo** **spettacolo** **teatrale** **«L'uovo** **di** **Colombo»**, ■ **di** **Campanile**. **Ingresso** **lire** **1000**; **l'incasso** **verrà** **reversato** **al** **Unicef**.

■ **Giant** ■ **Giant** ■ **è** **rinviato** **per** **indisposizione** **di** **uno** **dei** **componenti** **l'équipe**.

**TEATRO** **NUOVO** - **tel.** **655.552** **«Gruppo** **di** **danza** **di** **Torino** **diretto** **da** **SARA** **ACQUARONE** ■ **il** **1°** **e** **il** **2°** **giugno** ■ **il** **1°** **e** **il** **2°** **giugno** ■ **il** **1°** **e** **il** **2°** **giugno**

**AUDITORIUM** **RAI** **ore** **21** **(dispari)** **CHRISTOPH** **ESCHENBACH** **pianoforte** **BEETHOVEN** **LE** **ULTIME** **TRE** **ULTIME** **Bigli.** **In** **P. Castello** **29** **tel.** **544523** **(8.30-12.30, 15.30-18.30)** ■ **dalle** **20.30** **all'Auditorium**



CACCIA ALLA NOTIZIA SUI ROTOCALCHI DI QUESTA SETTIMANA

## Delon è sempre bello



EPOCA — «Brinda, Alain! A 44 anni sei ancora il "bello di Francia"». Alain Delon festeggia il

successo del suo film più recente: Airport 80, l'ennesima versione di catastrofi ad alta quota. I re-

centi sondaggi del box office di Francia lo indicano in testa alle preferenze femminili: più di Belmondo e Lino Ventura.

Il fascino del «bello della malavita» non lo ha più abbandonato quando all'età di 17 anni si arruolò fra i parà in Indocina. Poi venne l'interpretazione di Rocco e i suoi fratelli, quindi Frank Costello faccia d'angelo conquistando così le platee. Adesso si è verso i 50 il suo viso è sempre quello di un giovane bello e perverso che le donne piace da impazzire. Ha confidato recentemente ad una amica giornalista: «Sapessero mie fans quanto invece mi costa mantenermi in forma: footing e palestra, quella pugili, per smaltire gli stravizi».

## Isabella Biagini si sposa



GENTE — «E dopo due matrimoni, adesso mi sposo». Così spiega Isabella Biagini che è nella sua terza esperienza matrimoniale. «Quelle altre erano stati riti civili. Questa volta vado in chiesa con l'abito bianco e tutto il resto — ha detto l'ineffabile Isabella —. Il mio fidanzato ha 33 anni, fa l'attore ha studiato medicina ma è "ruspante" me». L'attrice ha 33 figlie, Monica che ha 17 anni.

## Due gemelle di nome Bond



GENTE — Londra: arrivano le gemelle Bond. Si chiamano Tina e Sarah Enticott, hanno 17 anni e sono gemelle. Interpreti di shorts pubblicitari per la televisione inglese il nome d'arte di Tina è Sarah Bond. «Per via della nostra passione per James» vogliono adesso puntare più alto. «Abbiamo sostenuto un provino per una serie di telefilm polizieschi. Vorremmo con noi anche l'altra nostra sorella: quella che ha 12 anni ed è già bellissima».

## Minorenne l'ultima Eva



EPOCA — «Una splendida Eva». Sarà pronto per Natale l'ultimo film di Brooke Shields, l'ex bambina scandalo del cinema americano: l'ennesima storia tabù. Shields interpreta una quattordicenne nel film The blue lagoon. «Una storia d'amore fra due giovanissimi selvaggi su un'isola deserta. Il mio partner è Christopher Atkins — ha detto Brooke Shields».

## Censurata Stefania Rotolo



EVA EXPRESS — «Stefania che diavolo fa?». Stefania Rotolo conduttrice di TRL, la trasmissione televisiva che ha provocato la «Febbre del giovedì sera», è stata censurata dai guardiani televisivi. Ecco la foto di Stefania in un balletto che non verrà mai mandato in onda. Il diavolo tentatore è stato giudicato spinto dai dirigenti di via Teulada.



## Il sindaco: «Funziona già un grande depuratore ed altri sono in programma» Alba adesso respinge le accuse di Asti «Noi manteniamo limpido il Tanaro»

La città giudicata dai suoi protagonisti  
«Imperia è ricca ma decade perché nessuno investe più»

IMPERIA — Passata in questo dopo guerra da 29 mila a circa 45 mila abitanti. Imperia che città è diventata? Quali prospettive ha? Come sono realmente questi imperiesi nati dalla fusione di due cittadine tanto diverse in origine come Oneglia e Porto Maurizio? Abbiamo girato queste domande ad alcuni protagonisti della città. Rispondono.

**Bartolomeo Re**, dc, sindaco in carica: «Il carattere predominante della popolazione è buono: anche nelle lotte politico-amministrative, qualche volta assai aspre, ci può essere calore, ma poi ritorna sempre il buon rapporto umano che deriva dalla amicizia, dalla stima e dal rispetto reciproco. La città attraversa un non buon periodo economico ma penso che se tutti ci mettiamo all'opera Imperia ha tutte le possibilità per poter riemergere: ricordo soltanto le possibilità del turismo e quelle che le derivano dal fatto di essere la "capitale delle 3000 ore di sole" anche per ciò che concerne lo sviluppo agricolo pregiato».

**Bruno Agen**, l'unico sindaco indipendente (ma eletto nelle file democristiane) che la città abbia avuto, circa vent'anni or sono, Agen, classe 1903, sposato, due figli laureati. «Dal punto di vista economico la città è in decadenza. Rispetto a quando sono stato sindaco io è cambiata anche nel tipo di gestione amministrativa: ora si fa più politica. Ai miei tempi, in Giunta, eravamo cinque indipendenti su 7 e pertanto i rapporti erano più facili e diretti. **Mauro Torelli**, ex sindaco comunista, segretario provinciale del pci, classe

1940, sposato, due figli. «Dal punto di vista ambientale giudico Imperia la città più bella del mondo. Dal punto di vista economico la vedo in lenta agonia, mancano gli spunti di ripresa, soprattutto nel settore industriale. Anche nel turismo, che pure tira, non abbiamo avuto grandi slanci. Si sente la necessità di forze nuove, più fresche, a tutti i livelli. Un ricambio generazionale. Bisogna che rinasca il gusto della iniziativa, del rischio».



Il sindaco Re

**Nicolò Temesio**, notaio, repubblicano, ex presidente della U.S. Imperia, è il primo contribuente cittadino. «Ho una visione pessimistica perché non c'è più incentivo ad investire: i depositi bancari sono enormi ma infruttuosi: la gente non si sente più sicura di mettere roba al sole. Ci vorrebbe un incontro più realistico, direi amendoliano, tra lavoratori e capitalisti: i primi dovrebbero incoraggiare i secondi, assicurando la loro collaborazione. Tuttavia in città fortunatamente non alligna l'odio: ci si

saluta, ci conosciamo tutti, anche gli avversari politici non sono nemici. C'è ancora la mentalità di volere fare qualcosa: so che ci sarebbe tanta gente disposta a rischiare anche grossi capitali per aprire nuove attività; ma occorre fare qualcosa per dissipare i timori. Non può crearsi una attività per poi vederla considerata subito nemica da coloro sulla cui collaborazione conti».

**Achille Del Russo**, capo della squadra mobile, 29 anni, originario di Avellino, ad Imperia da oltre 4 anni. «La città è molto carina, anche se d'inverno non offre molto. Ho trovato gli imperiesi simpatici ma un po' chiusi nei loro rapporti umani: non è facile contrarre amicizie. Dal punto di vista "sicurezza" la città è tranquilla, nel complesso, anche se capoluogo di una provincia che tale non è sempre: la criminalità esistente non ha caratteri di particolare pericolosità. Inoltre Imperia, per il suo sviluppo lineare, lungo il mare, è abbastanza facilmente controllabile con pochi posti di blocco. Purtroppo è molto diffusa la droga leggera e c'è una certa crescita nell'uso di quella pesante».

**Narcia Fossati**, presidente della Soroptimist, club femminile di recente costituzione, moglie di Enea Fossati. «Non cambierei Imperia con nessuna città del mondo: contrariamente a quanto pensa chi non la conosce, è una città calda, dove l'amicizia regna. Naturalmente chi viene da fuori trova qualche difficoltà a essere ammesso, ma una volta aperta la porta noi imperiesi diamo la vera amicizia. **Bruno Viano**

ALBA — Immediate reazioni di Alba alle accuse rivolte da Asti alla nostra città di inquinare il Tanaro. Il primo cittadino albesse, Tomaso Zanoletti, ribadisce: «Le affermazioni del sindaco di Asti, comparse su Stampa Sera del 14 dicembre, lasciano, a dir poco, stupefatti e l'accusa rivolta ad Alba di inquinare il Tanaro è priva di fondamento. La nostra città ha realizzato, nell'arco di quattro anni, uno dei più moderni e funzionali depuratori della rete fognante che esistono in Piemonte e la sua entrata in funzione — nel mese scorso — garantisce la salvaguardia dell'ambiente ecologico del fiume».

«La spesa sostenuta di oltre 750 milioni — prosegue Zanoletti — dimostra che Alba è da tempo preoccupata non solo di non inquinare, ma di conservare le acque del Tanaro tra le più pulite del Nord Italia».

Al depuratore, già costruito sulla destra del fiume, seguirà quello sulla sinistra che convoglierà nel fiume, disinnescate, le acque fognarie non solo del territorio comunale Oltre Tanaro, ma anche quelle dell'intera area comprensoriale del Roero.

Inoltre, nel rispetto della legge Merli, il gruppo tessile Miroglio, sito in località Vaccheria, lungo la statale

Alba-Asti, sta ultimando un moderno ed efficiente impianto di depurazione delle acque reflue degli stabilimenti di tintoria e stamperia, per convogliare nel Tanaro acque, si assicura, assolutamente non inquinanti.

«In questo periodo — sostiene ancora il sindaco — il Tanaro è costantemente sotto controllo perché stiamo ultimando l'impianto di captazione e potabilizzazione delle acque del fiume per la rete dell'acquedotto derivante dal canale della centrale. Possiamo dire che gli esami batteriologici e chimici dimostrano l'assoluta purezza dell'acqua».

«E' quindi evidente — conclude — che la nostra città ha affrontato da molto tempo il problema dell'inquinamento del Tanaro ed ha provveduto a tutte quelle realizzazioni necessarie per salvaguardarlo. La città di Asti non ha dunque nulla da temere. Non riceverà da noi acque inquinate».

Asti e Alba, le due città rivali sin dai tempi del Medio Evo, dopo la guerra dei vini e dei tartufi si sono ora scontrate sull'inquinamento. Ma questa volta si deve dire che Asti non ha colto nel segno. Il capoluogo delle Langhe sembra avere ragione nel respingere le accuse.

Gianfranco Fiori

## Nelle valli Pesio, Gesso e Vermentagna Iniziativa in paesi del Cuneese per rilanciare lo sci da fondo

DEMONTE — A Festiona, una piccola frazione della valle Stura, tra Demonte e Borgo San Dalmazzo, ogni anno centinaia di sciatori da «fondo» si danno appuntamento per competizioni, o semplici allenamenti collettivi. La stagione 1979-80 si preannuncia però poco favorevole per praticare questo sport in quanto la poca neve non garantisce la regolare copertura della lunga pista.

Un paragone tra Festiona e le altre località sciistiche della provincia è doveroso. Mentre a Limone o Frabosa, per citarne alcune, il paesaggio è stato deturpato irrimediabilmente con la costruzione di grossi palazzi, ristoranti e alberghi, oltre agli impianti di risalita, questa frazione pare non abbia risentito, almeno dal punto di vista urbanistico, del grande afflusso di turisti che ogni anno la preferiscono alle altre più note località.

«Il motivo è semplice — spiega un commerciante della zona —: lo sci da fondo è uno sport "povero", accessibile a tutti, che non richiede né costose attrezzature, né particolari doti fisiche. Praticarlo è facile, basta avere buona volontà e voglia di fare uno sport autentico. Ma questo non si addice a chi ha sempre optato per forme di sport e di villeggiatura costose».

Eppure in questi ultimi anni lo sci da fondo è seguito e praticato con un interesse sempre maggiore dal cuneese. Da qui la nascita di nuove piste pubbliche. A Chiusa Pesio, nella valle Omolina, quando arriverà la neve, sarà inaugurata una pista omologata per lo svolgimento di gare. In ogni paese e cittadina pedemontani vengono adibiti prati o campi allo sci da fondo: è il caso di Boves, dove gli oltre 200 ragazzi che fanno parte del locale sci club si allenano regolarmente per tutto l'inverno, nei prati posti a fianco della provinciale per «Madonna dei Boschi» di proprietà del Comune.

Uno sci povero, dunque, che, pur non dando grossi vantaggi a chi abita in queste località montane, è praticabile nel pieno rispetto della natura. E proprio in quest'ottica le comunità montane della provincia, con a capo quella delle valli Gesso, Vermentagna e Pesio, hanno promosso iniziative per rilanciare questo sport.

Ci sono ancora, sul monte Bisalta, alcuni montanari che durante l'inverno costruiscono sci fatti di legno meno raffinato e pregiato di quello adoperato dalle Case che producono articoli sportivi, ma non per questo meno pratici e resistenti. Quando le strade che collegano la pianura alle valli alpine non venivano aperte in inverno era cosa comune, per i montanari, affrontare lunghi viaggi per rifornirsi di alimenti, con sci o «castelle», — racchette da neve — fabbricati da loro stessi.

g. m.

## PUBBLICITA'

Tariffe: modulo mm 42x22,5  
Posizione e data rigore tariffa indicata in parentesi  
OCCASIONALI L. 18.000 (21.600)  
COMMERCIALI L. 15.000 (18.000)  
RICERCHE PERSON. L. 18.500  
FINANZIARI e LEGALI L. 25.000 (30.000)  
ECHI CRONACA L. 850 a riga  
NECROLOGI e ADESIONI L. 240 p. parola  
RIQUADRI SPETTACOLI L. 14.000 (42x20)  
ECONOMICI vedi rubriche

**PK** publikompass

Milano - Via G. Negri, 8/10 - tel. (02) 8596  
Torino - C.so M. d'Azeglio, 80 - tel. (011) 658965/658844  
Brescia - Via Novara, 9/d - tel. (030) 26234  
Novara - Via A. Costa, 32 - tel. (0321) 399240/399249/33341  
Genova - Via E. Vernazza, 23 - tel. (010) 592560  
Imperia - Via Matteotti, 16 - tel. (0183) 60777  
Sanremo - Via Gioberti, 47 - tel. (0184) 83366  
Savona - Via Astengo, 1/1 - tel. (019) 36219/386495  
Acqui Terme - G. Perazzi - c. Cavour, 63 - t. (0144) 2529  
Alba - Pubblica - c. Piave, 19 - t. (0173) 4546  
Alessandria - Agenzia Verdoja - p. Libertà, 1 - t. (0131) 40696  
Asti - P. Bellè - p. Medici, 33 - t. (0141) 32222  
Casale Monf. - Pubblica - v. Roma, 52/b - t. (0142) 2154  
Cuneo - S. Bodino - v. S. Grandis, 11 - t. (0171) 62.477  
Fossano - A. Bertolino - v. Dante, 16 - t. (0172) 60054  
Mondovì - A. Bertolino - v. S. Agostino, 12 - t. (0174) 40.278  
Novi Ligure - G. Colliareta - v. Garibaldi, 67/5 - t. (0143) 2910  
Racconigi - P. Clerici - v. S. Giovanni, 17 - t. (0172) 86405  
Savigliano - Tip. Saviglianese - p. Santarosa, 21 - t. 0172-32287  
Tortona - E. Maruffo - v. Montebello 2 - t. (0131) 861188

## Sulla provinciale Scarnafigi-Lagnasco

### Scontro frontale fra due auto otto feriti, quattro moribondi

SALUZZO — Grave incidente stradale ieri pomeriggio sulla statale che collega Scarnafigi a Lagnasco, in località Cristo. Due auto si sono scontrate frontalmente ed otto persone sono finite all'ospedale: quattro sono molto gravi.

A provocare l'incidente, secondo le prime indagini, sarebbe stato Mauro Ferrero — 19 anni, abitante a Lagnasco in via Margaria — che con la sua Lancia «Fulvia» ha abbordato a velocità troppo sostenuta una curva, andando a finire sulla corsia opposta e schiantandosi contro la Mercedes dell'industriale Giorgio Pagliero, 59 anni, residente a Manta in via Cervo 2.

L'urto è stato molto violento. Per estrarre i feriti dall'ammasso di lamiere contorte sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Saluzzo, che hanno operato con la Croce Verde e la polizia stradale. Con il Ferrero — ricoverato all'ospedale con novanta giorni di prognosi — viaggiavano Corrado Isala, 13 anni, anch'egli di

Lagnasco (tre mesi di prognosi), Silvano Ferrero e Graziano Gastaldi, entrambi di Savigliano, che hanno riportato lesioni lievi.

Sulla Mercedes, oltre al Pagliero (novanta giorni di prognosi) erano il figlio Lorenzo, di 28 anni (ferito in

modo non grave), Valeriano Bergese, 29 anni, residente a Scarnafigi (quindici giorni) e Carla Colombano, abitante a Scarnafigi in via Carlo Alberto 4, 21 anni, per la quale la prognosi dei sanitari è riservata. La ragazza è stata ricoverata all'ospedale di Cuneo.

a.g.

## Riscaldamento solare per piscina a Savona

SAVONA — Mentre ad Albissola Mare si sta installando un impianto solare per il funzionamento di un panificio industriale, il «Solepan», a Savona, nei pressi dello stadio «Bacigalupo», sorge, ad iniziativa dell'Amatori nuoto, una piscina riscaldata dal sole. Sarà il primo impianto del genere, nel settore sportivo, realizzato con tale sistema.

Il progetto prevede la costruzione di una vasca di metri 25 per 10,80, di una piccola palestra per la ginnastica prenatalizia, di una sala

d'attesa-bar, spogliatoi, uffici ed altre infrastrutture. La «vasca» vera e propria, sarà suddivisa in cinque corsie e avrà una capacità massima di 80 persone. La spesa è stata prevista in 195 milioni.

Il Coni interverrà con un contributo a fondo perduto di 60 milioni mentre la differenza sarà coperta con l'acensione di un mutuo. Da parte loro i soci hanno aperto una sottoscrizione che ha già consentito di raggiungere i 35 milioni. L'opera sarà terminata entro il 1980. n.s.



# 1979: UN ANNO DI VITTORIE RADIALI MICHELIN



## CAMPIONATO DEL MONDO DI FORMULA 1

1° Jody Scheckter su Ferrari  
2° Gilles Villeneuve su Ferrari

## CAMPIONATO ITALIANO RALLY

1° gruppo 4 Tony-Mannini su Lancia Stratos  
1° gruppo 3 Pantaleoni-Maida su Porsche  
1° gruppo 2 Cerrato-Guizzardi su Opel Ascona

## CAMPIONATO DI FRANCIA RALLY

1° Bernard Béguin su Porsche

## CAMPIONATO EUROPEO DELLA MONTAGNA

1° gruppo 4 Jacques Almejas su Porsche Turbo  
1° gruppo 5 Jean-Marie Almejas su Porsche

## RECORD DEL MONDO DI VELOCITA' SU PISTA

Mercedes C III-4: 403,978 Km/h.  
(record precedente: 305,900 Km/h.)

## RALLY DI MONTE-CARLO

1° Darniche-Mahé su Lancia Stratos

## RALLY DI SAN REMO

1° Tony-Mannini su Lancia Stratos

## RALLY "TOUR DE CORSE"

1° Darniche-Mahé su Lancia Stratos

**la tecnica costruttiva  
di avanguardia  
che si impone  
MICHELIN**



## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

UTIP 531.186 vende piazza Villari 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 bagni 300 mila facilitazioni pagamento.  
UTIP 547.828 vende via Nizza 21 in stabile d'epoca camera cucina servizi 2 milioni 900 mila 2 camera cucina servizi da 12 milioni 900 mila grandioso commercialissimo negozio.  
UTIP 547.828 vende via Nizza in stabile d'epoca 3 camera cucina ingresso servizi 25 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.  
UTIP 547.828 vende adiacente piazza Sofia libero camera tinello cucinino ingresso bagno 24 milioni 900 mila minimo anticipo.

**VIA G. CASALIS**  
libero vende elegante alloggio 3 vani: tinello cucinino servizi L. 40 milioni più mutuo. Tel. 651.518 dalle ore 20 alle 22.

**VIA GARIBOLDI** angolo via Conte Verde piano 2° ampio ingresso 3 camere cucina bagno 25 milioni 500 mila meno mutuo. Gabetti 5787.  
**VIA GENOVA** libero recente 1 camera tinello cucinino bagno 2 balconi lire 28 milioni, sufficienti contanti L. 12 milioni resto mutuo il Maltoni. Telefono 631.927.

**VIA GORIZIA**  
libero signorile tre camere tinello cucinino ingresso bagno piano alto 80 milioni sufficienti in contanti 50%. il Martone tel. 531.627 532.760.

**VIA VIDUA**  
recenti 2 camere tinello cucinino bagno tinello ascensore. Lux Case, tel. 546.476.  
**VILLA** bifamiliare S. Mauro composta di 2 alloggi 18 120 mq caduno 3000 mq giardino pronta primavera, ripresa vende 300.000 mila L. 180 milioni. Telefonare 872.384 - 872.418.

**VILLA CAVONETTO**  
recente costruzione mq 210 circa 3 camere nella pranza salotto cucina grande ingresso 2 bagni ripostiglio lavanderia box 2 auto giardino mq 700 vendesi L. 135 milioni più 50 milioni mutuo. Telefonare 533.986 - 533.947.

**VILLA** grande prestigio di recente costruzione mq 600 coperto mq 10 mila parco, villetta custode collina Torino ponte Isabella posizione comoda bellissima, privato vende. Telefonare 587.775 dalle 17 alle 20.

**VILLETTA** quasi ultimata a Bosconero vendi o permuta con alloggi purché liberi in Torino. Tel. 545.106 547.925.

**ZONA** corso Dante libero tinello angolo cottura camera mansardata e bagno piano terzo no ascensore. Tel. 293.555 326.973.

### 20 Domande affitto

A. ABA offre 450 650 850 mila affitto mensile per vostri alloggi villa uffici per nostri clienti. Telefonare 441.593 441.474.  
**ASSOCIAZIONE** ricerca per propri dirigenti uso non abitazione locali in Torino, anche arredati. Telefonare 447.2868 - 447.2978.  
**INGEGNERE** solo dirigente azienda ricerca alloggio uso studio abitazione massima garanzia e referenze. Tel. 650.3024.  
**PROFESSIONISTA** per uso studio ricerca in Torino o dintorni 2-3 camere e servizi. Delsa Domus, corso Vittorio 195. Tel. 447.2978 447.2868.

### 21 Offerte affitto

**UFFICIO**  
AFFITTAMI uso ufficio mq 150 casa signorile d'epoca via Cibrario adatto anche pellicceria o similari. 915 532.080.  
zona centrale mq 240 affittasi anche in parte a professionisti per eventuale costituzione studio associato. Telefonare 533.947 - 533.968.

### 24 Mobili, arredi

**GRANDI** affari in un piccolo negozio, vendita promozionale di cucina all'americana con sconto 50% su prezzi inchiostri al 1979. Appropiate. Mobilificio S. Maurizio, via Verdi 34 - Torino.

### 36 Nautica

**NAUTICA** San Bartolomeo al Mare (Im) motori Evinrude imbarcazioni della migliori marche, accessori, officina assistenza, custodia. Borgarallo, Mare Verde. Telefonare 0113 400.589.

### 45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A. CERCO per scelta clientela appartamenti Riviere Ponente preferenza Saluzzo Bordini. Immobiliare Rizza 472.956.  
A Terracina 14 km dal Circo vendesi alloggio posizione centralissima 500 mq mare composito di ingresso salotto tinello 3 camere doppi servizi. Tel. 011 595.240.

**ACQUETO** contanti (privato da privato) alloggio per vacanze 1-2 vani e servizi zona Andora, Alessio, Sanremo. Telefonare 480.802.

**AL** mare acquisto pagando in contanti minialloggio preferibilmente tra Loano e Pietra Ligure. Telefonare (011) 539.019.

**ANDORA** signorile appartamento libero 2 camere tinello cucinino bagno grande balcone vendi come sapere. Telefonare (011) 480.202.

**AVETTA** vende collina di Rapallo panoramica alloggio di soggiorno 2 camere cucina bagno box casa recente. Tel. 532.192.

**BARDONECCHIA** vende alloggio ultimo piano, gradirei permuta con mini alloggio. Telefonare (0122) 901.632 - (0182) 570.361.

**BORGONE** di Susa villa (libero signorile unifamiliare 3 camere cucina servizi box lavanderia lavanderia giardino 60 milioni di abitazione. Sabatelli Immobili 855.359.

**BRB** libera a Rivarolo Canavese villa signorile salotto 4 camere cucina servizi giardino L. 70 milioni di abitazione. Tel. 837.516 657.160.

**CARDE** vicinanze Moretta caseria ristrutturata 5 vani 2 servizi box cortile L. 19 milioni. Telefonare 329.55.58 - 329.57.78.

**CASA** di campagna Villafrauda d'Assi comoda di paese indipendente servita con alberi secolari vendi L. 18 milioni. Tel. 0141 57.288.

**CASSETTA** a Cavagnolo (30 km Torino) zona prestigiosa residenza della Riviera Pesno 400 mq posto auto coperto affari 22 milioni 500 mila vende Centralidea. Tel. 539.181.

**CASSETTA** rare collina Centalupa 4 vani cantina portico acqua luce terreno versale 24 milioni e altri 4 vani versale 16 milioni. Telefonare (0121) 78.096.

**CASSETTA** rustica indipendente 35 km da Torino vicinanze Saluggia 2000 mq terreno 5 camere tettoia acqua luce vendi L. 14 milioni 500 mila. Telefonare (011) 504.058.

**CASSETTA** rustica completamente indipendente posizione panoramica con terreno vendi sulle colline di Cuorgnè a L. 19 milioni 500 mila. Tel. 332.653.

**CHAMP DU COIN**  
alta Valle Susa Out stazione ferroviaria internazionale capoluogo futura autostrada posizione splendida impresa vende 1-2-3 camere rifinitura soluzioni architettoniche di primordine. Tel. 011 582.540.

**CHUSA** Poggio-Peveragno convenientissimi appartamenti a partire da 21 milioni 800 mila, di abitazione. Contar, Alessio (0182) 43.158 - 43.260.

**ORMEA** Santa residuando Piasco Spa vende mono-bilocali tutti con camino a riscaldamento autonomo. Tel. 323.286 - 0184 58.952.

**DISPERALETTI**, complesso Patrizia nel più prestigioso residence della Riviera Pesno S.p.A. vende mono-bilocali. Tel. 0184/58.952 (intermediari).

**PORTOVENERE** Legrazie tipica casa ligure vicinissima mare a L. 53 milioni vende Contar Alessio (0182) 43.158 - 43.260.

**RIVIERA** ligure affarone vendi 2 camere cucina L. 15 milioni più 10 milioni mutui. Tel. 011 372.443 330.680.

**RIVOLI** vendesi villetta libera 3 camere tinello e servizi ampio magazzino sottostante. Telefonare ore ufficio 958.73.79.

**RUSTICO** rifinito entroterra Albenga di 8 vani servizi a L. 32 milioni 800 mila di abitazione. Contar Alessio (0182) 43.158 - 43.260.

**S. BARTOLOMEO** Carvo Ligure, appartamenti 2-3 locali vicinanza mare vendesi Contar, Alessio (0182) 43.158 - 43.260.

**SALICE** d'Uzzo eccezionalmente panoramico a fianco cabinovia, 1/2/3 vani a partire da 17 milioni 200 mila più mutuo. Località Richard (proseguimento «a Croia») personale sul posto al sabato e domenica. Malora 011 753.989.

**SANDEGNA** vendesi appartamento nuovo ingresso 2 camere cucina bagno arredato Santa Teresa di Gallura. Telefonare 556.493.

**SARDEGNA** villa sul mare arredata con mobili antichi 8 km nord di Olbia vero affare acqua luce telefono. Telefonare (011) 710.018.

**TRAVES** villetta tipo chalet graziosa ottima posizione 5 camere bagno box terreno recintato 50 milioni. Tel. 320.0275.

**UTIP** 547.828 vende Montoso Bibiana regione S. Vincenzo abitata in finizione alloggi e monocomune da 15 milioni 600 mila a 55 milioni 600 mila posti auto club tennis giochi bimbi deposito sci personale in loco venerdì sabato domenica lunedì di acquisto con 30% contanti.

1.000.000 contanti prezzi bloccati 10 e altissimo reddito vendesi Riviera Adria casa vacanze in residence o in villa con pineta e piscine. Immobiliare Maddaloni, via Pomba 29, telefono 011 556.413 547.950.

**46 Ville, app., camere per vacanze, affitto**  
**BALICE** d'Uzzo affittasi appartamenti da 4 a 7 posti letto. Malora 756.625.  
**SANSCARLO** 1700 affittasi appartamenti arredati adattezzati da 2 a 5 posti letto per periodi brevi. Telefonare (0122) 83.330 - 88.297 - (011) 519.612.

**47 Alberghi, pensioni**  
**ALBERGO** offre a persone autosufficienti possibilità trascorrere periodi brevi o permanenti in zona collinare Montebello prezzi modici. Telefonare 011 807.1972.

**PIETRA** Ligure soggiorno Alibon sul mare familiare accogliente cucina curata per anziani e bambini. Dicembre gennaio febbraio 8500, marzo 9500, (019) 647.205.

**SETTIMANE** Verdi al villaggio turistico Cera una volta vicino golf Garlenda Alessio. Si affittano villini a L. 70 mila settimanali. Bar ristorante sauna parco giochi bimbi, villa del Far West, noleggio cavalli sella, pony, calcio, 0182 58.871.

**SOGGIORNO** Nadia, Pietra Ligure, telefono (019) 645.182 camere con confort ambiente familiare tranquillità. Prezzi modici.

**VARAZZE** 011/97403 albergo villa Cameli 50 mq mare parco confort riscaldamento centralizzato disponibilità.

**51 Occasioni**  
**ORIGINALI** regali istruttivi educativi modellismo aereo auto navale radiocomandi sculture di montaggio. Cassette colori cavalletti. Corso Vittorio Emanuele 24. Telefonare 832.617.

**52 Varie**  
**CARTOMANTE** veggente attraverso le grandi forze occulte favorisce riavvicinamenti sentimentali matrimoni, aiuta con fluido benéfico ogni situazione. Riceve solo donne, tel. 556.342 per appuntamento.

**CHIAROVEGGENTE** maga cartomante radiestesista consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentecosti protetti. Telefonare 692.8773 solo donne.

**GOMMAUTO** offre antenne chiavette 500, 126 Fiat 27 mila 500, 127, A 112 tutti i tipi 29 mila, Ritmo, 128, Golf, Renault 35 mila compreso montaggio equilibratura. Sconti su tutti gli altri pneumatici e cerchi originali. Via Buenos Aires 112, tel. 561.982.

**PELLICCE** sintetiche visone 60-90 mila giacconi lupo marmotta 45 mila, volpe linea italiana occeot 70 mila. Wolven, via Bartoli 8.

**VEGEGENTE** medium parapsicologo astronomia telepatia ridona l'amore risolve affari levi avversità. Tel. 638.718.

**VENDISI** giacconi giacconi con interno pellicola L. 20 mila. Magazzini Bruno corso Orbasano 90, telefonare 351.572 solo pomeriggio.

## Regalati per Natale un viaggio in California

una mini veramente "speciale"  
in serie limitata e superaccessoriata:

Antenna incorporata nel parabrezza Visantenna Saint Gobain  
Verniciatura metallizzata bicolore  
Radio estraibile  
Cruscotto in legno  
Volante in legno Nardi  
Ruote in lega Momo

**a sole L. 4.800.000**  
IVA compresa - Franco Concessionario

**bepi koelliker**  
Milano-Torino-Padova

Vedi pagine gialle alla voce "automobili vendita".



INNOCENTI

mini 90SL





## Attività ridotta recuperi modesti

TORINO — Modesti recuperi e attività molto ridotta caratterizzano la prima riunione del nuovo ciclo operativo. La Borsa non si è ancora ripresa dalle batoste subite e prima della fine dell'anno restano pochi giorni di mercato aperto e per di più intervallati da chiusure prolungate. E' quindi più che logico che si facciano attendere le iniziative di un certo peso.

Il solo titolo ad attirare un certo interesse anche nel durante è oggi la Bastogi, con risultati molto modesti quanto andamento delle quotazioni. Anche per i titoli locali la giornata è stata chiusa con qualche sussulto accusando in apertura una certa flessione annullata tuttavia al listino, allorché il titolo si riporta sui livelli della vigilia. Reddito, fisco, calmia, Fisco Generali 41.975; Fiat ord. 1850-1842, Fiat priv. 1510, chiusura Pozzi Ginori di risparmio 125, diritti Fornara a pagamento 15.

## MILANO

Il nuovo anno borsistico si è iniziato con una più che modesta ripresa dei corsi; in pratica il tasso del denaro è stato solo par-



in rialzo  
stabile  
in ribasso

zialmente recuperato e solo una ristretta rosa di titoli ha potuto mantenere e raggiungere un livello soddisfacente come è avvenuto per Lepetit, Olivetti, Montedison e pochi altri valori. D'altra parte le prospettive fondamentali per un buon andamento del mercato azionario non sono certo migliorate, sia all'interno del Paese sia nel quadro economico generale; quindi non si poteva ipotizzare in questo clima depressivo un ritorno del denaro all'investimento azionario.

Comunque la Borsa ha mantenuto un discreto passo oggi attraverso scambi speculativi e pochi interventi speculativi, l'attività non ha registrato un aumento ma l'offerta è oggi apparsa molto ridotta specialmente nelle ultime battute dove l'assorbimento è risultato facile ed è subentrato un po' di denaro. La chiusura ha comunque registra-

to i livelli migliori della giornata per assicurativi, finanziari e per il gruppo Pesenti, di poco migliori le due Fiat. Dopoborsa ancora in denaro per le Generali, Ciga e Bastogi. Il settore del reddito fisso è risultato piuttosto trascurato con scambi modesti e prezzi resistenti.

### Ecco le quotazioni:

Abeille 13.600; Aedes 2685; Aitalia 1032; Alivar 5399; Alleanza 13.201; Anic 10; Assicuratr. 20.750; Autos. To-Mi 870; Bastogi 664,50; B.co Roma 9230; Beni Imm. or. 456; Beni Imm. pr. 338; Binda 740; Breda 1081; Brioschi 24.300; Burgo or. 6830; Burgo pr. 5249; Caffaro 371; Cantoni 6537; Carlo Erba or. 2250; Carlo Erba pr. 1149; Cascami 5410; Cementir 1401; Ciga 2321; Cir 2480; Coge 1378; Comit 10.380; Comp. Milano or. 7615; Comp. Milano pr. 5950; Comp. Toro or. 8900; Comp. Toro pr. 3830; Cond. Acqua 342; Credit 1465; Cucirini 2900; Dalmine 160; De Ferrari 1550; E. Marelli 321; Eridania 4200; Eternit 551; Falk or. 2970; Falk pr. 2305; Fiat or. 1840; Fiat pr. 1510.

Finmare 80; Finsider 78; Flac 1771; Fond. Incendio 5200; Fond. Vita 26.450; Generali 42.000; Giardini 4000; Gim 2700; Ginori 108,75; Ifi pr. 2104; Ifil 3700; Ilva Viola 1270; Imm. Roma 85; Iniziativa 7561; Interbanca 11.610; Invest 1715; Isvim 3490; Ital-

calce 4251; Italcementi 16.370; Italgas 706; Italia Ass. 15.490; Italsider 220; La Centrale 6126; L'Ausiliare 4400; Lepetit Or. 30.000; Lepetit Pr. 29.510; Linificio 625; Li-

## Per l'oro prevista entro tre mesi quota 500 dollari

BRUXELLES — Il dollaro ha iniziato la seduta a 1,74175 marchi, contro 1,7340 di venerdì. A New York, è salito da 1,5995 a 1,6145 franchi svizzeri e da 4,0637 a 4,0820 franchi francesi. Nei confronti della sterlina, il dollaro si è stabilizzato sui 2,2935 dollari (2,2980 venerdì).

A Londra l'oro ha iniziato la seduta a 458,50 - 460,50 dollari l'oncia, contro 456,80 - 457,80 di venerdì sera; a Zurigo è salito da 456 - 458 a 458,50 - 460,50 dollari. L'oro supererà i 500 dollari l'oncia entro il primo trimestre del 1980. Questa l'opinione di James Sinclair, socio e dirigente della James Sinclair and Co., una nota ditta statunitense del settore. Si tratta peraltro di un parere condiviso anche da numerosi operatori britannici ed europei.

Magona 2240; Marzotto 1340; Mediobanca 37.960; Metalli 2315; Mira Lanza 17.200; Mittel 925; Mondadori Pr. 3005; Montedison 170.50.

N.A.I. 508; Olcese 48; Olivetti Or. 1410; Olivetti Pr. 1200; Pacchetti 80; Pertusola 1521; Perlier 1019; Pierrel 873; Pirelli e C. 1810; Pirelli S.p.a. 660; Ras 88.360; Rina-

scente Or. 89,75; Rinascente Pr. 58; Risanamento 5175; Romana Zuc. Or. 165,50; Rotondi 13.050; Rumianca 340; Saffa 5700; Sai 11.500; Saroni 885; Sifa 615; Silos 2348; Sip 1075; Sme 1808; Stampati 7500; Standa 1400; Stet 1330; Tecnomasio 415; Tosi Franco 22.100; Trafflerie 684; Un. Manifat. 13.950; Viscosa Or. 639,50; Viscosa Pr. 370; Westinghouse 15.990.

Alcune oscillazioni: Generali 41.500, 42.000, 42.200; Fiat 1840, 1835, 1842; priv. 1405; 1492, 1510; Montedison 169, 172, 170,50; Viscosa 625, 627, 639,50; Olivetti priv. 1165, 1200; Toro 8810, 8900; Sai 11.500; Ifi priv. 2080.

## REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	14-12	17-12	Titoli	14-12	17-12
<b>VALORI DI STATO</b>					
Rendita 5%	69 10	69 10	OO PP 1.51.6% IV	70 50	70 50
Red. 3 1/2 % '34	69 10	69 10	• 7% IV	69 50	69 50
• cont.	—	—	• Anas 6% '66	57 20	57 20
• 5% '69	—	—	• 7% '72 I	58 70	58 70
Pr. ricost. 3 1/2 %	—	—	• Aut. 7% II	59	59
• cont.	—	—	FF SS. 6% '67	74 50	74 50
• 5%	—	—	• 7% '72 II	69	69
Pr. Red. 5% Tr.	—	—	AFS 7% '70	71 45	71 45
• cont.	—	—	P.S.A. 6% Sp VII	71 80	71 80
Riforma Fond. 5%	—	—	• 7% II	70	70
Pr. Red. 5% '54	—	—	ICPU vent. 6%	74 10	74 10
• cont.	—	—	Imi XXVI 6%	73	73
Pr. Ed. Sc. 5% '67	88 45	88 45	• XXIX 7%	78 10	78 10
• cont.	88 35	88 35	• XXXII 7%	75 20	75 20
• 5% '68	88 10	88 10	Imi spec. 6,50% '64	66	66
• cont.	88	88	• 6% '64 '0	—	—
• 5% '69	83 50	83 50	• 7% '71 '19	78 10	78 10
• cont.	83 50	83 50	Torino Aem 5,50 '60	79 50	79 50
• 6% '70	82 50	82 50	Torino Aem 5,50 '62	79 50	79 50
• cont.	82 50	82 50	S. Paolo 5%	85	85
• 6% '71	80 10	80 10	• conv. 6%	87 50	87 50
• cont.	80	80	S. Paolo 6%	82 50	82 50
• 6% '72	79 10	79 10	• O.P. 6% ex 5%	60 50	60 50
• cont.	79 10	79 10	• 6%	60 50	60 50
• 9% '75 '90	88	88	Banco Napoli 6%	88 05	88 05
Cer. C. T. 5,50% '78	—	—	Banco Sicilia 6%	95	95
Cer. C. T. 5,50% '79	—	—	M.C.G. 7% '71 '79	—	—
B.T.N. 5% '78	—	—	Cr. I. Sar. '68 '85	84 80	84 80
• 5% '79	—	—	• 70% '71	85	85
• '80	99 80	99 80	Cassa R.P.L. 6%	81 20	81 20
• '82	86	86	M. Paschi 6%	85	85
B.T.Q. 7% '1978	—	—	F. Piem. V.A. 6%	61	61
B.T.Q. 9% '1978 I	—	—	Fiat 5,50% '60	95 80	95 80
B.T.Q. 9% '1978 II	—	—	Olivetti '62,50 '02	96 10	96 10
B.T.Q. 9% '1980	99 80	99 70	Catire 5,50% '62	96 50	96 50
B.T.Q. 10% '1981	96 45	96 45	Viscosa 6% '64	85	85
<b>OBLIGAZIONI</b>					
ENEL 6% '66 II	77 70	77 70	Rumianca 5,50 '62	89	89
• '69 II	70 90	70 90	Viberti 7% '59 II	71	71
• 7% '73	68 70	68 70	Riv. 5,50%	83	83
Enel 74 indicizz.	128 60	128	Lancia 5,50% '82	83	83
I.R.I. 5% '65	84 40	84 40	Tor. Sav. 5,50%	82	82
Autostrade 6% '69	68 50	68 50	<b>OBLIG. CONVERTIBILI</b>		
• 7% '72	79 80	79 80	Rumianca 6%	71 20	50
OO.PP. 6%	59 60	59 60	Mediob. Ping. 7%	—	—
• 7%	61 10	60 50	• Sp. 7%	81 70	80 50
<b>OBLIG. CONVERTIBILI</b>					
OO.PP. 6%	59 60	59 60	• S. Visc. 7%	89 30	89 30
• 7%	61 10	60 50	Liquigas 7% '70	40	37
Iri Stet 7% '73-88	81	81	Iri Stet 7% '73-88	81	81

## LE AZIONI A TORINO

<b>ALIMENTARI</b>																				
Eridania	4200	4200	Liquigas priv.	29	29	Assic. Toro pr.	3700	3750	Viscosa	625	625									
Romana Zuccheri	180	180	Liquigas risp.	24	24	Generali	41200	41600	- priv.	385	395									
Florio	460	445	SAFFA	5800	5800	S.A.I.	1110	111000	<b>DIVERSI</b>											
Alitalia	5400	5400	Saffa risp.	5850	5850	RAS	88000	88000	Cartiera Italiana	435	435									
<b>MINERARI ED ESTRATTIVI</b>																				
Sifa	—	815	Schiapparelli	540	546	Ass. Milano	7800	7800	Burgo ord	6800	6800									
Talco & Grafite	35500	35500	Paramatti	795	810	- priv.	5400	5850	- priv.	5100	5100									
<b>COMUNICAZIONI</b>																				
Autostrade To-Mi	860	860	Mira Lanza	1700	1700	Latina	700	700	Paschetti	6300	6300									
N.A.I.	503	510	ANIC	9 50	9 50	Latina priv.	380	380	CIR	8900	8300									
Torino-Nord	74	73	Rumianca	380	380	<b>METALMECCANICI</b>			Acque Potabili	680	680									
SP	1070	1070	Italgas	700	700	Fornara	285	275	Acqua Roma	230	240									
Italcable	4200	4200	Pierrel	665	665	Westinghouse	15800	15800	Eternit	585	595									
Alitalia	1080	1080	<b>FINANZIARI ASSICURATIVI</b>						Eternit pref.	590	590									
<b>IMMOBILIARI</b>									Rinascente	100	100									
Férco	188	188	Interbanca	11400	11400	Habibp	15800	15800	- priv.	85	85									
Risanamento	5250	5250	Mediobanca	38000	38000	Italsider	263	210	Ciga	2250	2250									
Seri Stabili	—	—	Comit	10150	10150	Dalmine	180	160	Ceramica Pozzi	120	120									
B.I.I.	422	430	Banco Roma	8850	8875	Olivetti	1410	1405	Unicem	7750	7750									
G.I.I. priv.	340	340	Credito It.	1455	1455	FIAT	1128	1180	Silos	2490	2490									
Immobiliare Roma	60	65	La Centrale	5975	6050	- priv.	1825	—	<b>OBBLIG. CONVERTIBILI</b>											
Imm. Agr. Vittoria	8050	8050	S.M.E.	—	1780	Terri	1455	—	B.I.I. 7% 73/88	67 36	67 36									
LP	1930	1960	STET	—	1330	E. Marelli	318	318	G.I.M. 6% 73/88	108 50	100 34									
Isvim	2800	2800	Finsider	85	80	Magneti Marelli	590	590	Pirelli 5%	—	—									
<b>CHIMICI</b>									Metalli. Ital.	2300	2300									
Montedison	169 50	168	Fincambi	1970	1970	Castagnetti	1075	1085	M.C.E. 7% 73/88	78 00	78 00									
Liquigas	23	23	Invalsi	1750	1750	Giardini	3850	3950	M. Visc. 7% 73/88	59 60	59 60									
									Graziano	1200	1210									
									<b>TESSILI</b>											
									Col. Cantoni	6350	6500									
									Montefibre	—	—									
									Liquigas priv.	—	—									
									Pisc	—	1830									
									Borgosesia	—	2850									
									Liquigas risp.	1900	2000									



**SITUAZIONE:** sull'Italia la pressione è in aumento. TEMPO PRE-  
VISTO: al Nord, al Centro, sulla  
Sardegna e sulla Campania sereno  
o poco nuvoloso salvo addensamenti stratiformi sulle regioni al-  
pine associati a qualche nevicata  
al di sopra dei due mila metri.  
**TEMPERATURA:** stazionaria.  
**VENTI:** al Nord deboli variabili

## In Italia

Bolzano	-20	+2
Verona	+8	+9
Milano	-1	+12
Firenze	+4	+14
Bologna	-1	+11
Roma	+8	+15
Napoli	+6	+13
Reggio C.	+11	+18
Palermo	+14	+16

## All'estero

Atene	+2	+7
Asi	+2	+4
Cairo	+2	+8
Norvegia	+1	+4
Vercelli	+1	+3
Bella	-3	+6
Ginevra	+8	+13
Imperia	+8	+13
Savona	+8	+13

## all'estero

Amsterdam	+3	+6
Atene	+5	+15
Bangkok	+20	+31
Beirut	+8	+14
Bruxelles	+2	+5
B. Aires	+11	+21
Il Cairo	+11	+21
Francfort	+5	+10
Ginevra	+3	+5

Helsinki	-8	-3
Londra	+4	+8
Madrid	-2	+9
Montreal	-10	+2
Mosca	-15	-14
New York	0	+5
Oseo	-10	-8
Parigi	+4	+9
S. Francis.	+10	+17
Stoccolma	-11	-5

Credenze popolari, modi di dire e esempi illustrati della letteratura

Da Cleopatra a Pinocchio  
la storia a lume di naso

Il parrucchiere Francesco Saettone di Trino è orgoglioso di appartenere al «Club dei Brutti»

Parliamo del naso e, poiché siamo in stagione, dello starnuto.

Da qualche tempo i nostri governanti procedono con andatura talmente barcollante da far pensare che si muovano a lume di naso. Operano in maniera così orba da far temere che non vedano più in là della punta del proprio naso. Pretendono di cacciare il naso dappertutto e non s'accorgono, o fingono di non accorgersi, che intanto gliela fanno sotto il naso. Alle volte sono essi stessi, i governanti, a farcela sotto il naso. Sia come sia, sta comunque di fatto che noi cittadini abbiamo sempre più di frequente la sgradevole sensazione di essere menati per il naso.

Non c'è scampo. Sono rimasti con un palmo di naso anche coloro che, seguendo le istruzioni di un famoso giornalista, hanno votato turandosi il naso.

Quando si richiama la loro attenzione sulle cose che non vanno, glielo si sbandierano sotto il naso, a questi nostri governanti salta la mosca al naso. Eppure, le cose che non vanno sono sotto il naso di tutti. Ingiustizie, sopercchie, dilapidazioni, latrocinii, «fetenzie» come dicono a Napoli: sono tali e tante che chiunque abbia occhi per vedere non può che storcere il naso.

L'importanza del naso è notoriamente storica. Ricordiamo, anche se risaputa, la faccenda del naso di Cleopatra. Se il suo naso fosse stato più corto, si le nez de Cléopâtre eût été plus court, il nostro destino sarebbe stato diverso, toute la face de la terre aurait changé. Sta scritto anche sulle carte dei cioccolatini.

Prima di quello di Cleopatra, anche se con conseguenze meno rilevanti, altri nasi peraltro erano già intervenuti a modificare il corso de-

gli eventi. Quello di Telemaco, per esempio, che emise lo starnuto di cui parla Omero nel diciassettesimo libro dell'Odissea. Il naso del figlio di Ulisse si produsse in un'effusione così fragorosa che tutt'intorno ne echeggiò la casa, anzi de dōma smerdaleon konabese. Incoraggiata da ciò, Penelope accelerò i tempi della riscossa contro i Proci che insidiavano la sua virtù e i beni della famiglia. Perché? Perché presso gli antichi Greci lo starnuto, questo umido frutto del risognante naso, era inteso come segno di buon augurio.

Ed era di buon augurio perché nasceva dal naso il quale, essendo situato in quella zona sacra del corpo umano che è la testa, ne divideva la sacralità. Sacro il tutto, sacra la parte. Sicché quel che veniva dal naso, e quindi dalla testa, era sacro e fausto. Perciò si diceva, e si continua a dire, «felicità» e «salute» a chi starnuta: come augurio, anche, ma principalmente come constatazione.

Tutto questo è ribadito da una persona seria come il cavaliere Senofonte in quel bellissimo racconto d'avventure che è l'Anabasi, così bello e moderno che l'avrebbero potuto scrivere, ciascuno a suo modo, Mario Rigoni Stern e Primo Levi. Appunto nell'Anabasi, in uno dei primi capoversi del secondo capitolo del terzo libro, è fornita la controprova delle qualità altamente positive dello starnuto. I diecimila mercenari, vi si legge, erano in una situazione piuttosto delicata. Senofonte si sforzava di sollevare il morale abbattuto dei compagni. Ma con scarso successo. Quand'ecco, qualcuno starnutì: «Al risuonare dello starnuto tutti i soldati si gettarono in ginocchio come un sol uomo, adorando iddio». Ormai non avevano più dubbi: quell'anonimo

etci prometteva la salvezza. Senofonte, che sapeva approfittare delle circostanze, si affrettò a confermare. E infatti, i diecimila alla fine se la cavarono. Grazie a uno starnuto.

Stando così le cose, ci si domanda: non c'è nessuno nell'entourage dell'onorevole Cossiga che sappia starnutire al momento buono? Perché l'onorevole Nilda Jotti alla Camera e l'onorevole Amintore Fanfani al Senato non provvedono a distribuire ai colleghi e ai commessi, e anche al pubblico e ai giornalisti parlamentari, adeguati dosi di tabacco da fiuto o di quelle scherzose polverine che propiziano lo starnuto? Perché non starnutiscono essi stessi personalmente? Che cosa si aspetta? A mali estremi, estremi rimedi. Qualcuno faccia questo starnuto, in nome di Dio, prima che sia troppo tardi. Al punto in cui siamo arrivati, solo uno starnuto tempestivo può salvarci. Starnutiamo, dunque, concittadini. Per il bene supremo della Patria, starnuti chi può e chi deve.

E non si lamentino coloro i quali col sopraggiungere della stagione fredda hanno guai di naso. Ringrazino invece gli dei. E vadano a rileggersi quel che del naso e dello starnuto dice Giacomo Leopardi nel suo Saggio sopra gli errori popolari degli antichi: troveranno in quell'opera motivo non soltanto di conforto, ma di fiera.

Quale organo, come il naso, può vantare tali e tante patenti di nobiltà? Si pensi alla gloriosa e nasuta famiglia degli Scipioni soprannominata, appunto, per virtù di naso, Nasica. E l'amoroso poeta Ovidio? Era Nasone, e orgoglioso di esserlo.

Naso grande aveva Dante che nel settimo canto del Purgatorio (v. 103) cita Filippo III di Francia come «quel Nasetto», e poco più sotto, entrato in quest'ordine di idee nasali, indica Carlo I d'Angiò come «colui dal maschio naso» (v. 113) e subito dopo insiste, e lo chiama Nasuto (... anche al Nasuto vanno mie parole..., v. 124).

Solo in virtù di un naso di legno, quello universalmente noto di Pinocchio, molti vietnamiti si resero approssimativamente conto, quest'estate, da che Paese venivano le navi dalle quali erano tratti in salvo: mai altrimenti avevano sentito parlare di un luogo chiamato Italia.

Abbiamo nominato Pinocchio: il massimo. Ma quanti altri debiti col naso ha la letteratura mondiale? Lo stesso Cyrano de Bergerac, prima di diventare protagonista della bella commedia di Edmond Rostand e dell'adattamento televisivo un po' meno bello recentissimamente interpretato da Domenico Modugno, teorizzò magistralmente l'importanza del naso nella sua Histoire comique des états et empires de la lune.

Laurence Stern, in quel libro straordinariamente istruttivo e dilettevole che è



Barbra Streisand, cantante e attrice di fama: «Il mio naso non si tocca»

La vita e le opinioni di Tristram Shandy fece altrettanto ponendo fra l'altro il problema se, di chi ha il naso grosso, si debba dire che è un corpo con un naso o non piuttosto un naso con un corpo. E' quasi dimenticato, ma a suo tempo divertì moltissimo. Il naso di un notaio di Edmond About sui casi di un poveraccio che ebbe il naso tagliato da una sciabolata, mangiato da un gatto e infine sostituito con un drago di pelle ceduto da un alcolizzato: onde la sua tendenza a diventare vergognosamente paonazzo.

Vivo e vegeto, invece, continua ad essere uno dei gioielli di Nicola Gogol, intitolato appunto Il naso dove con l'assurdo pretesto di seguire le vicende del naso smarrito da un funzionario,

il grande scrittore esplora le assurdità della burocrazia militare e civile della Russia del suo tempo, e le mette splendidamente in berlina.

Potremmo continuare, ma fermiamoci. Non prima, però, d'aver dato conto degli ultimi studi nasali compiuti soprattutto negli Stati Uniti. In Scent Signals (Segnali odorosi) la scienziata Janet Hopson dimostra che l'attività sessuale è condizionata dall'olfatto. Lo sapevamo per i cani e i gatti, lo sospettavamo per gli umani. L'antropologo Louis Leakey afferma che l'odore dell'uomo primitivo, assolutamente disgustoso, era la sua miglior difesa contro l'aggressione degli animali da preda: in molti casi lo è tuttora. Un ricercatore dell'università del Colorado, Richard Doty, ha

rivelato che la capacità ricettiva del naso femminile è strettamente collegata al ciclo mestruale; e ciò spiega finalmente perché in certi momenti le donne sviluppano un'irresistibile inclinazione a ficcare il naso dovunque.

Del naso, insomma, come dimostrò da par suo l'immortale Cyrano mentre si preparava a sbudellare il famoso Visconte di Valvert, si può parlare in tutti i toni: curioso, vezzoso, truculento, cortese, tenero, pedante, arrogante, enfatico, drammatico, ammirativo, lirico, semplice, rispettoso, rustico, militare, pratico... Ma una cosa è certa: che chi ha naso, di questi tempi pestilenziali, deve farne tesoro e fiutare bene l'aria che tira prima di muovere un passo.

Gigi Caorl